



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 9 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 85
— Conigli notarili	» 86

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 86
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12

Capitale sociale L. 29.875.038.000

Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Banca Popolare del Materano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi 12, per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno 1° febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino ad un massimo di L. 8.962.506.000 corrispondente all'emissione di n. 2.987.502 nuove azioni da nominali L. 3.000, di attuarsi come segue: emissione a pagamento di n. 1.991.668 nuove azioni da nominali L. 3.000 cadauna da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 C.C. in ragione di due nuove azioni ogni dieci azioni vecchie possedute al prezzo di L. 10.750 ciascuna, di cui L. 7.750 a titolo di sovrapprezzo da destinarsi all'apposita riserva, per un complessivo apporto patrimoniale di L. 21.410.431.000; emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato per un massimo di L. 10.705.215.500, formato da n. 995.834 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 10.750, da offrire in opzione ai soci, alla pari, in ragione di un obbligazione ogni dieci azioni vecchie possedute, liberamente convertibile in azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a. in via anticipata dal 1° aprile 1999 ovvero alla scadenza del prestito - Rapporto di conversione alla pari, con emissione di ulteriori n. 995.834 azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a. al servizio del prestito;

2. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto i quali, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, risultino avere depositato le azioni presso la sede sociale, presso le dipendenze della società ovvero presso qualsiasi sportello della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Scarl, Modena.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-5 (A pagamento).

AGRILEASING - S.p.a.
Società di Locazione Finanziaria

Sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma - Registro società n. 2823/77
 Codice fiscale n. 02820100580
 Partita I.V.A. n. 01122141003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23, alle ore 16 del giorno 28 gennaio 1998, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da attuali L. 120.000.000.000 (centoventimiliardi) sino a L. 160.000.000.000 (centosessantamiliardi) mediante emissione di n. 400.000 (quattrocentomila) azioni ordinarie da L. 100.000 (centomila) cadauna da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni.

Conseguenti modificazioni dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni risultino depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso l'Iccrea S.p.a., sede di Roma.

Il presidente: dott. Franco Ferrarini.

S-3 (A pagamento).

S.I.DI.GAS - S.p.a.
Società Irpina Distribuzione Gas

Sede in Avellino, Contrada Vasto n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. soc. del Tribunale di Avellino al n. 1068/67
 Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria in Napoli alla via S. Brigida n. 64 presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri, in 1ª convocazione per il giorno 27 gennaio 1998 ore 12, ed occorrendo, in 2ª convocazione per il giorno 28 gennaio 1988, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente e dell'amministratore delegato;
 2. Finanziamento da parte degli azionisti con contratto del 1º gennaio 1995: modifica art. 4;

3. Modifica del deliberato assembleare del 24 novembre 1997 in ordine a:

a) nomina di un nuovo direttore tecnico e fissazione del relativo emolumento;

b) emolumento vice presidente ed amministratore delegato;

4. Conferimento di incarichi speciali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, Contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9-14; 15-17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: prof. Paolo Tesauro.

S-25 (A pagamento).

DIAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Monza n. 263
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 (versato L. 1.944.000.000)
 Iscriz. registro imprese n. 287446 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 1998, alle ore 12,30, presso la sede della società in Viale Monza, 263, Milano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trattazione e relative deliberazioni in ordine all'esercizio dell'azione di responsabilità, ai sensi degli articoli 2392 e 2393, primo e quarto comma, Codice civile, nei confronti degli Amministratori componenti il precedente Consiglio;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il legale rappresentante: Roberto Casapieri

S-18 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus

Sede sociale in Torino, via Lamarmora n. 18
 Capitale sociale L. 115.624.860.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 893/60 registro società
 Codice fiscale n. 00513170019

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea degli azionisti della S.I.T.A.F. S.p.a. è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Torino, via Lamarmora 18 per il giorno 2 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposte di modifiche statutarie:

a) art. 4 - Collocazione della Direzione Generale a Susa;

b) art. 5 - Proroga del termine di durata della società;

c) art. 10 - Revisione della clausola di gradimento;

d) art. 19 - Aumento del numero dei Membri del Consiglio di amministrazione fino ad un massimo di sei;

e) art. 27 - Abrogazione del comma 3º.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

2. Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della seduta entro le ore 17 del 27 gennaio 1998, presso la sede legale, ufficio adempimenti societari.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Felice Emilio Santonastaso

S-4 (A pagamento).

TRAINET - S.p.a.

Sede di Milano, via Bergonzoli n. 1.5
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 6.000.000.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 325799
 Codice fiscale n. 10556260154

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso la sede sociale, via Bergonzoli 1.5 per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato e direttore generale:
 ing. Luciano Pucci

S-11 (A pagamento).

SAN MARTINO - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 19/9
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al numero 43632
 Codice fiscale n. 02692630102

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Macaggi 19/9 - Genova, il giorno 30 gennaio 1998, ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso le casse sociali, o presso la Banca Commerciale Italiana, via XXV Aprile, 5 - Genova.

Genova, 30 dicembre 1997

L'amministratore unico: Andreina Boero.

S-13 (A pagamento).

CERAMICA MONITAL - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), S.S. 467 n. 47
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 9967 del registro imprese
 e al n. 149386 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00926440355

Avviso di convocazione di assemblea

Si informa che il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 18, presso la sede della società «Ceramica Omega S.p.a.» in Casalgrande (RE), S.S. 467, n. 114, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 12.000.000.000; deliberare conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina nuovo organo amministrativo per intervenute dimissioni dell'amministratore unico; deliberare conseguenti;
 3. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Casalgrande (RE), 29 dicembre 1997

L'amministratore unico: Romanelli dott. arch. Luigi.

S-37 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 76
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gilioli, in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, per il giorno 28 gennaio 1998 ore 15.30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno seguente, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Winfried Rohloff

M-9729 (A pagamento).

ALFEA LEASING**Società Finanziaria e di Leasing per Azioni**

(in liquidazione)

Sede sociale in Pisa, viale Bruno Buozzi n. 13
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6393 registro società del Tribunale di Pisa
 Codice fiscale n. 00479280505

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati presso lo studio amministrativo Tributario L. Paoletti - M. Grassini, situato in via G. Carducci n. 60, Loc. La Fontina Ghezzano San Giuliano Terme (PI) in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 15.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della offerta di acquisto dell'immobile sito in v.le B. Buozzi n. 13;
 2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Filippo Picchiotti.

S-21 (A pagamento).

COTOROSSO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A
 Capitale sociale L. 2.416.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 353956
 Codice fiscale n. 01580320248
 Partita I.V.A. n. 11344370157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1996;
2. Bilancio al 30 settembre 1996 e deliberazioni conseguenti;
3. Compenso liquidatore;
4. Nomina del collegio sindacale;
5. Relazione del liquidatore sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1997;
6. Bilancio al 30 settembre 1997 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Giovanni La Croce.

S-34 (A pagamento).

FIN-OMEGA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4406 del registro delle imprese e al n.866767
 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133510354

Avviso di convocazione di assemblea

Si informa che il giorno 4 febbraio 1998, alle ore 18, presso la sede della società Ceramica Omega S.p.a. in Casalgrande (RE) S.S. 467, 114, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie nei limiti di cui all'art. 2357 del Codice civile delibere conseguenti;
2. Integrazione del numero di componenti il Consiglio di amministrazione, eventuale nomina degli amministratori, delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea, in seconda convocazione si terrà il giorno 5 febbraio 1998, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Reggio Emilia, 29 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baroni Giuseppe

S-38 (A pagamento).

UNIFLEX ULTIME - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina (PN), via dell'Industria n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4704 registro delle imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 00421320938

I signori azionisti, i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via dell'Industria, 1 in Montereale Valcellina, per il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 per approvazione bilancio.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo alle ore 10,30.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e succ. mod. presso la sede sociale.

Montereale Valcellina, 30 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Paolo Morassutti

S-39 (A pagamento).

CERBERUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07179870154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Giorgio Porazzi

M-9734 (A pagamento).

S.I.DI.GAS - S.p.a.**Società Iripina Distribuzione Gas**

Sede in Avellino, Contrada Vasto n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. soc. del Tribunale di Avellino al n. 1068/67
 Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati, in seduta straordinaria, in Napoli alla via S. Brigida n. 64 presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri, in 1^a convocazione per il giorno 27 gennaio 1998 ore 10,30, ed occorrendo, in 2^a convocazione per il giorno 28 gennaio 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Capo Unico - Modifica art. 8' dello Statuto sociale vigente (delega del socio).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, Contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9-14; 15-17,40). L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: prof. Paolo Tesauro.

S-23 (A pagamento).

EUROFUTURA GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Torino n. 48
Capitale sociale L. 217.515.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 324079
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10569460156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 gennaio 1998, alle ore 15, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonissoni in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 28 gennaio 1998, stessa ore e stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, punto 2) del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Pugliese

S-62 (A pagamento).

SOCEA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via L. Canepa n. 13r
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova n. 55638
Registro società n. 74174
Codice fiscale n. 01719530360
Partita I.V.A. n. 03271630109

Convocazione dell'assemblea ordinaria della società in Genova via Fieschi, 2/14, presso il notaio Andrea Fusaro, in prima convocazione alle ore 24 del 29 gennaio 1998 ed in seconda convocazione alle ore 15,30 del 30 gennaio 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale in Recco (GE), via Marconi n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 29 dicembre 1997

L'amministratore unico: Viviana Carbone.

G-972 (A pagamento).

GEOITALIA - S.p.a.

Sede sociale in San Giuliano Milanese (MI), via Tolstoj n. 86
Capitale sociale L. 3.007.850.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 275670
Codice fiscale n. 02280670106
Partita I.V.A. n. 08996440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Gerolimich S.p.a. (*in liquidazione*), corso Italia n. 22/2 - Milano, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 gennaio 1998 sempre alle ore 19 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 2386, 1° comma Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale per perdite e/o provvedimenti di cui all'art. 2448 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni La Croce

S-35 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale Milano, via G. Griziotti n. 4
Capitale sociale versato L. 593.341.252.000.
Iscritta nel registro delle imprese n. 104217 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00830660155

Convocazione di assemblea degli azionisti possessori di azioni di risparmio

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in Milano presso lo studio legale Guasti, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 ed in terza convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli azionisti possessori di azioni di risparmio e determinazione del compenso; deliberazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro obbligazioni ai sensi di legge presso la sede della società in Milano, via Griziotti n. 4 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, CARIPLO, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gatto

M-9714 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via G. Zanella n. 13/R
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 6364

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 9 ed, occorrendo, per il giorno 2 febbraio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della Florentia Legno da S.p.a. in S.r.l.;
2. Cessione di ramo aziendale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato dell'amministratore in ordine alla cancellazione dell'ipoteca n. 3003 reg. part. del 23 agosto 1979.

Firenze, 24 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Ristori

F-1148 (A pagamento).

LEON BEKAERT - S.p.a

Sede in Milano, via Boccaccio n. 25
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 176914
 Codice fiscale n. 00230870164

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano - via Boccaccio n. 25, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: rag. Augusto Ferrari

M-9719 (A pagamento).

PALAGINI - S.r.l.

Sede legale in Empoli, via R. Martiri n. 70
 Capitale sociale L. 1.890.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. delle imp. del Tribunale di Firenze al n. 29570
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01707260483

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Empoli, via R. Martiri, 70, il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo per il giorno 20 febbraio 1998 alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale della Palagini S.r.l. mediante costituzione di due nuove società Palagini Siderurgica S.r.l. e Palagini Piero e Figli S.r.l.;
2. Deliberazione inerente il conseguente atto di scissione con contestuale costituzione di due nuove società;
3. Modifica degli articoli 3 (durata), 4 (oggetto), 5 (attività strumentali consentite), 8 (diritto di prelazione nell'acquisto di quote), 10 (raccolta di fondi presso i soci), 11 (luogo di convocazione dell'assemblea).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Palagini

F-1151 (A pagamento).

I.C.I. - S.p.a.**International Chemical Industry**

Sede legale Roma, via Bassano del Grappa n. 4
 Capitale sociale L. 5.710.000.000 del.
 Iscrizione reg. impr. Roma n. 136/90
 Iscrizione R.E.A. Roma n. 696435
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03733831006

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.710.000.000 a L. 6.310.000.000.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 19 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Fabrizio Baudo

M-9709 (A pagamento).

MURRAY EUROPE - S.r.l.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Boccaccio n. 1
 Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI) via Boccaccio n. 1, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione straordinaria di riserve pari a L. 1.999.500.000;
2. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giorgio Sommariva

M-9710 (A pagamento).

FINANZIARIA S.T.E.L.L.A. - S.p.a.**Società Toscana Esercizio Leasing Liquidità Aziendale**

Sede in Lucca, via San Giorgio n. 64 (Palazzo Boccella)

Capitale sociale L. 1.705.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca n. 69231 e C.C.I.A.A. n. 125180

Codice fiscale n. 00925890477

Partita I.V.A. n. 01634780462

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro congressi del Grand Hotel Vittoria, viale Baccelli n. 2, Montecatini Terme per il giorno 8 febbraio 1998 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile nei limiti dell'art. 2412 Codice civile;
4. Cambio denominazione.

L'amministratore unico: Riccardo Baldini.

F-1156 (A pagamento).

CERBERUS DATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08137780154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Colcerasa

M-9735 (A pagamento).

HILL-ROM - S.p.a.

Sede legale in Rodano (MI), via Ambrosoli n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 271448

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08817300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 gennaio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di Amministrazione:
dott. Guido Nori

M-9726 (A pagamento).

IMPREGILO - S.p.a.

Sede legale Milano, via G. Griziotti n. 4

Capitale sociale versato L. 593.341.252.000

Iscritta nel registro delle imprese n. 104217 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00830660155

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea in Milano presso lo studio legale Guasti, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 ed in terza convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti; determinazione del compenso; deliberazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le loro obbligazioni ai sensi di legge presso la sede della società in Milano, via Griziotti n. 4 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, CARIPLO, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Gatto

M-9713 (A pagamento).

CPC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 47.924.809.740

(L. 41.116.000.140 sottoscritto e versato)

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 233628

Codice fiscale n. 07409320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via G. Gozzano n. 14, il giorno 27 gennaio 1998, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 28 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1997, con la relativa Nota integrativa, la Relazione sulla gestione e la Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luca Picone

M-9727 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO - S.p.a.

Sede in Roma, via Dezza n. 48

Capitale sociale L. 1.201.200.000 interamente versato
Reg. soc. n. 21232 Tribunale di Milano C.C.I.A.A. n. 94235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in via Dezza n. 48, in prima convocazione il giorno 9 febbraio 1998, ore 12, ed in eventuale seconda convocazione, il giorno 10 febbraio 1998 ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di Amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Modifica artt. 6, 7, 8, 9 dello statuto.

Deposito delle azioni ai fini dell'intervento in assemblea presso sede sociale o presso Banco Ambrosiano Veneto via Valparaiso n. 18, Milano. Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Benetti Genolini

M-9715 (A pagamento).

ALITUR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani n. 5

Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 315857

Tribunale di Milano R.E.A. di Milano n. 1365443

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cusani n. 5, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3 Codice civile;
Ratifica operato amministratori.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 24 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Teresa Bossi

M-9728 (A pagamento).

G.O.M. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 1230000

Partita I.V.A. n. 08520990154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecna S.p.a. di via A. Volta n. 16 - Cologno Monzese - Milano, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1998 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1997.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 23 dicembre 1997

Il presidente: ing. Abele Costa.

M-9732 (A pagamento).

LANDIS & STAEFA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/d

Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01076120151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Giori

M-9733 (A pagamento).

FONDI ALLEANZA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale L. Sturzo n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 345053

Codice fiscale n. 11213300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso la sede legale in Milano, viale Luigi Sturzo n. 35, ed occorrendo il giorno 30 gennaio 1998 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche ai regolamenti del Fondo Alto azionario, Fondo Alto bilanciato, Fondo Alto obbligazionario e Fondo Alto monetario;
2. Modifiche al regolamento del Fondo Alleanza obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Viezzoli

M-9739 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede Napoli

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 547/50

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11 presso la Socogemi S.r.l. in Milano, via Stradivari n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sedi del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-9740 (A pagamento).

IMC - S.p.a.**Incentivazione Marketing e Comunicazione**

Milano, via Giovannino de Grassi n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 315096

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10310690150

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10, in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio, stesso orario, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di restituzione della sovvenzione;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Christos Gekas.

M-9747 (A pagamento).

RACAL DATACOM - S.p.a.

Sede in Legnano (Milano), via S. Quasimodo n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carmelutti, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Rittatore Vonwiller

M-9749 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Sant'Angelo n. 1

Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano largo Richini n. 2 il 30 gennaio 1998 ore 16 e in seconda convocazione l'11 febbraio 1998 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 Codice civile, con il seguente

Ordine del giorno:

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-9751 (A pagamento).

MGE ITALIA - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02420560167

Registro imprese di Milano n. 1514878

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1998 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1997, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Azioni da depositarsi a sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Paribas di Parigi.

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato: Jean-Marc Stefani

M-9752 (A pagamento).

ILLVA SARONNO - S.p.a.

Sede in Saronno (VA), via Archimede n. 311
 Capitale sociale L. 94.714.175.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Busto Arsizio n. 17891
 Codice fiscale n. 01075640688
 Partita I.V.A. n. 01543660128

Convocazione di assemblea

Il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 1998 alle ore 14 presso la sede sociale in Saronno (VA), via Archimede, n. 311 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo per il giorno 3 del mese di febbraio dell'anno 1998 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra le società Alfa Molino S.r.l. unipersonale, Alfa Ginestra S.r.l. unipersonale, Alfa I.C.I.F. S.r.l. unipersonale, Zucca Rabarzuca S.p.a. e Illva Saronno S.p.a. mediante incorporazione delle prime quattro nella Illva Saronno S.p.a.;
2. Deleghe relative.

Saronno, 29 dicembre 1997

Illva Saronno S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marina Reina

M-9756 (A pagamento).

WORMALD ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ettore Ponti n. 55
 Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 310747

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1997, Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Altre modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Daniel Vonrufs

M-9769 (A pagamento).

ZUCCA RABARZUCCA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 47
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 53958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00757070156

Convocazione di assemblea

Il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 1998 alle ore 14,30 presso la sede sociale della Illva Saronno in Saronno (VA), via Archimede, n. 311 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo per il giorno 3 del mese di febbraio dell'anno 1998 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra le società Alfa Molino S.r.l. unipersonale, Alfa Ginestra S.r.l. unipersonale, Alfa I.C.I.F. S.r.l. unipersonale, Zucca Rabarzuca S.p.a. e Illva Saronno S.p.a. mediante incorporazione delle prime quattro nella Illva Saronno S.p.a.;
2. Deleghe relative.

Milano, 29 dicembre 1997

Zucca Rabarzuca S.p.a.
 L'amministratore delegato: Raul Bardelli

M-9757 (A pagamento).

FINAGE - S.p.a.**Finanziaria Generale**

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247
 Capitale Sociale L. 3.400.000.000
 Registro imprese di Monza n. 11939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247 per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 30 settembre 1997 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
 Nomina organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Enrico Mario Calegari.

M-9762 (A pagamento).

COGIS PARTECIPAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ponchielli n. 5
 Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 103395/2763/14
 REA di Milano n. 521718
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849190152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso sede della società, in via Ponchielli, 5, Milano, in prima convocazione alle ore 11 del 29 gennaio 1998, e in seconda convocazione alle ore 12 dello stesso giorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Compenso liquidazione per l'anno 1998.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il liquidatore: dott. Luca Gentili.

M-9767 (A pagamento).

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G.B. Cassinis n. 21

Capitale sociale L. 3.527.750.000

Tribunale di Milano, registro società n. 268684

Gli azionisti, siano convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 marzo 1998 alle ore 11 presso la sede della società in Milano, via G.B. Cassinis, 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti al non avvenuto aumento del capitale sociale;
2. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabio De Puppi

M-9768 (A pagamento).

FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Rugabella n. 1

Capitale sociale L. 780.000.000 (Socio unico)

Tribunale di Milano - Registro società 109114/2878/14

Codice fiscale n. 00974630154

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Rugabella, 1, in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997;
2. Relazione del liquidatore sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso al liquidatore per l'esercizio 1996/1997.

Mancando il numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 1998 stessa ora e luogo. Per la partecipazione all'assemblea, si invitano gli azionisti a depositare le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Cesare M. Minola.

M-9772 (A pagamento).

**AZIENDA ACQUE METROPOLITANE
TORINO - S.p.a.**

Sede Torino, corso XI Febbraio n. 14

Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 134091/97 di Torino

Codice fiscale n. 07227350019

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso XI Febbraio n. 14, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Bilancio preventivo per l'esercizio 1998, piano triennale 1998-2000, piano degli investimenti 1998-2000;
3. Partecipazione alla costituenda società per azioni per la gestione del servizio idrico della città di Ivrea;
4. Durata del mandato del Consiglio di amministrazione e determinazione di emolumenti specifici;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Manassero

T-2664 (A pagamento).

INVESTMENT BROKER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Abbondio San Giorgio n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 281433/7209/33 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09205810154

Gli azionisti della Investment Broker Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 12 in Milano, presso lo studio del notaio Massimo Mezzanotte in piazza S. Erasmo n. 7 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca delle delibere assunte in data 20 dicembre 1996, con conseguente modifiche statutarie;
2. Trasformazione della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la cassa incaricata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: rag. Luigi Barlassina.

M-9787 (A pagamento).

MONETA - S.p.a.
IMPIANTI ED ENGINEERING

Sede legale in Milano, via Mambretti n. 9
Capitale sociale L. 2.250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 10,30 presso la sede legale in Milano, via Mambretti n. 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 febbraio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma punto 2, del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Moneta S.p.a. Impianti ed Engineering
Il presidente il Collegio sindacale:
rag. Giordano Colombo

M-9784 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano 260885/6799/35
C.C.I.A.A. n. 1221239
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede legale, per il giorno 30 gennaio 1998 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di fondi comuni di investimento;
2. Modifiche regolamentari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 17 dicembre 1997

Il vice presidente: Roberto Mazzoleni.

M-9788 (A pagamento).

SOGERSEL - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Roma n. 255
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2477/1983
Tribunale di Torino
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 631925
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04428430013

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Roma n. 255, per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo incarico a società di revisione per le certificazioni previste dall'art. 6 della legge n. 77 del 23 marzo 1983, relative ai rendiconti dei fondi comuni di investimento e ai bilanci della Sogersel S.p.a., sugli esercizi al 31 dicembre 1998-1999-2000 e determinazione del relativo compenso.

Torino, 29 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renzo Giubergia

T-2665 (A pagamento).

SANPAOLO FONDI - S.p.a.
Gestioni Mobiliari

Sede sociale Torino, corso Stati Uniti n. 17
Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 438/84
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino n. 641459
Partita I.V.A. n. 04550250015

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 30 gennaio 1998 alle ore 16,45 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 20 febbraio, alle ore 12,45, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sui fondi comuni della società;
2. Attribuzione dell'incarico di revisione per l'esercizio 1998 relativamente a nuovi prodotti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 23 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Polsinelli

T-2668 (A pagamento).

SISTEDA - S.p.a.

Sede Ancona, via Velino n. 5
Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Ancona sezione ordinaria n. 8196
R.E.A. Ancona n. 78312
Codice fiscale n. 00425470424

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Sisteda S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Ancona, via Velino n. 5, per il giorno 29 gennaio 1998 ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Delibera ex art. 2386 Codice civile 1° comma;
2. Determinazione del compenso degli amministratori per l'anno 1998, con conseguente modifica della delibera del 28 aprile 1997.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Ancona, 16 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Leonardo Orsetti

C-49 (A pagamento).

SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.

Sede Prato, via Sacchetti n. 9
Capitale sociale L.1.8200.000.000
Iscritto presso il Tribunale civile al n. 3769
Codice fiscale n. 01037150487

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Prato, via Roma n. 512 presso Magniflex S.p.a. per il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisione in merito all'adempimento come da istanza n. 95/277 del comune di Prato allo scopo di realizzare parcheggio su aree in uso;
2. Determinazione del compenso all'Organo amministrativo per l'anno 1998;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento come per legge.

Se sarà necessario, l'assemblea fino ad ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 1998, nel medesimo luogo, alle ore 18.

Gli amministratori: Magni Giuliano - Magni Marcello.

C-71 (A pagamento).

DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Tel. 030/21.691
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03134470107
Partita I.V.A. n. 03401990175

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferco Commerciale S.p.a., con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al n. 164625/1997 del registro delle imprese di Brescia Codice fiscale 03134470107 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS) via A. Diaz n. 218, il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

C-87 (A pagamento).

FIDISUDITALIA - S.c. a r.l.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 15
Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 853266/96
Iscritta al R.E.A. al n. 564599
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07066790630

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 6, presso la sede amministrativa della società in Napoli, al Centro direzionale via G. Porzio is. G/7, e occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale della società e deliberazioni consequenziali;
2. Dimissioni e sostituzione sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: avv. Luigi Ciccarelli.

C-94 (A pagamento).

SIDERVALDARNO - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Tel. 030/21.691
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01620850485
Partita I.V.A. n. 03414300172

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Sidervaldarno S.p.a. con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al n. 194365/1997 del registro delle imprese di Brescia Codice fiscale 01620850485 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS) via A. Diaz n. 218, il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 8,30, ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 8,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lavagna Luigi

C-88 (A pagamento).

SERTUBI - S.p.a.

Trieste, Passeggio S. Andrea n. 11
Tel. 040/3185832
Partita I.V.A. n. 00937280329

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Sertubi S.p.a. con sede in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 11, iscritta al n. 20794/1997 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 03405040175 in assemblea ordinaria nel seguente luogo: San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 218 il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 9, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Proroga termini versamento 7/10 relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato con assemblea del 25 settembre 1997;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Palmisani

C-83 (A pagamento).

DUFERDOFIN - S.p.a.

Sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248
Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01711290062
Partita I.V.A. n. 03386150175

Convocazione di assemblea ordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferdofin S.p.a. con sede in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, iscritta al n. 625/1997 del registro delle imprese di Brescia Codice fiscale 01711290062 in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Zeno Naviglio (BS) via A. Diaz n. 218, il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1998 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile, punto 1, riguardo al bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

C-86 (A pagamento).

P.S.A. - S.p.a.**Progetto Sviluppo Agro-Alimentare**

Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Campobasso al n. 112786 reg. imp.
Partita I.V.A. n. 00923990709

Integrazione ordine del giorno

L'ordine del giorno dell'assemblea dei soci della società P.S.A. S.p.a. convocata per il giorno 12 gennaio 1998, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1997, pubblicato sulla GURI n. 297 del 22 dicembre 1997 stessi ora e luogo è così integrato:

5. Acquisto ramo azienda SIPA: determinazioni.

Restano confermati gli altri punti all'ordine del giorno.

Bojano, 23 dicembre 1997.

Il presidente: dott. Dante Di Dario.

C-115 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare
di Sondrio, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0
Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 137.566.065.000 riserve L. 546.868.562.534
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1
presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge 154/92 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 31 dicembre 1997, provvede alle seguenti riduzioni dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio:

meno 1,00% sui rapporti oltre il 4,50%;

meno 0,75% sui rapporti fino al 4,50% compreso, fermo restando il minimo dello 0,25%.

Sondrio, 31 dicembre 1997

Il presidente: Piero Melazzini.

A-1 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario CAER*

Sede sociale e legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32
Capitale sociale L.193.531.885.000 interamente versato
Registro imprese di Teramo n. 4234
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto decisa dalla Banca d'Italia verranno applicate, a partire dal 2 gennaio 1998, le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

prime rate d'Istituto: riduzione all'8,75%.

Top rate d'Istituto:

riduzione al 16,75% per aperture di credito in C/C;
riduzione al 15% per operazioni di smobilizzo sbf e sconto.

Tassi passivi:

diminuzione generalizzata dello 0,75% su conti correnti e depositi a risparmio, compresi i convenzionati.

Il tasso massimo d'Istituto viene fissato al 4,50%.

Depositi a risparmio:

istituzione di una commissione per ogni singolo movimento pari a L.1.500;

istituzione di una commissione per tenuta conto pari a L. 5.000 annue.

Servizi di portafoglio caraceo:

elevazione dei giorni banca applicati su portafoglio sconto come segue:

effetti scadenti su piazza: 10 fissi;

effetti scadenti fuori piazza: 20 fissi;

effetti a vista su piazza: 20 fissi;

effetti a vista fuori piazza: 25 fissi,

elevazione dei giorni valuta applicati su portafoglio sbf e dopo incasso come segue:

effetti a vista su piazza: 20 fissi;

aumento delle commissioni su disposizioni (proroghe, ecc...) a L. 15.000.

Pesaro, 30 dicembre 1997

Il direttore generale: Franco Ferri.

S-2 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI) via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000
Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che, a seguito della diminuzione del T.U.S. dal 6,25% al 5,50%, ha provveduto ad effettuare, con decorrenza 24 dicembre 1997, una riduzione dei tassi creditori su tutta la raccolta in conto corrente, depositi a risparmio e certificati di deposito dello 0,750%, portando il minimo di remunerazione allo 0,250%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-1149 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5
Iscritta al n. 6521 registro società Tribunale di Catania
e al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania
Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza 1° gennaio 1998, nella misura dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 30 dicembre 1997

I Commissari straordinari:
C. Cannarozzo - G. Pautasso

S-15 (A pagamento).

BANEC - S.p.a.**Banca dell'Economia Cooperativa
Gruppo Bancario Banec**

Sede sociale in Bologna, Viale Pietramellara n. 41/43
Capitale sociale L. 165 miliardi, interamente versati
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 24 dicembre 1997, i tassi sui conti correnti a credito e sui depositi fruttiferi liberi vengono diminuiti dello 0,75%, con un tasso minimo riconosciuto dello 0,50%.

In pari data il Top Rate d'Istituto viene portato al 15,75% ed il Prime Rate all'8,75%.

Bologna, 24 dicembre 1997

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-1299 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.470.173.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 1° gennaio 1998:

la diminuzione del Prime Rate dal 9% all'8,25%;

la diminuzione del Top Rate dal 16% al 15%;

la diminuzione dello 0,75% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio;

diminuzione dal 4,50% al 4% del tasso applicato ai Buoni Fruttiferi di nuova emissione ed alle cedole di quelli in vita che inizieranno a maturare dal 1° gennaio 1998.

Genova, 29 dicembre 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-973 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.470.173.400.000 interamente versato
Numero iscr. 55882 CDT Genova

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 si dà notizia che il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 9 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio, 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

fond. 10% serie 15 ABI 4282 - nominali 350.000.000;
fond. 12% serie 20 ABI 5695 - nominali 200.000.000;
fond. 12% serie 21 ABI 4479 - nominali 210.000.000;
fond. 13% serie 22 ABI 4017 - nominali 300.000.000;
fond. 16% serie 26 ABI 10070 - nominali 450.000.000;
fond. 18% serie 27 ABI 10079 - nominali 230.000.000;
fond. 17% serie 31 ABI 10225 - nominali 700.000.000;
fond. 17% serie 32 ABI 10449 - nominali 400.000.000;
fond. 17% serie 34 ABI 10879 - nominali 450.000.000;
fond. 16,50% serie 40 ABI 11682 - nominali 100.000.000;
fond. 15,50% serie 45 ABI 13689 - nominali 300.000.000;
fond. 15% serie 47 ABI 14090 - nominali 400.000.000;
fond. 14,75% serie 48 ABI 14295 - nominali 130.000.000;
fond. 14,75% serie 49 ABI 14488 - nominali 600.000.000;
fond. 13% serie 51 ABI 14851 - nominali 270.000.000;
fond. 12% serie 52 ABI 15005 - nominali 700.000.000;
fond. 11,25% serie 53 ABI 15449 - nominali 350.000.000;
fond. 10,50% serie 56 ABI 15684 - nominali 2.700.000.000;
fond. 11,50% serie 57 ABI 16275 - nominali 724.000.000;
OOPP 11% serie 9 ABI 4415 - nominali 850.000.000;
OOPP 13% serie 12 ABI 5406 - nominali 75.000.000;
OOPP 10,50% serie 20 ABI 15685 - nominali 100.000.000.

Genova, 23 dicembre 1997

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-969 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Fano

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione Albo Banche n. 5144,

Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.950.440.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 11542

Codice fiscale n. 00129820411

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, fermi restando i tassi minimi, con decorrenza 1° gennaio 1998, i tassi passivi sulla raccolta (depositi e conti correnti ordinari) vengono ridotti fino al massimo di 0,75 punti percentuali, ad eccezione dei depositi e dei conti correnti trattati a tassi superiori 5,50% che vengono ricondotti al tasso massimo del 4,75%.

Fano, 29 dicembre 1997

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il dirigente Vicario: ing. Pietro Mondini

S-20 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO

CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.550.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. ISIN IT0000546884), si comunica che nel periodo 1° gennaio - 31 marzo degli anni 1998, 1999, 2000 può essere esercitata la facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino da nominali L. 5.000 ciascuna, in ragione di 5 azioni ordinarie ogni 23 obbligazioni presentate. Le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio in cui è richiesta la conversione.

È facoltà, per le obbligazioni rimaste in circolazione al 31 ottobre 2000 di esercitare la conversione entro il 30 novembre 2000: in tal caso le azioni derivanti dalla conversione avranno godimento a decorrere dall'esercizio 2001. Le richieste di conversione dovranno essere presentate presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, o presso la Monte Titoli S.p.a. per le obbligazioni da quest'ultima amministrate.

Le obbligazioni consegnate per la conversione non matureranno interessi per il periodo intercorrente tra il 1° gennaio dell'anno in corso e la data di esercizio della facoltà di conversione, salvo quelle presentate per la conversione dal 1° novembre al 30 novembre 2000 che godranno interessi sino al 31 dicembre 2000. Nel primo mese del semestre successivo alla richiesta di conversione, la Banca provvederà all'emissione delle azioni spettanti al richiedente la conversione.

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-16 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° gennaio 1997 - 1° gennaio 2000 tasso variabile, codice ISIN IT 0000962164.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativa al semestre 1° gennaio 1998 - 1° luglio 1998 è del 2,40% lordo.

Piacenza, 29 dicembre 1997

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9745 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO

CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.550.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ha deciso, con decorrenza 1° gennaio 1998, di ridurre il proprio Prime Rate dal 9,00% all'8,25% e il proprio Top Rate dal 16,00% al 15,50%; con la medesima decorrenza vengono ridotti nella misura massima dello 0,75% i tassi passivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio.

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-17 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Banca iscritta all'Albo delle Banche
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana.
 Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
 Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
 Riserve L. 445.518.688.108
 Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 27001
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1998 verranno modificate le seguenti condizioni applicate alla clientela:

Spese tenuta conto:

a) aumento di L. 200 per ogni singola scrittura fermo restando il massimo d'Istituto a L. 2.500;

b) aumento di L. 5.000 dell'importo minimo garantito per ogni liquidazione interessi, elevando il massimo d'Istituto a L. 30.000 (ex L. 25.000);

c) aumento di L. 10.000 delle spese fisse per ogni chiusura e/o penalità in cifre fissa per imprevisti passaggi a debito di conti non affidati, fermo restando il massimo di Istituto a L. 50.000;

d) spese forfettarie: aumento del 20% per quelle relative ai conti convenzionati e del 10% per tutti gli altri rapporti (con arrotondamento al migliaio superiore).

Certificati di deposito:

aumento a L. 6.000 (ex L. 5.000) del recupero spese, in sede di estinzione, per ogni certificato emesso dal 2 gennaio 1998;

commissione trimestrale sul massimo scoperto;

aumento generalizzato dello 0,125% fermo restando l'attuale misura massima standard a 0,625%.

Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Domenico Pizzi

M-9712 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario dei depositi
 Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1
 Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versati
 Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775
 Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 1° gennaio 1998 verranno apportate le seguenti variazioni di condizioni:

1) una riduzione in misura massima dell'1,00% alla struttura dei tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio;

2) tassi debitori: riduzione del Prime Rate Banco all'8,50%;

3) spese tenuta conto Conto Zero Spese: esenzione da spese fino a 200 operazioni, oltre L. 1.700 per operazione;

4) valuta per il versamento di assegni bancari tratti su altre filiali del Banco, su altre Banche su piazza e di assegni circolari emessi da altre Banche: 3 giorni lavorativi, con riallineamento a 2 giorni lavorativi delle deroghe attualmente in essere su tutti i rapporti.

Desio, 30 dicembre 1997

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
 L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-9783 (A pagamento).

CITCO**Bank Nederland N.V.
Succursale di Milano**

Milano, piazza Borromeo n. 12
 Registro imprese di Milano n. 310282
 R.E.A. di Milano n. 1543958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12278540153

La CITCO Bank Nederland N.V. con sede in Amsterdam, Olanda comunica di aver acquistato con effetto dal 1° gennaio 1998, tramite la propria succursale bancaria istituita in Milano, piazza Borromeo n. 12, l'azienda operante nel settore bancario precedentemente gestita dalla succursale di Milano della BRED - Banque Populaire, con sede in Parigi, nei locali di piazza Borromeo n. 12, Milano.

Il presente annuncio è pubblicato a norma dell'articolo 58.2 del D.L. 1° settembre 1993, n. 385 (Legge Bancaria).

I dirigenti preposti:

Andrea Corsini e Francesco Modugno

M-9718 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389
 Sede sociale e direzione generale Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000
 Registro imprese di Piacenza n. 934

Comunicazione ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385

La Banca di Piacenza società cooperativa a responsabilità limitata per azioni comunica di apportare, con decorrenza 1° gennaio 1998, le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

Spese trimestrali di gestione affidamenti:

sulle linee di credito in essere al 31 dicembre 1997 e su quelle che verranno concesse a partire dal 1° gennaio 1998, con esclusione dei crediti di firma e dei mutui, saranno applicate le spese trimestrali di gestione affidamento in ragione dello 0,50 per mille, con un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 50.000, per gli affidamenti di importo compreso fra L. 1.000.001 e L. 500.000.000 e di L. 100.000 fisse per gli affidamenti di importo superiore a L. 500 milioni;

Spese di tenuta conto sui rapporti non convenzionati:

se regolati a spese forfettarie: aumento del 15% con arrotondamento alle 5.000 superiori;

se regolati a spese per operazione: aumento di L. 200 per operazione fermo restando il massimo a L. 2.750.

Portafoglio cartaceo ed elettronico:

ricevute cartacee ed effetti, aumento delle commissioni d'incasso di L. 500 fissando il nuovo standard a L. 6.000 per appunto;

riba, aumento delle commissioni d'incasso di L. 300 fissando il nuovo standard a L. 5.000 per appunto;

nav, aumento delle commissioni di emissione di L. 300 fissando il nuovo standard a L. 2.300 per appunto.

Disposizioni di bonifico su altra banca:

commissioni su disposizioni per cassa aumento a L. 6.000;

commissioni su disposizioni con addebito in conto, ordinari e periodici, aumento a L. 2.500.

Disposizioni di pagamento varie:

commissioni su pagamenti utenze per cassa aumento a L. 4.000;

commissioni su pagamenti utenze con addebito in conto, non domiciliate, aumento a L. 2.500;

commissioni su pagamento di contributi, per cassa e con addebito in conto, aumento a L. 2.000;

commissioni su pagamento bollettini di c.c.p., oltre alle spese reclamate dall'amministrazione postale, aumento a L. 2.000.

Servizio locazione cassette di sicurezza e depositi chiusi:

canone cassetta di sicurezza, per dm3, aumento a L. 5.000 annuali con un minimo di L. 40.000;

diritti di custodia per depositi chiusi, per dm3 o frazione, aumento a L. 2.000 a semestre o frazione con un minimo di L. 60.000;

diritti di custodia per pellicce, per singolo capo, aumento a L. 130.000 a semestre o frazione;

diritti di cointestazione e/o delega, per ogni cointestatario e/o delegato, aumento a L. 10.000.

Servizio mutui fondiari ed ipotecari:

recupero spese per estinzione anticipata, riduzione d'ipoteca rilascio di assenso cancellazione ipoteca, aumento a L. 150.000;

recupero spese per frazionamenti, aumento a L. 150.000 per ogni unità immobiliare derivata;

commissioni per estinzione anticipata mutui chirografari, fermo restando la percentuale dell'1% del debito residuo, aumenta l'importo massimo applicabile a L. 50.000.

Servizio titoli:

istituzione di una commissione di L. 3.000 a fronte di ogni operazione di pagamento cedole, pagamento dividendi, rimborso titoli con esclusione delle azioni ed obbligazioni del nostro istituto.

Servizio compravendita banconote estere e vendita Trav. Cheques:

aumento del costo unitario per operazione a L. 6.000;

Servizio di incasso vincite lotterie e premi:

istituzione di una commissione dell'1 per mille sull'importo incassato con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 500.000.

Servizio rilascio fidejussioni per conto della clientela:

ferme restando le commissioni in vigore il minimo applicabile aumenta a L. 50.000.

Negoziante di assegni per cassa tratti su altra banca:

commissione dell'1 per mille con un minimo a L. 7.000 oltre al recupero delle eventuali spese telefoniche.

Ricerche d'archivio con fotocopie di documenti ed assegni:

istituzione di una commissione di L. 20.000 oltre a L. 8.000 per ogni fotocopia aggiuntiva.

Commissione per denunce di smarrimento e/o furto:

di assegni dell'istituto centrale Banche Popolari, aumento a L. 25.000;

di nostri assegni, aumento a L. 25.000;

di carte di credito, bancomat e viacard, aumento a L. 25.000.

Commissioni per disposizioni di blocco carta Bancomat:

a seguito denuncia smarrimento/furto o a seguito di revoca disposta dalla banca per andamento irregolare, aumento a L. 25.000.

Commissioni per rilascio duplicato del codice segreto Bancomat:

aumento a L. 10.000.

Commissione per rilascio certificati di capacità finanziaria:

aumento a L. 50.000.

Commissione per rilascio dichiarazioni sussistenza del credito:

aumento a L. 50.000.

Commissioni per rilascio certificazioni revisori bilanci:

aumento a L. 130.000.

Commissioni per rilascio dichiarazioni interessi attivi/passivi:

aumento a L. 50.000.

Commissioni per rilascio attestazioni varie:

aumento a L. 50.000.

Commissioni per rilascio attestazioni rapporti in essere ai fini della dichiarazione di successione:

aumento a L. 50.000.

Commissioni per rilascio certificazioni D.L. 346/90 per deduzioni passività da successione:

aumento a L. 70.000.

Commissioni per rilascio dichiarazioni sussistenza del debito, autenticata dal notaio, per deduzione passività da successione:

aumento a L. 70.000.

Commissioni per rilascio duplicati attestati pagamento imposte:

aumento a L. 25.000.

Piacenza, 29 dicembre 1997

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-9746 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

Capitale e riserve L. 33.211.291.360

Tribunale di Monza reg. soc. n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, per ravvisate motivazione di recessione dei mercati, a far data dal 2 gennaio 1998 interverranno le seguenti variazioni:

i tassi di remunerazione dei conti correnti e dei depositi a risparmio, subiranno una riduzione dello 0,75%;

i tassi sulle linee di credito affidate saranno ridotti dello 0,75%;

le spese e le commissioni applicate subiranno un aumento ricompreso fra L. 500 e L. 1.000.

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio

Il direttore: dott. Camagni Silvano

M-9773 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1998 i tassi passivi subiranno una riduzione di 1 punto.

Asciano, 23 dicembre 1997

Il direttore: Paolo Pisani.

C-44 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Marina di Ginosa (TA), viale Ionio s.n.

Partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1 gennaio 1998, il tasso annuo lordo sui depositi vincolati e certificati di deposito di qualsiasi durata, viene unificato al 5,50%.

Marina di Ginosa, 15 febbraio 1997

Il presidente: dott. Francesco D'Alconzo.

C-46 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Vicenza al n. 24173

Codice fiscale n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, con decorrenza 1° gennaio 1998, provvederà ad effettuare una diminuzione dei tassi di interesse creditore di tutti i c/c e depositi a risparmio nella seguente misura:

0,25% per i rapporti con tasso avere sino all'1% rispettando il minimo di Istituto (0,25%);

0,75% per i rapporti con tasso avere compreso tra l'1,01% ed il 2,00%;

1% per i rapporti con tasso avere compreso tra il 2,01% ed il 4,00%;

0,75% per i rapporti con tasso superiore al 4,00%.

Inoltre, sempre con decorrenza 1° gennaio 1998, verranno variati il «prime-rate» ed il «top-rate» d'Istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente all'8,25%, al 15,25% ed al 17,75%.

Milano, 30 dicembre 1997

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il condirettore generale: Tommaso Cartone

M-9777 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO Società per azioni

*Banca iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1*

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.161.734.806.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 registro imprese di Genova (Tribunale di Genova)

In relazione alla variazione del T.U.S. con decorrenza 24 dicembre 1997 il prime rate è fissato all'8,25%, mentre i tassi creditori vengono ridotti con decorrenza 2 gennaio 1998 di punti 0,75 con allineamento al 4,00% dei tassi eventualmente rimasti superiori a tale limite dopo il suddetto intervento.

Milano, 30 dicembre 1997

p. Credito Italiano S.p.a.: Giampaoli - Capraro.

M-9786 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e relativa normativa di attuazione, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1998 vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni delle polizze assicurative a favore della clientela:

1) polizze «morte e invalidità permanente da infortunio» e «furto, scippo e rapina»: premio annuo di L. 25.000 per ogni rapporto assicurato, indipendentemente dal saldo (ex L. 14.000 sui rapporti con saldi fino a L. 5 milioni; ex L. 22.000 sui rapporti con saldi superiori a L. 5 milioni); per i nuovi rapporti: addebito dei premi all'apertura;

2) polizze «responsabilità civile della Famiglia» e «spese legali e peritali»: premio annuo di L. 15.000 per ogni rapporto assicurato (ex L. 14.000); per i nuovi rapporti: addebito dei primi all'apertura.

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il direttore: dott. Claudio Manici

C-48 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 45,5 miliardi interamente versato

Registro società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione (ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., informa che, a seguito della variazione del T.U.S. è stata disposta, con decorrenza immediata, una riduzione generalizzata di 0,75 di punto percentuale dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio.

Fabriano, 24 dicembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-65 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (Verona)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

Depositi:

commissione di movimentazione contante: 0,05%, con massimo L. 50.000;

spese di chiusura, 10% interessi netti, con massimo di L. 50.000.

Conti correnti:

premio assicurativo polizza infortuni: massimo L. 17.000.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Dalla Mora rag. Tiziano

C-82 (A pagamento).

ROTONDI EVOLUTION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mangili n. 3

Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato

SOSAB - S.p.a.

Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Sosab S.p.a. - Società per lo Sviluppo dell'abbigliamento» nella società «Manifattura Rotondi - Società per azioni», (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 16 dicembre 1997 con atto del notaio dott. Francesco Cavallone di Milano, rep. n. 148994/11565, registrato a Milano il 17 dicembre 1997, le società «Sosab S.p.a. - Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento» e «Manifattura Rotondi - Società per Azioni» si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

L'atto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo in data 17 dicembre 1997, prot. n. 9700044681, per la società incorporata, e presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1997, prot. n. 270464, per la società incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: tipo: Società per azioni, denominazione sociale: Manifattura Rotondi - Società per azioni, sede: Milano, via Mangili n. 3, capitale sociale: L. 19.800.000.000 interamente versato, registro delle imprese: Milano, n. 12990 (R.E.A. n. 0057418), codice fiscale n. 00867640153;

b) Società incorporanda: tipo: Società per azioni, denominazione sociale: Sosab S.p.a. - Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento, sede: Bergamo, via Monte Grappa n. 7, capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato, registro delle imprese: Bergamo, n. 39248 (R.E.A. n. 257024), codice fiscale n. 02030820167.

2. Statuto della società incorporante. Modifiche statutarie: con il perfezionamento della fusione, prende efficacia la modifica statutaria deliberata dall'assemblea della società incorporante in data 23 settembre 1997 con decorrenza dalla data di effetto della fusione stessa, di variazione della denominazione sociale in «Rotondi Evolution S.p.a.» con con la conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio delle azioni è di 754,285 azioni ordinarie dell'incorporante «Manifattura Rotondi S.p.a.» per ogni 1 azione dell'incorporata «Sosab S.p.a.». Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Non è altresì previsto diritto di recesso ex art. 2437 del Codice civile non essendovi modifica dell'oggetto sociale.

4. Modalità di esecuzione. Assegnazione delle azioni della incorporante: la fusione si attua mediante concambio azionario, senza corrispettivo e quindi senza aumento del capitale sociale della società incorporante, con redistribuzione delle azioni di quest'ultima fra tutti i soci di essa e della incorporata, in ragione del rapporto di cambio determinato e ritenuto congruo, e precisamente con assegnazione agli azionisti della società incorporata «Sosab S.p.a.» di n. 12.672.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna della società incorporante «Manifattura Rotondi S.p.a.» corrispondenti al 64% dell'intero capitale sociale della società incorporante post-fusione, a fronte del concambio ed annullamento di tutte le n. 16.800 azioni ordinarie dell'incorporata «Sosab S.p.a.» da nominali L. 100.000 cadauna, in ragione del rapporto di cambio di cui al punto 3), ed assegnazione agli attuali azionisti dell'incorporante «Manifattura Rotondi S.p.a.» di n. 7.128.000 azioni, corrispondenti al 36% dell'intero capitale sociale della società incorporante post-fusione, in ragione di 9 ogni 25 azioni precedentemente possedute.

I certificati rappresentativi delle n. 19.800.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della «Manifatture Rotondi S.p.a.» in circolazione verranno annullati e automaticamente sostituiti da «nuovi» certificati rappresentativi di n. 19.800.000 «nuove» azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della Rotondi Evolution S.p.a., le quali saranno così attribuite:

n. 12.672.000 «nuove» azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della Rotondi Evolution S.p.a. ai precedenti azionisti della società incorporata Sosab S.p.a., a fronte dell'annullamento e automatica sostituzione delle n. 16.800 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna costituenti il capitale di L. 1.680.000.000 della società incorporata;

n. 7.128.000 «nuove» azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della Rotondi Evolution S.p.a. ai precedenti azionisti della stessa società incorporante a fronte dell'annullamento e automatica sostituzione delle n. 19.800.000 «vecchie» azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna della Manifattura Rotondi S.p.a. in circolazione.

Pertanto, successivamente alla data di effetto della fusione, i certificati azionari rappresentativi delle «vecchie» azioni già emesse dalla Manifattura Rotondi S.p.a. ancora in circolazione attribuiranno al titolare dei medesimi il diritto di esigere, previa consegna di tali «vecchi» certificati azionari, il rilascio di «nuovi» certificati azionari emessi dalla «Rotondi Evolution S.p.a.» rappresentativi delle «nuove» azioni Rotondi Evolution S.p.a. per un numero corrispondente al rapporto di n. 9 «nuove» azioni Rotondi Evolution S.p.a. per ogni n. 25 «vecchie» azioni Manifattura Rotondi S.p.a.

Tale diritto è imprescrittibile e non è soggetto a decadenza.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio, è dato incarico ad una società di intermediazione mobiliare per la negoziazione dei resti e dei residui minimi, con facoltà per gli azionisti di optare per la vendita del resto eccedente oppure per l'acquisto del residuo mancante, a parità di prezzo e senza oneri per spese e commissioni, per il raggiungimento del quoziente minimo di cambio.

Gli oneri per spese e commissioni relativi a tali operazioni graveranno sulla società emittente.

5. Data di godimento delle azioni: le azioni di nuova emissione della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1997.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante ai sensi dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

7. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporata, compiuti gli atti che ad essi competono, cessano dal proprio ufficio.

Rotondi Evolution S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Nicola Trussardi

Sosab S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovenale Rossano Palermo

S-14 (A pagamento).

ITA.CA.

Italian Cargo Sistema - S.p.a.

FS CARGO - S.p.a.

Fusione per incorporazione

della «Ita.Ca. - Italian Cargo Sistema S.p.a.» nella «FS Cargo S.p.a.»

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 23 dicembre 1997 rep. n. 54254, rog. n. 10157 è stata operata la fusione per incorporazione della «Ita.Ca. - Italian Cargo Sistema S.p.a.» (in appresso più brevemente denominata Ita.Ca. S.p.a.), sede in Roma, via Savoia n. 19, capitale sociale L. 8.512.090.000 interamente versato, n. 897/29 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 00451130587 nella «FS Cargo S.p.a.» (già Eurolog - Società per Logistica Integrata e il Trasporto Merci delle Ferrovie dello Stato - S.p.a.), sede in Roma, via Savoia n. 19, capitale sociale L. 177.631.202.000 interamente versato, n. 4157/89 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 03611161005.

2. A seguito dell'incorporazione della Ita.Ca. S.p.a. nella FS Cargo S.p.a. non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale in quanto la FS Cargo S.p.a. deteneva l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione ha effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorrono anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto per entrambe le società partecipanti presso il registro delle imprese di Roma il 24 dicembre 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-29 (A pagamento).

COMERGAS - S.p.a.**AGIPGAS - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione
della «Comergas S.p.a.» nella «Agipgas S.p.a.»*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma 16 dicembre 1997, rep. n. 54144, rog. n. 10131 è stata operata la fusione per incorporazione della «Comergas S.p.a.», sede in Brescia, via C. Zima n. 5/B, capitale L. 4.389.655.000 interamente versato, n. 7094 del registro imprese di Brescia (Tribunale di Brescia), R.E.A. n. 149883, codice fiscale n. 00300710175 nella «Agipgas S.p.a.», sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale L. 1.494.000.000 interamente versato, n. 990/87 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 628845, codice fiscale n. 00815010152.

2. A seguito dell'incorporazione della Comergas S.p.a. nella Agipgas S.p.a. non si è proceduto ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Agipgas S.p.a. deteneva l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione è stata effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione ha effetto dal 23 dicembre 1997. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, dalla stessa data decorrono anche gli effetti di cui all'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto predetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 23 dicembre 1997 avendo la Agipgas S.p.a. (società incorporante) sede in Roma ed essendo già stato effettuato in data 19 dicembre 1997 il deposito dell'atto stesso presso il registro delle imprese di Brescia ove aveva sede la Comergas S.p.a. (società incorporanda).

Paolo Castellini, notaio.

S-30 (A pagamento).

FINRENO - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale: Bologna, via delle Lame n. 112
Registro delle imprese di Bologna, n. 13205
Codice fiscale n. 00319040374

EQUIPE SERVICE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale: Bologna, via G. B. Martini n. 8
Registro delle imprese di Bologna, n. 22306
Codice fiscale 00756500377

Estratto atto di fusione

Estratto della fusione per incorporazione della «Equipe Service S.r.l.» nella «Finreno S.r.l.», con atto a rogito notaio Federico Tonelli in data 4 dicembre 1997, rep. n. 8817/3860. L'atto di fusione delle società interessate alla fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 12 dicembre 1997 al n. 60770 (società incorporante) e n. 60678 (società incorporanda).

Ulteriori indicazioni richieste dal codice:

la fusione viene realizzata sulla base del rapporto di cambio fissato dagli amministratori nel progetto di fusione e ritenuto congruo dall'esperto ed in particolare: a ciascun socio della società incorporanda viene attribuita una quota doppia rispetto alla precedente partecipazione nella società «Equipe Service S.r.l.», utilizzando all'uopo tutta la quota di partecipazione detenuta dalla incorporanda nella incorporante e provvedendo altresì ad un aumento del capitale sociale da lire 170.000.000 a lire 170.016.000, gratuitamente utilizzando riserve disponibili in bilan-

cio, nulla ostando a tale aumento essendo il capitale sociale della società incorporante interamente versato ed esistente, senza dar luogo ad alcun conguaglio e nel rispetto dell'art. 2504-ter Codice civile;

gli effetti fiscali, nonché la partecipazione dei soci della incorporata agli utili della società incorporante e l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata vengono fissati al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile; gli effetti civili decorrono dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante;

non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati ai soci e agli amministratori.

Bologna, 15 dicembre 1997

Notaio, Federico Tonelli.

B-1296 (A pagamento).

LA DISTRIBUTRICE - S.r.l.

Sede in Parma, Borgo Ronchini n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19981 del registro imprese di Parma

R.E.A. di Parma n. 171560

Codice fiscale n. 03782510014

Partita I.V.A. n. 01685320344

ZU.MA. GAS - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Poggio Rusco (MN), via Garibaldi n. 75

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7991 del registro imprese di Mantova

R.E.A. di Mantova n. 146546

Codice fiscale e partita IVA 00614120202

Estratto della delibera di fusione per incorporazione.

In data 19 settembre 1997 le assemblee straordinarie delle società La Distributrice S.r.l. e Zu.Ma.Gas S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Zu.Ma.Gas S.r.l. nella società La Distributrice S.r.l. Si è proceduto al deposito ed all'iscrizione delle rispettive deliberazioni, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-*sexies*, presso i registri delle Imprese a norma dell'art. 2502-*bis* Codice civile. Per la Distributrice S.r.l. il deposito è stato effettuato il 28 ottobre 1997 presso il registro delle Imprese di Parma, per Zu.Ma.Gas S.r.l. il 30 dicembre 1997 presso il registro delle Imprese di Mantova. Si comunicano inoltre le indicazioni previste dall'art. 2501-*bis*, Codice civile al 1, comma ai numeri 1) 6) 7) e 8) con esclusione di quelle previste ai numeri 3) 4) e 5), trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: La Distributrice S.r.l. con sede in Parma, Borgo Ronchini n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19981 del registro delle Imprese di Parma ed al n. 171560 del R.E.A. di Parma, codice fiscale 03782510014. Partita IVA 01685320344;

Società incorporanda: Zu.Ma.Gas S.r.l., Società Unipersonale, con sede in Poggio Rusco (MN), via Garibaldi n. 75, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7991 del registro delle Imprese di Mantova ed al n. 146546 del R.E.A. di Mantova, codice fiscale e partita IVA 00614120202.

La società La Distributrice S.r.l. possiede la totalità (100%) delle quote della società Zu.Ma.Gas S.r.l., pertanto si procederà all'annullamento delle quote senza concambio.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione dell'anno di effettuazione dell'atto di fusione.

7. Non si prevede alcun tipo di vantaggio o differenziale per particolari categorie di soci.

8. Non si prevede alcun tipo di vantaggio per gli amministratori. Si dà atto che, a norma dell'art. 2501-*sexies*, nei trenta giorni precedenti l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione sono stati depositati presso la sede sociale, a disposizione dei soci: il progetto di fusione (redatto in conformità agli artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies*), i bilanci chiusi al 31 dicembre 1996, sulla base dei quali si è attuata la fusione a norma del III comma dell'art. 2501-*ter*, i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, ove esista.

Parma, 30 dicembre 1997

p. La Distributrice
L'amministratore unico: Zucchi dr.ssa Patrizia

p. Zu.Ma. Gas
L'amministratore unico: Zucchi Renzo

S-36 (A pagamento).

S.T.I.F. - S.r.l.

Società Toscana Imprese Funebri

Sede in Lucca, via di Tempagnano n. 120
Iscritta al num. 4024 del registro imprese di Lucca

AGENZIA FUNEBRE LUCCHESE FRANCESCHINI - S.r.l.

Sede in Lucca, via Buia n. 2
Iscritta al num. 3928 del registro imprese di Lucca

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo di Prato in data 30 dicembre 1992 rep. 8640/5143 (registrato a Prato il 18 gennaio 1993 al num. 288 vol. 3), iscritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca in data 22 gennaio 1993 al num. 826 registro d'ordine e num. 4024 registro società per la società incorporante e num. 825 registro d'ordine e num. 3928 registro società per la società incorporata.

Società incorporante «Agenzia Funebre Lucchese Franceschini S.r.l.», con sede in Lucca (LU), via Buia 2, con capitale di L. 21.279.000 (ventunomilioniduecentosettantanovemila), iscritta al num. 3928 del registro imprese di Lucca (codice fiscale 00289670465).

Società incorporata «S.T.I.F. Società Toscana Imprese Funebri S.r.l.», con sede in Lucca (LU), via di Tempagnano 120, con capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al num. 4024 del registro imprese di Lucca (codice fiscale 00251280467).

Con detto atto la società «S.T.I.F. Società Toscana Imprese Funebri S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella «Agenzia Funebre Lucchese Franceschini S.r.l.» fusione effettuata, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali bilanci approvati nelle deliberazioni di fusione assunte dalle due società in data 28 aprile 1992, mediante l'annullamento della partecipazione al cento per cento che la società incorporante deteneva nella società incorporata e quindi senza aumento del capitale sociale della stessa società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno riportate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1992.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Giancarlo Lo Schiavo, notaio.

F-1146 (A pagamento).

S.O.F.A.R. - S.r.l.

Servizi Onoranze Funebri Aziende Riunite

Sede in Montecatini Terme (PT), via F. Martini n. 32
Iscritta al num. 2057 del registro imprese di Pistoia

FIorentina ARREDI FUNEBRI - S.r.l.

Sede in Firenze, via F. Portinari 15/r
Iscritta al num. 13320 del registro imprese di Firenze

G. SPAGNOLI E C. - S.r.l.

Sede in Bagno a Ripoli (FI), via Chiantigiana n. 235
Iscritta al n. 13310 del registro imprese di Firenze.

VIFIM - S.r.l.

Sede in Firenze (FI), via Domenico Burchiello n. 46
Iscritta al num. 23432 del registro imprese di Firenze

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo in data 30 aprile 1991 rep. 7689/4524 (registrato a Prato il 16 maggio 1991 al num. 2212 vol. 23), iscritto al registro Società del Tribunale di Firenze il 27 maggio 1991 al num. 13993 registro d'ordine per la società Vifim S.r.l., al num. 13994 registro d'ordine per la società G. Spagnoli E C. S.r.l., al num. 13395 registro d'ordine per la società Fiorentina Arredi Funebri S.r.l. ed al registro società del Tribunale di Pistoia in data 23 maggio 1991 al num. 2395 registro d'ordine per la società S.O.F.A.R. Servizi Onoranze Funebri Aziende Riunite S.r.l.».

Società incorporante «Vifim S.r.l.», con sede in Firenze (FI), via Domenico Burchiello 46, con capitale di L. 28.372.000 (ventottomilionitrecentosettantaduemila), iscritta al num. 23432 del registro imprese di Firenze (codice fiscale partita IVA 01336580483).

Società incorporate:

«S.O.F.A.R. - Servizi Onoranze Funebri Aziende Riunite S.r.l.», con sede in Montecatini Terme (PT), via F. Martini 32, con capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al num. 2057 del registro imprese di Pistoia (codice fiscale e partita IVA 00338700479);

«Fiorentina Arredi Funebri S.r.l.», con sede in Firenze (FI), via F. Portinari 15/r, con capitale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al num. 13320 del registro imprese di Firenze, (codice fiscale e partita IVA 00392360483);

«G. Spagnoli E C. S.r.l.», con sede in Bagno a Ripoli (FI), via Chiantigiana 235, con capitale di lire 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al num. 13310 del registro imprese di Firenze, (codice fiscale e partita IVA 00384180485).

Con detto atto le società «S.O.F.A.R. Servizi Onoranze Funebri Aziende Riunite S.r.l.», «Fiorentina Arredi Funebri S.r.l.», «G. Spagnoli E C. S.r.l.» si sono fuse per incorporazione nella «Vifim S.r.l.», fusione effettuata, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ed approvate nelle deliberazioni di fusione assunte dalle società in data 13 novembre 1990, mediante assegnazione ai soci delle società incorporate delle seguenti quote di partecipazione della società incorporante:

numero quarantaquattro quote da mille lire ogni centocinquanta-nove quote da mille lire della «S.O.F.A.R. Servizi Onoranze Funebri Aziende Riunite S.r.l.»;

numero due quote da mille lire ogni quindici quote da mille lire della «Fiorentina Arredi Funebri S.r.l.»;

numero una quota da mille lire ogni tre quote da mille lire della «G. Spagnoli & C. S.r.l.».

La società «Vifim S.r.l.» ha riconfermato l'aumento di capitale, già deliberato dall'assemblea straordinaria del 13 novembre 1990, da Lire 28.372.000 (ventottomilionitrecentosettanta duemila) a Lire 29.312.000 (ventinovemilionitrecentododicimila), assegnato per l'intero ai soci delle società incorporate in proporzione alle quote da ciascuno possedute e sulla base del rapporto di cambio sopra evidenziato.

Le operazioni della società incorporata saranno riportate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1991.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Giancarlo Lo Schiavo, notaio.

F-1147 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRECCIANO - S.r.l.**TRECCIANO - S.r.l.**

Verbale della assemblea straordinaria dei soci della società Immobiliare Trecciano S.r.l., delibera di fusione mediante incorporazione della «Trecciano S.r.l.», in data settembre 24 settembre 1997 estratto.

Società partecipanti alla fusione: «Immobiliare Trecciano S.r.l.», incorporante con sede in Sovicille località Pian del Ponte n. 251 e «Trecciano S.r.l.», con sede in Sovicille località Trecciano.

Rapporto di cambio di nominali lire 1.000 (mille) di partecipazione nella incorporante per ogni nominali lire 1.500 (millecinquecento) di partecipazione nella società incorporanda, quote da assegnarsi in sede di fusione con contestuale aumento di capitale, con partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1998.

Data di imputazione a bilancio della incorporante delle operazioni: 1° gennaio 1998.

Nessun vantaggio riservato a categorie di soci o ad amministratori.

Delibera depositata nel registro delle imprese di Siena il 24 ottobre 1997.

Landi Roberto.

F-1150 (A pagamento).

2C BREAK - S.r.l.**CADDY - S.r.l.****CONCERTA S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Caddy S.r.l. e Concerta S.r.l. nella società 2 C Break S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

a) società a responsabilità limitata 2C Break S.r.l., con sede in Zola Predosa (BO), via Guido Rossa n. 13, iscritta al n. 34689 del registro delle imprese di Bologna, capitale sociale lire 750.000.000 interamente versato, codice fiscale 03230730370, (società incorporante);

b) società a responsabilità limitata Caddy S.r.l., con sede in Castel Maggiore (BO), via Massarenti n. 30, iscritta al n. 30553 del registro delle imprese di Bologna, capitale sociale lire 250.000.000 interamente versato, codice fiscale 02227490378, (società incorporanda);

c) società a responsabilità limitata Concerta S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Fucini n. 12, iscritta al n. 175628/1997 del registro delle imprese di Bologna, capitale sociale lire 190.000.000 interamente versato, codice fiscale 01339630392 (società incorporanda).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società Caddy S.r.l. e Concerta S.r.l. nella società 2C Break S.r.l.: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande per cui la fusione avverrà mediante annullamento delle quote predette, senza rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro e senza aumento del capitale sociale della società incorporante. Non si rendono quindi necessarie le indicazioni e gli adempimenti di cui agli artt. 2501-bis (comma 1 nn. 3 - 4 e 5), 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

La fusione viene effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997, ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice civile.

Gli effetti della fusione ai fini dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'Ufficio del registro delle imprese, ovvero dal 1° gennaio 1998 se l'iscrizione avverrà in data successiva a quest'ultima data. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie dei soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, è stato iscritto dalle società partecipanti presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 dicembre 1997 rispettivamente ai numeri 9700063277/CB00292, 9700063279/CB00292 e 9700063282/CB00292.

p. 2C Break S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Cacciari

p. Caddy S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermes Bernardi

p. Concerta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermes Bernardi

B-1298 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 60817, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00890240153

SOLARIA FORNACI LATERIZI - S.r.l.

Sede in Oleggio (Novara), viale Parco Mazza n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 6327, Tribunale di Novara

Codice fiscale n. 00752000158

Estratto di atto di fusione

Con atto 16 dicembre 1997 n. 57151/7587 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le società «IGM S.p.a.» e «Solaria Fornaci Laterizi S.r.l.», si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «IGM S.p.a.», con sede in Milano di «Solaria Fornaci Laterizi S.r.l.», con sede in Oleggio (Novara);

secondo le modalità di cui al progetto stesso, e così:

nuovamente allegato per estratto sotto «A» e così:

con annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante e quindi senza aumento del proprio capitale sociale, di tutte le quote della società incorporata, in quanto tutte possedute direttamente dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

lo Statuto dell'incorporante non ha subito modifiche in conseguenza della presente fusione ed è quello unito al relativo progetto riportante, come espressamente indicato nel progetto riportante, come espressamente indicato nel progetto medesimo, la modifica dell'art. 3 deliberata contestualmente all'approvazione di altro progetto di fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 24 dicembre 1997 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Novara in data 19 dicembre 1997 al n. 6327 per la società «Solaria Fornaci Laterizi S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 al n. 60817 per la società «IGM S.p.a.».

Il notaio: Michele Marchetti.

M-9711 (A pagamento).

PALAGINI - S.r.l.

Sede legale Empoli, via R. Martini n. 70
 Capitale sociale L. 1.890.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese
 del Tribunale di Firenze al n. 29570
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01707260483

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale
 (art. 2504-octies; 2501-bis Codice civile)

Società scissa «Palagini S.r.l.», con sede in Empoli, via R. Martini n. 70. Società beneficiarie di nuova costituzione: «Palagini Siderurgica S.r.l.» e «Palagini Piero e Figli S.r.l.», entrambe con sede in Empoli, via R. Martini n. 70.

Modalità di attuazione della scissione parziale proporzionale: la «Palagini S.r.l.», scorpora i rami di azienda del commercio del ferro e dei sanitari che confluiscono rispettivamente nelle due società beneficiarie «Palagini Siderurgica S.r.l.» e «Palagini Piero e Figli S.r.l.».

Nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della scissa.

Non esistono né concambi, né conguagli in denaro.

Le quote delle beneficiarie sono assegnate agli attuali soci della scissa in maniera proporzionale.

Gli effetti civilistici e fiscali della scissione decorrono dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non esistono né trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze il 30 dicembre 1997 al n. 64606 di protocollo.

Empoli, 30 dicembre 1997

Palagini S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Palagini

F-1152 (A pagamento).

SARRY - S.r.l.**SOCKS & ACCESSORIES
 BENETTON (S.A.B.) - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione
 (art. 2504 cpv Codice civile)

Con rogito in data 18 dicembre 1997 per notaio Vincenzo Ferro di Firenze rep. 170105/5683 quivi registrato il 23 successivo al n. 8253, depositato per la relativa iscrizione presso questo registro delle imprese il 24 ancora successivo, è stata convenuta la fusione per incorporazione della «Sarry S.r.l.», con sede in Firenze, via degli Speciali numero civico 8/R, capitale sociale lire ventimilioni (interamente versato), iscritta al n. 8840 di questo registro delle imprese nella «Socks & Accessories Benetton (S.A.B.) S.r.l.» con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Voltorno numero civico 3, int. 22, capitale sociale lire un miliardo interamente versato, iscritta al n. 53773 dello stesso registro delle imprese.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale dell'incorporante essendo la stessa unica socia della incorporata. Nelle due società interessate alla fusione non sussistevano, né sussistono nell'incorporante, né particolari categorie di soci né possessori di titoli emessi dalle società stesse, e dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla stessa. Si è dato altresì atto che sempre ad effetto della detta fusione cessano di pieno diritto le cariche sociali della incorporata e tutte le procure rilasciate a nome della medesima; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1997.

Firenze, 30 dicembre 1997

Dott. Vincenzo Ferro, notaio.

F-1153 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 R.E.A. di Milano n. 862551
 Registro imprese di Milano n. 160786
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

SILKO - S.r.l.

Sede in Belluno, via Del Boscon n. 424
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 R.E.A. di Belluno n. 53531
 Registro imprese di Belluno n. 2844/3568
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256410259

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Tra la Società incorporante: Ali S.p.a., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 160786 e la società incorporanda: Silko S.r.l., sede in Belluno, via Del Boscon n. 424, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Belluno al n. 2844/3568.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Silko S.r.l., nella Ali S.p.a., senza concambio, in quanto la società incorporante Ali S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda Silko S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1997, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 al n. 9700273528 per la Ali S.p.a. e presso il registro delle imprese di Belluno in data 18 dicembre 1997 al n. 9188/1997 per la Silko S.r.l.

p. Ali S.p.a.
 Il presidente: dott. Luciano Berti

p. Silko S.r.l.
 Il presidente: Natalino Lazzer

M-9723 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 R.E.A. di Milano n. 862551
 Registro imprese di Milano n. 160786
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

O.E.M. - S.r.l.

Sede in Bozzolo (MN), viale Lombardia n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 R.E.A. di Mantova n. 147608
 Registro imprese di Mantova n. 8259
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00622210201

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Tra la Società incorporante: Ali S.p.a., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 160786 e la società incorporanda: O.E.M. S.r.l., sede in Bozzolo (MN), viale Lombardia n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Mantova al n. 8259.

La fusione avverrà mediante incorporazione della O.E.M. S.r.l., nella Ali S.p.a., senza concambio, in quanto la società incorporante Ali S.p.a., detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda O.E.M. S.r.l.

Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1997, data di inizio dell'esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1997 al n. 9700273532 per la Ali S.p.a. e presso il registro delle imprese di Mantova in data 23 dicembre 1997 al n. 23904/1997 per la O.E.M. S.r.l.

p. Ali S.p.a.
Il presidente: dott. Luciano Berti

p. O.E.M. S.r.l.
Il presidente: Luigi Modena

M-9724 (A pagamento).

SAN CELSO N. 47 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 47
Capitale sociale di lire 400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 109253/Milano

L'assemblea straordinaria con deliberazione di cui al verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 5 novembre 1997 n. 74035/18204 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 15936 del giorno 3 dicembre 1997 e iscritto in data 11 dicembre 1997 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società San Celso S.p.a., con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, mediante incorporazione della società San Celso n. 47 S.p.a. nella società San Celso S.p.a. che della San Celso n. 47 S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese; ciò anche agli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari né di soci.

Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9753 (A pagamento).

DOMO MEDIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

NORD INVEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 10 dicembre 1997 n. 74290/18297 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Domo Media S.p.a. Società di Locazione Finanziaria, che per effetto della fusione ha assunto la nuova denominazione Domo Media S.p.a., e Nord Invest S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella prima.

La fusione è stata attuata con annullamento del capitale sociale della incorporata, già interamente di proprietà della incorporante.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 per entrambe le società.

Lodovico Barassi, notaio.

M-9754 (A pagamento).

FINPASS - S.r.l.

(Società scissa)

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 271638
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08815200152

IMMOBILIARE GIGLIO - S.r.l.

(Società beneficiaria)

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 321782/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12303550151

Estratto di scissione

Con atto notaio dott. Giorgio Mantelli di Milano, in data 19 dicembre 1997 rep. 184974/10121 debitamente registrato e iscritto al registro delle imprese di Milano il 29 dicembre 1997 al n. 9700272729/CM11318, per la società scissa e in data 29 dicembre 1997 al n. 9700272739/CM11318 per la beneficiaria, è stato stipulato l'atto di scissione della Società Finpass S.r.l. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una costituenda società a responsabilità limitata denominata «Immobiliare Giglio S.r.l.», che avrà sede a Milano, piazzale Marengo n. 8, capitale sociale lire 20.000.000 il tutto secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 21 luglio 1997.

La scissione ha efficacia ed effetti giuridici e civilistici, fra le parti nei confronti dei terzi, nonché ai fini fiscali e contabili a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 29 dicembre 1997

Il delegato Finpass S.r.l.: dott. Angelo Gaiara

p. Immobiliare Giglio S.r.l.
L'amministratore unico: Dargenio Giovanni

M-9755 (A pagamento).

LUIGI DE PASCALIS GIOIELLI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Boccaccio n. 4
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 205853
Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Milano al n. 1074973
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06184270152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gemshey S.r.l. e della Jolly Gallery New Line S.r.l. nella Luigi De Pascalis Gioielli S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società incorporante: Luigi De Pascalis Gioielli S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 4, capitale sociale di L. 195.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano n. 205853, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06184270152.

Società incorporanda: Gemshey S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 4, capitale sociale di L. 205.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano n. 160991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03283030157.

Società incorporanda: Jolly Gallery New Line S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 4, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano n. 340801, codice fiscale n. 01520780139 e partita I.V.A. n. 11066240158.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Luigi De Pascalis Gioielli S.r.l., delle incorporande Gemshey S.r.l. e Jolly Gallery New Line S.r.l., società interamente possedute dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Gemshey S.r.l. e di numero 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Jolly Gallery New Line S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni di fusione effettuate dalla società incorporande nel corrente esercizio, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o quotisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1997.

Milano, 29 dicembre 1997

p. Luigi De Pascalis Gioielli S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi De Pascalis

p. Gemshey S.r.l.
L'amministratore unico: Carlo Dell'Oro

p. Jolly Gallery New Line S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi De Pascalis

M-9737 (A pagamento).

IMM.RE MANUELA - S.r.l.

Sede in Milano, via Rovello n. 1
Capitale sociale di lire 90.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 147136
Codice fiscale n. 03467140152

CONSTRUCTOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 28
Capitale sociale di lire 900.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222420
Codice fiscale n. 06868350155

Atto di fusione

Con atto a rogito notaio Vittorio Meda di Milano in data 11 dicembre 1997 n. 49773/4067 di Rep. le Società «Imm.re Manuela S.r.l.» con sede in Milano, via Rovello n. 1, e «Constructor S.r.l.» con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 28, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima imputandosi al bilancio della incorporante le operazioni della incorporata a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, così come previsto nei progetti di fusione sopra richiamati, ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 dicembre 1997 per entrambe le società.

Dott. Vittorio Meda, notaio.

M-9761 (A pagamento).

GESTIONE SVILUPPO D'IMPRESA - S.r.l.

CUNEO E ASSOCIATI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gestione Sviluppo d'Impresa S.r.l. nella Cuneo e Associati S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cuneo e Associati S.r.l. con sede in Milano, via Crocefisso n. 10, codice fiscale 09500880159, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 289784 registro società n. 7376 volume e 34 Fascicolo, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

incorporata: Gestione Sviluppo d'Impresa S.r.l. sede in Milano via Brentano n. 2, codice fiscale n. 07172270154, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 228101 registro società, n. 6164 volume e n. 1 fascicolo, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato.

Le quote della Gestione Sviluppo d'Impresa S.r.l. sono interamente possedute dalla Cuneo e Associati S.r.l., trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La società incorporante sarà retta dallo Statuto attualmente in vigore per la medesima.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante con decorrenza 1° luglio 1997.

Gli utili avranno decorrenza dalla stessa data.

Nessun trattamento particolare né vantaggio è riservato a particolari categorie di soci o/e agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1997 al n. 272770 registro ordine.

Milano, 22 dicembre 1997

p. Cuneo e Associati S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfilippo Cuneo

p. Gestione Sviluppo d'Impresa S.r.l.
L'amministratore unico: Gianfilippo Cuneo

M-9775 (A pagamento).

COSTRUZIONE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO RISORSE IDROPOTABILI - S.r.l.

Sede in Milano, via Lorenzini n. 2
Capitale L. 82.500.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
al n. 343138 del Tribunale di Milano

ECOSUD MILANO - S.r.l.

Sede in Milano, galleria del Corso n. 2
Capitale L. 24.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
al n. 327708 del Tribunale di Milano

S.A.S. - S.r.l.

Sistemi Ambientali e Servizi

Sede in Milano, galleria del Corso n. 2
Capitale L. 80.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
al n. 85886 del Tribunale di Milano

Con atto di fusione a rogito notaio Manuela Agostini di Milano in data 26 novembre 1997 repertorio n. 19.196/914.

La «Ecosud Milano S.r.l.» ha incorporato la «S.A.S. - Sistemi Ambientali e Servizi S.r.l.» e la «Costruzione Gestione Impianti Trattamento Risorse Idropotabili S.r.l.» ha incorporato la «Ecosud Milano S.r.l.».

La «Costruzione Gestione Impianti Trattamento Risorse Idropotabili S.r.l.» possiede tutte le quote delle «Ecosud Milano S.r.l.», la quale possiede tutte le quote della «S.A.S. - Sistemi Ambientali e Servizi S.r.l.».

Le operazioni della «Ecosud Milano S.r.l.» e della «S.A.S. - Sistemi Ambientali e Servizi S.r.l.» sono imputate al bilancio della «Costruzione Gestione Impianti Trattamento Risorse Idropotabili S.r.l.» dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci nè titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1997 ricevute numeri 265442, 265432, 265433 e 265421.

Il notaio: Manuela Agostini.

M-9778 (A pagamento).

IMM - S.r.l.

Sede in Vigevano, via Nosotti n. 17

Capitale L. 21.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 6858

ILPEA PARANOVA - S.p.a. già «ILPEA GOMMA - S.p.a.

Sede Orcenico Superiore di Zoppola, via Pontebbana n. 11

Capitale L. 5.333.330.000

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 914

PARANOVA ARTICOLI TECNICI - S.p.a.

Sede Galasco, via Lucchina n. 6/2

Capitale L. 9.850.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 6268

Con atto del 21 novembre 1997 notaio Renato Giacosa n. 22268/3667 di repertorio, registro di Milano, atti pubblici, il 24 novembre 1997, iscritto nel registro delle imprese di Pavia il 27 novembre 1997 e al registro delle imprese di Pordenone il 26 novembre 1997, è stata attuata la scissione totale e proporzionale della Paranova Articoli Tecnici S.p.a., mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle società Imm S.r.l. ed Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione: società scissa Paranova Articoli Tecnici S.p.a., sede Garlasco, via Lucchina n. 6/2, capitale L. 9.850.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 6268.

Società prima beneficiaria degli elementi patrimoniali relativi alle attività «progettazione, commercializzazione di stampi e settore amministrativo»: Imm S.r.l., sede Vigevano, via Nosotti n. 17, capitale L. 21.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pavia n. 6858, società controllante al 100% della Paranova Articoli Tecnici S.p.a.

Società seconda beneficiaria degli elementi patrimoniali relativi alle attività di «produzione e commercializzazione di articoli tecnici in gomma e plastica»: Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a., sede in Orcenico Superiore di Zoppola, via Pontebbana n. 11, capitale L. 5.333.330.000, iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 914.

2. Statuto delle società beneficiarie: a seguito dell'operazione di scissione Paranova Articoli Tecnici S.p.a. ha cessato di esistere.

3. Rapporto di concambio: le azioni sono state assegnate agli azionisti della Paranova Articoli Tecnici S.p.a. in proporzione alle partecipazioni detenute nella Paranova Articoli Tecnici S.p.a. Poiché Imm S.r.l. controlla al 100% Paranova Articoli Tecnici S.p.a., si sono avuti i seguenti effetti:

3.1. non si è proceduto ad alcun concambio a favore della medesima quale prima beneficiaria della scissione, in quanto essa ha proceduto all'annullamento delle azioni possedute con l'iscrizione dei beni

ricevuti in conseguenza del trasferimento degli elementi patrimoniali relativi alle attività di «progettazione, commercializzazione di stampi e settore amministrativo»;

3.2. Il rapporto di concambio con le azioni di nuova emissione da parte di Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. in qualità di seconda beneficiaria, è stato fissato in n. 133.333 azioni del valore di nominali L. 10.000 cadauna che sono state emesse dalla Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. per ogni 9.850.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della Paranova Articoli Tecnici S.p.a. Il rapporto di concambio è stato stabilito di comune accordo tra le società interessate all'operazione, con criteri di determinazione dei valori di patrimonio netto omogenei.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'unico azionista della Paranova Articoli Tecnici S.p.a. ha ricevuto al momento della stipula dell'atto di scissione tutte le azioni di nuova emissione della Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. in base al rapporto di concambio indicato al punto 3.2.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni delle Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. e delle quote della Imm S.r.l. assegnate ai soci della società Paranova Articoli Tecnici S.p.a. La data dalla quale ha avuto la partecipazione agli utili collegata alla distribuzione di dividendi, riserve o utili riportati a nuovo della Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. da parte delle azioni di nuova emissione della Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. stessa, attribuite al socio della società scindenda, è la data di decorrenza degli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dalle ore 0 del giorno 1° dicembre 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile vengono di seguito indicati gli elementi patrimoniali trasferiti alle società beneficiarie, elementi risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 che li individua, classifica e valuta con l'osservanza delle norme regolanti il bilancio di esercizio:

Valore contabile in lire al 31 dicembre 1996

A) elementi afferenti l'attività di «progettazione, commercializzazione di stampi e settore amministrativo» trasferiti alla società Imm S.r.l.

ATTIVO

immobilizz. immateriali

fabbricati (allegato 1) 3.200.341.883

imp. e macch. operativi (allegato 2) 11.093.407

immobilizz. finanziarie

partecipazioni in società collegate (allegato 3) 190.300.000

crediti verso imprese collegate (allegato 4) 183.799.550

crediti verso controllanti (allegato 5) 8.921.836.952

attivo circolante

crediti verso imprese collegate (allegato 6) 999.307.568

Totale attività 13.506.679.360

PASSIVO

fondo TFR (allegato 7) 70.753.850

Totale passività 70.753.850

B) elementi afferenti l'attività di «produzione e commercializzazione di articoli tecnici in gomma e plastica» trasferito alla società Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a.

ATTIVO

immobilizz. Immateriali (allegato 8) 2.024.432.078

immobilizz. materiali

impianti e macch. operativi (allegato 9) 3.249.832.518

Immobilizz. finanziarie

partecip. in altre imprese (allegato 10) 7.950.000

crediti verso altri (allegato 11) 76.629.261

attivo circolante

rimanenze (allegato 12) 2.306.575.528
 crediti verso clienti (allegato 13) 5.592.217.914
 altri crediti (allegato 14) 868.839.745
 disponibilità liquide (allegato 15) 163.876.927
 ratei e risconti (allegato 16) 1.300.757.219
 Totale attività 15.591.111.190

PASSIVO

fondi diversi (allegato 17) 6.264.117
 fondo TFR (allegato 18) 2.493.383.840
 debiti
 debiti verso banche (allegato 19) 5.220.362.617
 debiti verso altri finanziatori (allegato 20) 2.344.370.082
 debiti verso fornitori (allegato 21) 6.791.619.301
 altri debiti (allegato 22) 1.947.125.759
 ratei e risconti (allegato 23) 292.836.582
 Totale passività 19.095.962.298
 patrimonio netto a pareggio
 capitale sociale 9.850.000.000
 riserve e risultato dell'esercizio 1996 81.074.402

Si precisa che l'aumento di capitale dell'Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. a fronte della scissione degli elementi di cui al punto B sopra indicato, ha trovato giustificazione nel maggior valore economico effettivo del patrimonio trasferito, rispetto ai valori contabili. Si precisa che gli elementi patrimoniali e non che vennero trasferiti alla Imm S.r.l. (oltre a quelli sopra indicati) sono i seguenti:

contratto di leasing relativo all'immobile di Garlasco;
 strumentazione tecnica e disegni relativi all'attività di progettazione e personale dipendente;
 attrezzature d'ufficio e personale dipendente impiegato presso l'amministrazione;
 partecipazioni;
 titoli di stato acquistati nel corso del presente esercizio;
 attrezzature tecniche acquisite nel corso del presente esercizio;

Si precisa che tra le passività trasferite all'Ilpea Paranova S.p.a., già Ilpea Gomma S.p.a. sono ricomprese tutte le passività verso banche esistenti al 31 dicembre 1996 e/o formatesi sino alla data di scissione. Inoltre nelle relazioni dei rispettivi consigli di amministrazione sono stati indicati i criteri che hanno determinato il rapporto di concambio.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-9781 (A pagamento).

3COM MEDITERRANEO - S.r.l.

Sede Cologno Monzese (MI), via Buonarroti n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

U S ROBOTICS ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Estratto delle delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: 3Com Mediterraneo S.r.l., sede legale in Cologno Monzese (MI), via Buonarroti n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 42647, R.E.A. Camera di Commercio di Milano n. 1319144, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09753300152; società incorporata U S Robotics Italia S.r.l., sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 353546, R.E.A. Camera di Commercio di Milano n. 1470604, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11502240150.

2. Non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto entrambe le società sono interamente possedute dal medesimo socio.

3. Ai fini fiscali e contabilmente, gli effetti della fusione decorrono dal 1° ottobre 1997, data successiva a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio sociale dell'incorporanda U.S. Robotics Italia S.r.l.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori. Le delibere di fusione in data 28 novembre 1997, omologate in data 12 dicembre 1997, sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1997 al n. 9700266019 di protocollo quanto all'incorporante e al n. 9700265882 di protocollo con riferimento all'incorporanda.

Milano, 29 dicembre 1997

Avv. Luisa Bianchi.

M-9785 (A pagamento).

MILLA & Co. - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Dante n. 16
 Capitale L. 32.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 al numero 290165 del Tribunale di Milano

COFIGEST-FIDEUR S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Dante n. 16
 Capitale L. 13.860.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 al numero 255623 del Tribunale di Milano

Con atto di fusione a rogito notaio Franco Liguori di Milano in data 10 novembre 1997 repertorio n. 95.883/7.793

La «Milla & Co. - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» ha incorporato la «Cofigest-Fideur S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare».

La incorporante possiede tutte le azioni della incorporata (salvo le n. 684.695 azioni proprie intestate alla incorporata).

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1997,

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 3 dicembre 1997 ricevute numeri 259699 e 259694.

Il notaio: Franco Liguori.

M-9779 (A pagamento).

DELFOFUD - Società per azioni

Sede in Aprilia (Latina), via Nettunense n. 250
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Latina al n. 18043
 Codice fiscale numero 01556560595

Estratto di atto di fusione (A norma dell'art. 2504 Codice civile)

Atto di fusione in data 19 novembre 1997, iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Latina in data 11 dicembre 1997 per la «C.G.C. - Compagnia Generale Componenti S.p.a.» ed in data 15 dicembre 1997 per la «Delfosud - Società per azioni».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Delfosud - Società per azioni», con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense n. 250, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 18043, codice fiscale numero 01556560595;

società incorporata: «C.G.C. - Compagnia Generale Componenti S.p.a.», con sede in Aprilia (Latina), via Nettunense n. 250, capitale sociale L. 4.985.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Latina al n. 9316, codice fiscale numero 01174810596.

2. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-*bis* Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

3. È stata stabilita a decorrere dal 1° gennaio 1997 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili (art. 2504-*bis* comma 3 Codice civile) e fiscali (art. 123 comma 7 D.P.R. n. 917/1986).

4. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che incorporanda.

5. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 24 dicembre 1997

p. Delfosud - Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Perris

T-2662 (A pagamento).

DAL CASON - S.p.a.

Sede in San Benigno Canavese (Torino) - Str. Chivasso n. 123
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 608/67
Codice fiscale n. 00497250019

Progetto di scissione della società per azioni Dal Cason

1. Società partecipanti alla scissione:

la società Dal Cason S.p.A. con sede in San Benigno Canavese e capitale sociale di L. 400.000.000, con durata sino al 31 dicembre 2050, avente ad oggetto «la lavorazione di materiali ferrosi e non, materie prime varie, incluso bullonerie e viterie. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dello scopo della società; potrà inoltre assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese anche all'estero, aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio; potrà infine prestare garanzie di ogni genere e così ipoteche, pegni, avalli e fidejussioni a favore di chiunque per obbligazione di terzi anche non soci.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le operazioni inerenti la raccolta del risparmio ed assicurative, quelle previste dall'art. 2 del R.D.L. 12 marzo 1936 n. 375 e tutte quelle altre che siano vietate dalla presente e futura legislazione, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 608/67 del registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino al n. 395520 del registro ditte, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. 00497250019.

La società Dal Cason S.p.a. ritiene opportuno scindersi dando vita alla seguente società:

DA.S.E.I. - Dal Cason Sviluppo Edile - Industriale S.r.l., con sede sociale in Torino, via Servais n. 134/d;

La DA.S.E.I. S.r.l. risulterà quindi essere la società beneficiaria di parte del patrimonio della società per azioni Dal Cason (società scissa).

2. Atti costitutivi:

al presente progetto di scissione si allega l'atto costitutivo della società DA.S.E.I. S.r.l.

3. Rapporto di cambio e conguagli in denaro:

ai soci della società scissa Dal Cason S.p.a. verranno assegnate quote della società DA.S.E.I. S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società Dal Cason S.p.a.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le n. 400.000 azioni della società Dal Cason S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società DA.S.E.I. S.r.l.

Pertanto i soci della società Dal Cason S.p.a. riceveranno per ogni azione di detta società n. l quote della società DA.S.E.I. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie:

i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della società Dal Cason S.p.a. con quote della società DA.S.E.I. S.r.l. in base al rapporto di cambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dopo l'atto di scissione;

gli azionisti della società Dal Cason S.p.a. dovranno redigere e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dei singoli azionisti;

i nuovi certificati delle società beneficiarie dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa oppure della relativa società beneficiaria a partire dal 31 marzo 1998.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società DA.S.E.I. S.r.l. assegnate ai soci della società Dal Cason S.p.a.

Le quote della società DA.S.E.I. in oggetto, avranno godimento dalla data di stipula dell'atto di scissione.

6. Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Elementi patrimoniali: Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile i beni patrimoniali elencati nell'allegata situazione sono trasferiti alla società DA.S.E.I. S.r.l.

Dal Cason S.p.a.

L'amministratore unico: Dal Cason ing. Dario

T-2663 (A pagamento).

DIVACO - S.r.l.**ALFA 93 - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della società Alfa 93 S.r.l. nella società Divaco S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501 Codice civile)

Le due aziende operano entrambe nel settore immobiliare. La fusione per incorporazione in un unico soggetto giuridico, così come proposto, mira principalmente alla razionalizzazione e alla semplificazione di tutte le operazioni svolte dalle due società sino ad oggi, tende a conseguire delle economie in ordine ai costi aziendali e di realizzare una migliore operatività complessiva sfruttando le maggiori possibilità di ordine finanziario economico e produttivo conseguenti alla unificazione dei due soggetti. In relazione all'art. 2501-*bis* riportiamo quanto segue:

Società partecipanti alla fusione:

1) Divaco S.r.l. con sede legale in corso Italia n. 156 - 5210 Arezzo, capitale sociale 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Arezzo presso la C.C.I.A.A. al numero 97899 e iscritta al registro camerale al n. 12843 presso la Camera di commercio industria e agricoltura di Arezzo codice fiscale e partita IVA 0132375051

2) Alfa S.r.l. 93, con sede in Arezzo via P. Gobetti n. 26 - 5210 Arezzo, incorporata, capitale sociale 150.000.000 interamente versato iscritta al registro della società presso la C.C.I.A.A. di Arezzo al numero 54484 e al numero 2666 del REA presso la Camera di commercio Arezzo partita IVA e codice fiscale n. 00115900516.

Statuti: A seguito della fusione lo statuto della società Divaco S.r.l. sarà quello che si allega al presente progetto di fusione.

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: L'amministratore unico della società Divaco S.r.l., considerato che la società detiene il 100% delle quote della Soc. Alfa 93 ritiene di annullare il capitale sociale della società incorporata con le partecipazioni in portafoglio della Divaco S.r.l. stessa.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* codice civile non si deve stabilire alcun rapporto di concambio e tanto meno procedere alla stesura della relazione degli amministratori e alla nomina di esperti di cui all'art. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile.

Conseguentemente le quote della società Alfa 93, incorporata, verranno annullate.

Trattamento riservato a categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Data di effetto della fusione: La fusione verrà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1997.

Gli effetti giuridici e fiscali delle operazioni delle società partecipanti alla fusione avranno efficacia dal giorno 1° gennaio 1997.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arezzo, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: Archilli Maria Adalgisa.

C-68 (A pagamento).

FABA SIRMA - S.p.a.

CMB SAPA - S.r.l.

Atto di fusione-estratto (ex art. 2504 Codice civile)

Si dà atto che in data 10 dicembre 1997 per rogito rep. n. 70148/9387 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi registrato il dì 11 dicembre 1997 al n. 6742, iscritto nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 22 dicembre 1997 al prot. n. 30328/01; è stata attuata - ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile - la fusione senza alcun concambio tra la società Faba Sirma S.p.a., con sede in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), strada XXV Luglio n. 172, capitale sociale di L. 2.656.800.000 versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 3606, codice fiscale e partita IVA n. 00125030353; e la società CMB Sapa S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3, capitale sociale di L. 200.000.000 versato, iscritta al n. 333593 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 10852270155; mediante incorporazione di quest'ultima nella Faba Sirma - S.p.a., che non aumentava il suo capitale e di cui veniva confermato lo Statuto sociale, sulla base dei rispettivi ultimi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996; senza riservare alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci od amministratori delle società partecipanti alla fusione; con effetto sostanziale della fusione dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel rispettivo registro delle imprese, tale dovendo essere l'iscrizione della società incorporante nel registro delle imprese di Reggio Emilia, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione siano fatti decorrere, ai sensi di legge, dal giorno 1° gennaio 1997 e quindi che le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale ultima data.

Reggio Emilia, 23 dicembre 1997

Il presidente del C.d.A. dell'incorporante:
Avanzini avv. Ernesto

C-74 (A pagamento).

COMMERCIALE FRIUL VENETO - S.r.l.

(Società incorporante)

Zoppola (PN), Orcenico Inferiore, via Villafranca n. 4
Registro delle imprese di Pordenone n. 9966
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01150610937

CONAD 1994 - S.r.l.

(Società incorporata)

Zoppola (PN), Orcenico Inferiore, via Villafranca n. 4
Registro società Tribunale Pordenone n. 12544
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261670937

CONAD 2000 - S.r.l.

(Società incorporata)

Zoppola (PN), Orcenico Inferiore, via Villafranca n. 4
Registro società Tribunale Pordenone n. 12545
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261680936

CONAD SILEA - S.r.l.

(Società incorporata)

Zoppola (PN), Orcenico Inferiore, via Villafranca n. 4
Registro società Tribunale Pordenone n. 11468
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01214970939

GRIGOLETTI - S.r.l.

(Società incorporata)

Pordenone, viale Grigoletti n. 62
Registro società Tribunale Pordenone n. 7412
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01028140935

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Le parti conformemente al progetto di fusione ed in esecuzione a quanto deliberato danno atto che:

1) La società a responsabilità limitata Commerciale Friul Veneto S.r.l. acquisisce l'intero patrimonio delle società Conad 2000 S.r.l. - Conad 1994 S.r.l. - Conad Silea S.r.l. - Grigoletti S.r.l. Poichè la Società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate la fusione è attuata mediante annullamento delle partecipazioni e senza dar luogo ad alcun concambio ed aumento di capitale.

2) Imputazione a Bilancio: le operazioni delle società incorporate saranno imputate con decorrenza 1° gennaio 1997.

3) Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

4) Menzione avvenuta iscrizione: l'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pordenone in data 27 novembre 1997 ed è stato iscritto in data 1° dicembre 1997.

Commerciale Friul Veneto S.r.l.:
Zaccheo Antonio

C-89 (A pagamento).

ARTIGIANFIDI VERONA - Soc. Coop. a r.l.

UNIONFIDI VERONA - Soc. Coop. r.l.

Estratto di delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Le suddette società con verbali d'assemblea straordinaria rispettivamente in data 22 novembre 1996 e 19 settembre 1997 a rogito notaio Fulvio Bidello in Verona (VR) n. 87567 e 89382 di repertorio, hanno deliberato la fusione per incorporazione dell'Artigianfidi Verona nella Unionfidi Verona.

1. Le società partecipanti alla fusione sono: Artigianfidi Verona Soc. Coop. a r.l. - società incorporata con sede in Verona P.tta A. De Gasperi n. 4; Unionfidi Verona Soc. Coop. r.l. con sede in Verona (VR), via Selenia n. 16 - società incorporante;

2. Il rapporto di cambio è alla pari anche ai sensi della legge n. 59/1992 e non prevede quindi di conguaglio in denaro.

3. A ciascun socio verranno riconosciute quote dell'incorporante pari a quelle già detenute ante fusione.

4. Tali società a scopo mutualistico non danno per Statuto alcun diritto alla ripartizione di utili.

5. La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione, sarà il 1° gennaio 1997.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci, e non esiste alcuna categoria di titoli salvo le quote sociali.

7. Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona rispettivamente in data 11 dicembre 1997 e 14 gennaio 1997.

Verona, 29 dicembre 1997

Artigianfidi Verona - Il presidente: Capponi Sergio

Unionfidi Verona - Il presidente: Poiesi cav. Giorgio

C-80 (A pagamento).

INFORMATICA VICENTINA - S.p.a.

OROVIDEO - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 12 dicembre 1997 n. 147.231/23.003 di rep./racc. a rogito dott. Gian Paolo Boschetti, notaio in Vicenza, le società Informatica Vicentina S.p.a. e Orovideo S r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte per entrambe in data 28 luglio 1997 con verbali a rogito notaio Gian Paolo Boschetti n. 144.405/22.549 di rep./racc. (società incorporante) n. 144.406/22.550 di rep./racc. (società incorporanda).

1. Società incorporante: Informatica Vicentina - Società per azioni - Sede legale in Vicenza - Via dell'Oreficeria n. 39 - Capitale Sociale lire 200.000.000 i.v. - Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 22442 - Iscritta al R.E.A. al n. 200134 - Codice fiscale e Partita I.V.A. 02014200246.

2. Società incorporata: Orovideo - Società a responsabilità limitata - Sede legale in Vicenza - Via Btg. Framarin n. 18 - Capitale Sociale lire 500.000.000 i.v. - Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 28536 - Iscritta al R.E.A. al n. 221612 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00907020242.

3.4.5. Non applicabili ex art. 2504 *quinquies* Codice civile nel caso di incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 solo ai fini fiscali e contabili.

7. Non esistono particolari categorie di soci, nè tantomeno vi sono particolari trattamenti riservati.

8. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 19 dicembre 1997 per entrambe le società.

Vicenza, 23 dicembre 1997.

p. Informatica Vicentina - S. p.a.
Il presidente: Renzo Schio

C-92 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GENOVA Terza Sezione Civile

L'avv. Michele De Vita, procuratore del condominio di Via Posalunga 46 B di Genova attore nel giudizio di merito conseguente a denuncia di danno temuto per fenomeni franosi riguardanti un dirupo roccioso che incombe sul caseggiato condominiale contro Bignardi Ing. Giovanni Battista ed Eredi Ferrari Ing. Emilio e loro aventi causa e contro i terzi chiamati signori Carpaneto Luigi Filippo, Alberto, Adriana, Maria, Adolfo, Edoardo, Ermelinda e Raffaele e/o loro aventi causa, pendente dinanzi alla Terza Sezione Civile del Tribunale di Genova col n. 806/88 R.G., interrotto il 31 ottobre 1996 per la morte della sig.ra Carpaneto Maria ved. Bovone, deceduta in Milano, ove risiedeva, il 20 giugno 1995, notifica agli eredi di quest'ultima il ricorso ex artt. 299 e 303, 2° comma, C.p.c., depositato il 24 aprile 1997, con pedissequo decreto 29 aprile 1997 col quale il G.I. fissava per la riassunzione del processo l'udienza del 18 dicembre 1997, nonchè il successivo ricorso depositato il 25 settembre 1997 con pedissequo decreto reso in pari data, col quale il Presidente di Sezione F.F. ha rifissato per la riassunzione del processo l'udienza del 23 ottobre 1998, ore di rito, e con ulteriore pedissequo decreto 16 dicembre 1997 col quale il Presidente del Tribunale autorizzava la notificazione per pubblici proclami.

Genova, 23 dicembre 1997

Avv. Michele De Vita.

G-971 (A pagamento).

PRETURA DI FERRARA Sezione distaccata di Comacchio

Si notifica a tutti gli interessati che con decreto reso in data 16 settembre 1996 e registrato il 10 ottobre 1997, il Pretore di Ferrara - presso la Sezione distaccata di Comacchio - in accoglimento del ricorso ai sensi della Legge 346/76, Cont. n. 3115/96 promosso da Barboni Lina contro Barboni Gianfranco + 137, ha riconosciuto in favore della Sig.ra Barboni Lina la esclusiva proprietà del fondo rustico sito in Comune di Comacchio (FE), località S. Giuseppe, distinto al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio n. 18, Mapp. 401, 408, 409, 412, 413, 414, 434, 436 e 291 fra i confini: Strada Manara e Canale Consorziale, acquisita per usucapione.

È fatta salva la facoltà per chiunque vi abbia interesse di proporre rituale opposizione entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Avv. Pierluigi Negri.

C-47 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 18 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4481172207 di L. 1.500.000 rilasciato da Agostini Agostino sulla BNL via Castro Pretorio 3 - Roma all'ordine di «in bianco» per opposizione giorni quindici.

Agostini Agostino

S-22 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 30 dicembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 090730077/09 rilasciato da Mercanti Francesco sulla BNL Ag. 1 di Roma a favore di Berardo Giovanni, di L. 6. 200.000.

Opposizione giorni quindici.

Mercanti Francesco.

S-9 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 2 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 018148606 di L. 5.000.000, tratto da Schifano Francesco sul c/c n. 10101994/1 della Caripuglia Fil.di Tricase, dichiarandone l'efficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Bologna, 24 dicembre 1997

Rolo Banca 1473 - Direzione Generale
dott. Giovanni Mitaritonna

B-1300 (A pagamento).

Ammortamento di assegni

Il pretore di Milano, con decreto in data 27 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 6 (sei) assegni circolari trasferibili della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Filiale di Pienza (SI), di lire 15.000.000 ciascuno, intestati al sig. Caporali Franco e da quest'ultimo girati in bianco: n. 163-0197238-07; n. 163-0197239-08; n. 163-0197240-09; n. 163-0197242-11; n. 163-0197243-12; n. 163-0197244-00; autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in mancanza di opposizione.

Opposizione legale entro quindici giorni

Milano, 29 dicembre 1997

Avv. Francesco Iandolo.

M-9748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 5 dicembre 1997 il presidente del Tribunale di Torino, su ricorso di Antonio Masucci, titolare della ditta Tecnoserramenti, residente in Torino, via Thonon, 4, rappresentato dall'avv. Mario Carpentieri, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0439424528 di L. 3.290.000 Banca di Roma - Filiale 11 - Torino, c.c. n. 650011/52 intestato a Luciano Ferrero, residente in Torino, strada Bertolla, 52/31, emittente di tale assegno.

Torino, 17 dicembre 1997

Avv. Mario Carpentieri.

T-2661 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montevarchi pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1050093499/00 di L. 1.800.000 emesso dalla B.P.E.L. Agenzia di San Giovanni Valdarno (Arezzo) in data 3 aprile 1997 ed intestato a Liguori Angiolina, autorizza il pagamento del predetto assegno al ricorrente Aldo Tanzi entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Li, 20 novembre 1997

Aldo Tanzi.

C-69 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto in data 2 dicembre 1997 letto il suesteso, ritenuto l'esposto nonché la propria competenza, visto l'art. 86, in relazione all'art. 69 legge assegno pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2500281820 di L. 19.000.000 del 3 novembre 1997 emesso dalla Cassa Risparmio Parma & Piacenza - S.p.a. - Agenzia 417 Langhirano, con prenditore Meli Lupi di Soragna Raimondo e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dall'eventuale detentore.

Parma, 18 dicembre 1997

Il collaboratore di cancelleria: Gennaro Restante.

C-75 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palestrina, con decreto del 9 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento di sei cambiali ipotecarie di L. 1.500.000 cadauna, emesse il 16 febbraio 1987 da Piero Faraoni a favore di Conti Pierluigi, tutte dello stesso tenore letterale e scadenti rispettivamente il 20 aprile 1987, 20 maggio 1987, 20 giugno 1987, 20 luglio 1987, 20 agosto 1987, 20 settembre 1987.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Sergio Maglio.

S-6 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 11 dicembre 1997, n. 3225/97 N.C. ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie emesse a Milano il giorno 1° marzo 1984 dal signor Arrigoni Alberto, scadenti il 31 gennaio 1986, il 28 febbraio 1986 ed il 31 marzo 1986, a favore del signor Goj o Goi Camillo, a garanzia del pagamento delle quali venne iscritta in data 30 marzo 1984 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2 ipoteca per L. 2.506.800 ai numeri 24796/3308.

Opposizioni trenta giorni.

Avv. Anna Rita Colombo.

M-9789 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto in data 10 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie a favore Fiscambi Immobiliare Milano, firmato da Scalinci Temistocle scadente il 31 dicembre 1996 e 31 gennaio 1997 di L. 626.310 (seicentoventiseimilatrecentodieci) con iscrizione di ipoteca presso la Conservatoria di Taranto il 3 novembre 1987, repertorio n. 8583/789, formalità eseguita il 13 novembre 1987 al n. 20178 d'ordine col n. 2581 particolare. Ha autorizzato la cancellazione dell'ipoteca decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-50 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sassari con decreto in data 29 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria avente il seguente tenore letterale: bollo di L. 600 (con contrapposte marche per L. 1.500), in Sassari 3 febbraio 1983, L. 493.500, a cinquantanove mesi data pagheremo per questa cambiale al FIN Immobil - S.p.a. la somma di L. 493.500 (quattrocentonovantatremilacinquecento), debitori De Tommaso Ugo e Passantino Giuseppa, via Camboni n. 3 - 07100 Sassari, pagabile presso Banco di Napoli (Sassari), firmato De Tommaso Ugo - Passantino Giuseppa e della cambiale di analogo ammontare e avente analogo tenore letterale con la sola eccezione in ordine alla data di scadenza che viene indicata a «sessanta mesi data».

Opposizione trenta giorni.

Sassari, 8 dicembre 1997

Avv. Paolo Gallizzi.

C-51 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia, con decreto n. 9973/97 n.c. ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000, scadenza 6 ottobre 1997 a firma Borra Ida di Bovezzo (Brescia).

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
avv. Michele Russo

C-78 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Grumello del Monte, con decreto 18 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.537.000, scadenza 15 luglio 1996, a firma Ferrario Giovanni di Lonate Pozzolo (Varese).

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:
avv. Michele Russo

C-79 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 10 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, n. 219273, rilasciato dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze di L. 70.000.000, intestato a Burchietti Menfredo.

Opposizione nei termini di legge.

Mara Mennini.

F-1145 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 10 dicembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, n. 10825741.56, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. di Piombino (Livorno) in data 16 settembre 1997 con scadenza 16 gennaio 1998, per un importo di L. 150.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Lì, 16 dicembre 1997.

Priori Alfredo.

C-42 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con decreto in data 12 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie A89/N.4341 e numero meccanografico 4725 dell'importo di L. 70.000.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano, filiale di Montepulciano Stazione in data 8 febbraio 1996 e pagabile il 9 agosto 1997, autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorso il termine di cento giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Montepulciano, 18 novembre 1997.

Perai Gianni.

C-70 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Reggio Calabria con decreto del 29 novembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero al portatore n. A-996020.2 di L. 25.000.000, emesso in data 30 aprile 1996 dal Banco di Napoli - Sezione di Credito industriale.

Pagani Francesco.

C-52 (A pagamento).

Ammortamento carico di polizza

Il pretore della pretura circondariale di Busto Arsizio, letto il ricorso che precede ed esamina la documentazione allegata; ritenuto fondato il ricorso; visto l'art. 89 e 99 del regio decreto 14 dicembre 1933, r. 1669; dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

polizza di carico n. M610010581 emessa a Napoli il 25 settembre 1997 dalla S.r.l. Marinter Shipping Agency di Napoli all'ordine della IPM industria Politecnica Meridionale;

polizza di carico n. M610010582 emessa a Napoli il 25 settembre 1997 dalla S.r.l. Marinter Shipping Agency di Napoli all'ordine della Malayan Banchking BerthAd.

Autorizza il pagamento dei suddetti titoli entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Dispone che il presente decreto sia notificato al trattario a cura del ricorrente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Busto Arsizio, 4 novembre 1997.

Avv. Marcella Odilone.

C-103 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 novembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Isolino Chiara, nata a Milano il 6 luglio 1996, residente a Milano, in via Pergolesi n. 18, chiede che venga aggiunto al proprio il cognome «Palmas».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mariangela Palmas.

M-9731 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Colombo Sofia Fernanda Gabriella, nata a Milano il 22 settembre 1995, ivi residente, chiede di essere autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Serri».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Laura Arnoletti.

M-9770 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

I sottoscritti Giacomo Casalicchio, nato a Borgosesia (VC) il 28 dicembre 1971, residente in Borgosesia (VC), via Montegrappa n. 59 e Virginia Casalicchio, nata a Borgosesia (VC), il 6 aprile 1976, residente in Borgosesia (VC), via Montegrappa n. 59, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 novembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Ilorini Mo» a quello attuale, in modo da risultare Giacomo Casalicchio Ilorini Mo e Virginia Casalicchio Ilorini Mo.

Chiunque via abbiano interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni sessanta).

Lì, 29 dicembre 1997

Virginia Casalicchio - Giacomo Casalicchio.

M-9736 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 novembre 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con al quale Cerovac Tommaso nato a Zagabria, Jugoslavia, il 18 novembre 1937 e residente in Pozzuoli alla via Miliscola n. 476 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Cerovac in quello di «Cerovaz».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 22 dicembre 1997

Tommaso Cerovac.

C-93 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 10 novembre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Travaglini Charline Maria Jhoana, nata a Libano (Colombia) il 9 gennaio 1990 e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Charline, Maria Jhoana».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 2 gennaio 1998

Mario Carlo Travaglini.

S-19 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Bologna, con decreto del 18 dicembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Poto Giovanni nato a Albanella (SA), il 24 gennaio 1962 e Trenti Raffaella nata a Modena il 30 giugno 1958 residente in Nonantola (MO), via Fossa Signora n. 32 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Stanislav Aleksandrovitch» nato a Perm «Federazione Russa» il 12 luglio 1995 in quello di «Massimiliano».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 23 dicembre 1997

Poto Giovanni.

B-1301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 novembre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale De Luca Alfredo, nato il 2 giugno 1979 e residente in Monza, via Solone, 18, ha chiesto il cambio del nome da Alfredo in quello di «Alfonso».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

De Luca Alfredo.

M-9743 (A pagamento).

Abbandono del nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 11 dicembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Galantucci e Giovanni Laforgia nell'interesse del loro figlio minore Galantucci Pasquale Daniele, nato a Milano il 22 novembre 1991 e residente a Mediglia (Milano), via I Maggio n. 19, chiedono l'abbandono del nome «Pasquale».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Galantucci Giuseppe - Laforgia Giovanna.

M-9774 (A pagamento).

Cambiamento nome

I sottoscritti Simonetta Giovanni e Belgero Laura in Simonetta rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 15 dicembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Mehatabi alias Pinky, nata a Dhamalwadi (India) il 2 ottobre 1982, residente in Torino, via Madama Cristina, 92, di cambiamento del nome attuale in quello di «Stefania» in modo da risultare Simonetta Stefania.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 29 dicembre 1997

Giovanni Simonetta - Laura Belgero.

T-2666 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Catanzaro, con decreto in data 1° luglio 1995, ha autorizzato Tridico Giovanni, residente in Cirò Marina, via Marconi, 6, quale padre del minore Tridico Salvatore, nato in Rossano (Cosenza), il 6 maggio 1989, a pubblicare la sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome del minore «Salvatore» in quello di «Vincenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cirò Marina, 3 dicembre 1997

Tridico Giovanni.

C-53 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 140/97 S.C. ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Kaili Sabrin, nata a Trecenta il 25 aprile 1997 e residente a Lendinara in via D. Alighieri n. 53/4 venga autorizzato a cambiare nome in «Siham».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Kaili Mohamed.

C-67 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di S. Maria Capua Vetere invita chiunque abbia notizie di Simonelli Maddalena, nata a Frignano (Caserta) il 19 febbraio 1930 ed ivi residente, scomparsa dal 9 luglio 1992, a farle pervenire entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Picone.

S-26 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Toscana e l'Umbria
Sezione Staccata Demanio di Grosseto**

Prot. n. 2567/97 Rep. 3° - 231/3

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili del patrimonio dello stato a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454 e successive integrazioni e modificazioni e del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1955 n. 72 e della legge 27 dicembre 1975 n. 790 e della legge 23 dicembre 1996 n. 662 (art. 3, commi 99 e segg.).

Si rende noto che in una sala della Sezione Staccata Demanio di Grosseto, sita in via Roma n. 19, IV Piano, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà alla vendita ai pubblici incanti con il metodo dell'estinzione della candela vergine dei sottodescritti immobili appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato come segue, alle ore 10, di ognuno dei giorni a loro fianco indicati:

Progr. A, Asta del Giorno: 17 marzo 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Follonica (Capoluogo) - Provenienza: Da Magona I. e R. Amministrazione per voltura 115 del 25 ottobre 1860 e dall'A.S.F.D. per atto del 24 luglio 1940 n. 625, reg.to a GR il 18 febbraio 1941 - Scheda n. 101/b - Descrizione del bene: Porzione di terreno di mq. 49 sita in piazza XXV Aprile, al N.C.T. area di Ente Urbano F. 24 part. 1074 con sovrastante piccola costruzione, realizzata interamente in vetrages, distinta al N.C.E.U. F. 24 part. 1134, Categoria C/1, Classe 4ª, Consistenza mq. 45, Rendita Catastale L. 1.989.000, alla Partita 1013767 intestata al Demanio dello Stato, adibita a sala ristorazione annessa a fondo commerciale (ristorante Paolino) di proprietà di privato che anche utilizza il predetto bene statale - Previsioni di P.R.C.: zona B, sottozona B1 ir area sparticellata come piazza - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L

166.600.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 1.666.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 16.660.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: versamento da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante;

Progr. A, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 2 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di terreno di mq. 51 sita in piazza XXV Aprile, al N.C.T. area di Ente Urbano F. 24 part. 251 con sovrastante piccola costruzione, in travi e pilastri in c. a. e tamponatura in parte in muratura ed in parte a veranda, distinta al N.C.E.U. F. 24 part. 251, Categoria C/1, Classe 4^a, Consistenza mq. 51, Rendita Catastale L. 1.989.000, alla Partita 424 intestata al Demanio dello Stato, adibita a sala ristorazione annessa a fondo commerciale (ristorante Capri) di proprietà di terzi, utilizzato da privato - Previsioni di P.R.G.: idem c. s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 183.600.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 1.836.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 18.360.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.

Progr. B, Asta del Giorno 18 marzo 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Massa Marittima (Loc. Carpignone) - Provenienza: Direzione Generale dei R.R. Possessi per nota Intendenza n. 12409 del 15 ottobre 1932 - Scheda n. 144/b - Descrizione del bene: Appezamento di terreno agricolo lungo la strada provinciale Accesa-Capanne, in prossimità della borgata «La Pesta», prevalentemente in leggero pendio, della superficie complessiva di mq. 1250, distinto al N.C.T. F. 228 Partt. 43 (pascolo cespuglioso di classe 1^a) e 50 (incolto sterile) R. D. L. 95 - R. A. L. 133, alla Partita n. 2635 intestata al Demanio dello Stato - libero - Previsioni di P.R.G.: ricade nella tavola 13 in zona a destinazione agricola (zona E2), soggetta a vincolo idrogeologico e delle «acque pubbliche» (legge 431/85) nonché alle leggi regionali nn. 64/95 e 25/97 - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 5.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 50.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 500.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. B, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 2 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Appezamento di terreno agricolo lungo la strada provinciale Accesa-Capanne, in prossimità della borgata «La Pesta», pressoché pianeggiante, della superficie complessiva di mq. 3930, distinto al N.C.T. F. 228 Partt. 10 (reliquo di fabbricato urbano), 41 (incolto sterile) e 51 (pascolo cespuglioso di classe 1^a) R. D. L. 20 - R. A. L. 28, alla Partita n. 2635 intestata al Demanio dello Stato - in parte in affitto e/o utilizzato da privati - Previsioni di P.R.G.: idem c. s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 15.700.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 157.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 1.570.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. C, Asta del Giorno: 19 marzo 1998 - Lotto: unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Isola del Giglio (Loc. La Vena) - Provenienza: Censito al Demanio come nuovo impianto - Scheda n. 155/b - Descrizione del bene: Area di forma quadrangolare della superficie di mq. 200, in Loc. «La Vena», su cui insisteva un fabbricato già adibito a posto di vedetta della Marina, della superficie coperta di mq. 40, pressoché completamente diruto, distinto al N.C.T. F. 49 Part. 4 (fabbricato rurale privo di reddito), alla Partita n. 1219 intestata al Demanio dello Stato - libero - Previsioni di P.R.G.: zona E (agricola di rispetto ambientale), non edificabile - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 1.300.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 13.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10 L. 130.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. D, Asta del Giorno: 20 marzo 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Roccastrada (Fraz. Montemassi) - Provenienza: art. 38 R.D.L.L. n. 159 del 27 luglio 1944 - verbale di presa di possesso del 18 luglio 1946 (casa ex Fascio) - Scheda n. 254/b - Descrizione del bene: Porzione di vecchio fabbricato isolato al piano terra, in via XX Settembre n. 46, della superficie utile interna di mq. 133, con annessa area cortilizia esclusiva di mq. 626 e diritti sulla corte comune di mq. 870, distinta al N.C.E.U. F. 115 Partt. 276 sub 2 - Categoria C/1 - Classe III - Consistenza mq. 117 - Rendita Catastale L. 1.930.500 (bar trattoria) e sub 3 (corte esclusiva), alla Partita n. 743 intestata al Demanio dello Stato - utilizzata da privato a bar/trattoria - Previsioni di P.R.G.: zona territoriale omogenea F, destinata ad attrezzature di interesse generale - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 136.500.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 1.365.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 13.650.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. D, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 2 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di vecchio fabbricato isolato al piano primo, in

via XX Settembre n. 46, della superficie utile interna di mq. 84, con diritti sulla corte comune di mq. 870, distinta al N.C.E.U. F. 115 Partt. 276 sub 5 - Categoria A/4 - Classe 3^a - Consistenza vani 4 - Rendita Catastale L. 376.000, alla Partita n. 743 intestata al Demanio dello Stato - libero - Previsioni di P.R.G.: idem c. s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 55.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 550.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 5.500.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. E, Asta del Giorno: 24 marzo 1998 - Lotto unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Grosseto (Capoluogo) - Provenienza: art. 38 R.D.L.L. n. 159 del 27 luglio 1944 - verbale di presa di possesso del 26 ottobre 1945 (bene ex Fascio) - Scheda n. 257/b - Descrizione del bene: Terreno di mq. 255 posto in via Bolzano, in posizione centrale dell'abitato, di forma regolare rettangolare con giacitura piana, censito al N.C.T. F. 90 Partt. 13 (reliquato ente urbano) e 481 (seminativo), alla Partita 331 intestata al Demanio dello Stato, in concessione a privato ad uso giardino e verde - Previsioni di P.R.G.: zona B/1, che comprende zone di completamento sature e vincolo delle aree scoperte a giardino e verde; non sono consentite costruzioni accessorie (garages, ecc.) - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 21.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 210.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 2.100.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. F, Asta del Giorno: 25 marzo 1998 - Lotto unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Sorano (Loc. San Quirico) - Provenienza: art. 38 R.D.L.L. n. 159 del 27 luglio 1944 - verbale di presa di possesso del 21 maggio 1947 (casa ex Fascio) - Scheda n. 282/b - Descrizione del bene: Porzione (ala nord-est) di vecchio fabbricato in muratura, con copertura a tetto, elevato a più piani fuori terra, in pessimo stato di manutenzione e conservazione e pressoché privo di impianti, posto ad angolo tra le vie Petrarca e Cavour, in zona centrale e commerciale dell'abitato, comprendente tre locali con ingresso indipendente ed accessori al primo piano oltre ad un locale rustico al secondo piano, con accesso indiretto, per una superficie coperta complessiva di circa mq. 300, distinto al N.C.E.U. F. 143 Part. 202 sub 6, Categoria A/4, Classe 2^a, Consistenza vani 7,5, rendita catastale L. 420.000, alla Partita 509 intestata al Demanio dello Stato - libero - Previsioni di P.R.G.: zona A2 centro storico con obbligo di mantenimento delle volumetrie esistenti - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 127.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 1.270.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 12.700.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. G, Asta del Giorno: 26 marzo 1998 - Lotto unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Grosseto (Loc. Ponti di Badia) - Provenienza: DD.II. Agricoltura-Foreste e Finanze n. 763 del 7 gennaio 1958 e n. 2527 del 10 gennaio 1959 - Scheda n. 339/b - Descrizione del bene: Appezamento di terreno di Ha 5.91.70 in Loc. Ponti di Badia, a circa 15 km. a nord-ovest del capoluogo di Grosseto, avente giacitura pianeggiante, con configurazione irregolare a striscia, allargata in corrispondenza di un'estremità, in zona lievemente depressa rispetto ai terreni circostanti, distinto al N.C.T. F. 78, Partt. 99 (seminativo di classe 2^a), 100 (frutteto di classe unica) e 101 (seminativo di classe 2^a) con R.D. di L. 1.030.119 e R. A. 649.029 complessivi, alla Partita 335 intestata al Demanio dello Stato - utilizzato da privato ad uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 100.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 1.000.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 10.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. H, Asta del Giorno: 27 marzo 1998 - Lotto unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Orbetello (Loc. Foce d'Osa) - Provenienza: D.I. Agricoltura-Foreste e Finanze n. 399 del 7 luglio 1973 - Scheda n. 555/b - Descrizione del bene: Appezamento di terreno imbrecciato della superficie complessiva di mq. 1620, a circa 12 km. a nord del capoluogo di Orbetello, in zona isolata e lontana da centri abitati, nelle vicinanze della S.S. n. 1 Aurelia, con configurazione regolare e giacitura pianeggiante, distinto al N.C.T. F. 12, Part. 97 (pascolo cespuglioso di classe 3^a), alla Partita n. 266, intestata al Demanio dello Stato, R.D. di L. 972 e R.A. 486, con unico accesso attraverso terreno di proprietà di privato, che utilizza tale bene statale come rimessaggio e parcheggio all'aperto di mezzi mobili da campeggio (roulottes) - Previsioni di P.R.G.: zona T (comprensorio turistico) - sottozona T1 (campeggi); in corso di approvazione variante con destinazione in zona di parco fluviale (Z.P.V.) sottoposta a vincolo paesistico/ambientale L. 1497/39 ed idrogeologico - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 20.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 200.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 2.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. I, Asta del Giorno: 31 marzo 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Orbetello (Capoluogo) - Provenienza: Verbale di presa in consegna dalla società Montecatini del 3 ottobre 1973 - Scheda n. 556/b - Descrizione del bene: Appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq. 1085, alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, a giacitura pianeggiante e configurazione di striscia irregolare, distinto al N.C.E.U. come aree urbane al F. 90, Partt. 2 - 655 e 657 rispettivamente alle Partite 1005426, 1005427 e 1005433, intestate al Demanio dello Stato, con diritti del 52,8% (cinquantadue virgola otto centesimi) su strada di accesso al N.C.E.U. F. 90 Part. 659, di mq. 280 - bene comune non censibile - Partita A, gravata anche da servitù di passaggio in favore del Demanio Marittimo, in affitto e/o utilizzato ad orto da privati - Previsioni di P.R.G.: parte in zona destinata a fascia infrastrutturale mista e parte in zona G3 «riserva naturalistica»; nella variante generale (Delibera C.C. n. 158 del 21 novembre 1995 in corso di approvazione) l'intero compendio ricade in zona F1.1 - fascia infrastrutturale mista - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 13.000.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 130.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 1.300.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. I, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 2 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di fabbricato alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, in scadente stato di conservazione e manutenzione, comprendente un'abitazione costituita da 4 vani, cucinino e bagno, per una superficie coperta di mq. 95, con annessa corte di mq. 650, distinta al N.C.E.U. F. 90, Partt. 4 sub 1 - Categoria A/4 - Classe 1ª - Vani 6 - Rendita Catastale L. 750.000 (abitazione) e 656 (corte esclusiva), alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, utilizzata a titolo precario ad uso alloggio da privato - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 81.000.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 810.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 8.100.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. I, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 3 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di fabbricato alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, in scadente stato di conservazione e manutenzione, costituita da un locale rustico ad uso magazzino, con annessa corte di mq. 20, distinta al N.C.E.U. F. 90, Partt. 4 sub 2 - Categoria C/2 - Classe 5ª - Consistenza mq. 35 - Rendita Catastale L. 182.000 (magazzino) e 666 (corte esclusiva), alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, con diritti dell'8% (otto centesimi) su strada di accesso al N.C.E.U. F. 90 Part. 659, di mq. 280 - bene comune non censibile - Partita A, gravata anche da servitù di passaggio in favore del Demanio Marittimo, nonché diritti del 26,7% (ventisei virgola sette centesimi) su corte comune al N.C.E.U. F. 90 Part. 658, di mq. 70 - bene comune non censibile - Partita A, libero - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 16.000.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 160.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 1.600.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. I, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 4 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Fabbricato diruto alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, della superficie coperta di mq. 180, con annessa corte di mq. 380, distinto al N.C.E.U. F. 90, Part. 6 - Categoria C/2 - Classe 2ª - Consistenza mq. 164 - Rendita Catastale L. 508.400, alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, con diritti dell'20% (venti centesimi) su strada di accesso al N.C.E.U. F. 90 Part. 659, di mq. 280 - bene comune non censibile - Partita A, gravata anche da servitù di passaggio in favore del Demanio Marittimo, libero - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 73.800.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 738.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 7.380.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. I, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 5 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di fabbricato alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, in scadente stato di conservazione e manutenzione, comprendente un'abitazione costituita da 3 vani, una piccola cucina, un bagno ed un ingresso, per una superficie coperta di mq. 73, con annessa corte di mq. 150, distinta al N.C.E.U. F. 90, Partt. 8 sub 1 - Ca-

tegoria A/4 - Classe 1ª - Consistenza vani 5 - Rendita Catastale L. 625.000 (abitazione) e 9 (corte esclusiva), alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, libero - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 62.000.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 620.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 6.200.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. L, Asta del Giorno: 1º aprile 1998 - Lotto n. 6 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di fabbricato alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, in scadente stato di conservazione e manutenzione, comprendente un'abitazione costituita da 4 vani, un bagno, un ingresso ed un disimpegno, per una superficie coperta di mq. 109, con annessa corte di mq. 190, distinta al N.C.E.U. F. 90, Partt. 8 sub 2 - Categoria A/4 - Classe 2ª - Consistenza vani 5 - Rendita Catastale L. 750.000 (abitazione) e 660 (corte esclusiva), alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, libero - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 93.000.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 930.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 9.300.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. L, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 7 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Appezzamento di terreno della superficie complessiva di mq. 1220, alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, a giacitura pianeggiante e configurazione di striscia irregolare, distinto al N.C.E.U. come aree urbane al F. 90, Partt. 661, 662, 663, 664 e 665 rispettivamente alle Partite 1005428, 1005429, 1005430, 1005431 e 1005432, intestate al Demanio dello Stato, in affitto e/o utilizzato ad orto da privati - Previsioni di P.R.G.: idem c. s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 14.700.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 147.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 1.470.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. L, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 8 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di fabbricato alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, in scadente stato di conservazione e manutenzione, comprendente un locale rustico ad uso magazzino, della superficie coperta di mq. 14, distinta al N.C.E.U. F. 90, Part. 4 sub 4 - Categoria C/2 - Classe 3ª - Consistenza mq. 15 - Rendita Catastale L. 55.500, alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, con diritti dell'5,4% (cinque virgola quattro centesimi) su strada di accesso al N.C.E.U. F. 90 Part. 659, di mq. 280 - bene comune non censibile - Partita A, gravata anche da servitù di passaggio in favore del Demanio Marittimo, nonché diritti del 11,3% (undici virgola tre centesimi) su corte comune al N.C.E.U. F. 90 Part. 658, di mq. 70 - bene comune non censibile - Partita A, libero - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 6.500.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 65.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 650.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. L, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 9 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Porzione di fabbricato alla periferia nord-est dell'abitato del capoluogo di Orbetello, a confine con la Laguna di Ponente e con accesso da via De Santis, in scadente stato di conservazione e manutenzione, comprendente un locale rustico ad uso magazzino, della superficie coperta di mq. 93, distinta al N.C.E.U. F. 90, Part. 4 sub 3 - Categoria C/2 - Classe 4ª - Consistenza mq. 95 - Rendita Catastale L. 418.000, alla Partita 265 intestata al Demanio dello Stato, con diritti dell'13,8% (tredici virgola otto centesimi) su strada di accesso al N.C.E.U. F. 90 Part. 659, di mq. 280 - bene comune non censibile - Partita A, gravata anche da servitù di passaggio in favore del Demanio Marittimo, nonché diritti del 62% (sessantadue centesimi) su corte comune al N.C.E.U. F. 90 Part. 658, di mq. 70 - bene comune non censibile - Partita A, libero - Previsioni di P.R.G.: idem c.s. - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 42.000.000 - 1ª offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 420.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 4.200.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. M, Asta del Giorno: 2 aprile 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Grosseto (Loc. Barbaruta) - Provenienza: D. I. Agricoltura-Foreste e Finanze n. 81150 del 29 ottobre 1980 - Scheda n. 570/b - Descrizione del bene: Appezzamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 4.33.80, ubicato in zona pianeggiante, a circa km 11 dall'abitato di Grosseto, con accesso diretto dalla S.P. «Pian di Molla», a giacitura depressa ed anda-

mento altimetrico degradante verso il centro, soggetto a frequenti ristagni d'acqua meteorica nei periodi di maggiori precipitazioni, distinto al N.C.T. F. 44, Part. 226 - seminativo di Classe 2^a, R.D. L. 368.730, R.A. L. 368.730, alla Partita 335 intestata al Demanio dello Stato - in affitto a privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 87.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%) L. 870.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 8.700.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. M, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 2 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Appezamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 2.83.20, ubicato in zona pianeggiante, a circa km 11 dall'abitato di Grosseto, con accesso diretto dalla S.P. «Pian di Molla», a giacitura depressa ed andamento altimetrico degradante verso il centro, soggetto a frequenti ristagni d'acqua meteorica nei periodi di maggiori precipitazioni, distinto al N.C.T. F. 44, Part. 253 - seminativo di Classe 2^a, R.D. L. 240.720, R.A. L. 240.720, alla Partita 335 intestata al Demanio dello Stato - in affitto a privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 57.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 570.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 5.700.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. N, Asta del Giorno: 3 aprile 1998 - Lotto n. 1 - Comune nel quale è situato l'immobile: Grosseto (Loc. Barbaruta) - Provenienza: D. I. Agricoltura-Foreste e Finanze n. 8751 del 20 ottobre 1981 - Scheda n. 630/b - Descrizione del bene: Appezamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 18.58.20, ubicato a circa km 6 ad ovest del capoluogo di Grosseto, a forma di striscia con sovrastanti manufatti in muratura, realizzati con materiali di recupero e scarsa tecnica costruttiva, in fatiscente stato di conservazione, con profonde lesioni, costituiti da abitazione di vani 4 e gabinetto di mq. 60 circa, due magazzini di mq. 85 circa e porcile di mq. 21 circa, nonché da due tettoie (ovile/fienile e stalla) ed un capanno (magazzino), tutti in legname, distinto al N.C.T. F. 58, Part. 99 (prato di Classe 2^a) e F. 60 Part. 265 (fabbricato rurale), 266 (prato di Classe 2^a), 526 (prato di Classe 2^a) e 527 (prato di Classe 2^a), con R.D. di L. 1.341.380 e R.A. di L. 1.366.465 complessivi, alla Partita n. 335 intestata al Demanio dello Stato, con servitù di passo passiva, su striscia di m. 4 di larghezza, gravante sulla Part. 526 del F. 60, a favore della particella 98 del F. 58 - in affitto a privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 370.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 3.700.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 37.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. N, Asta del Giorno: idem c. s. - Lotto n. 2 - Comune nel quale è situato l'immobile: idem c. s. - Provenienza: idem c. s. - Descrizione del bene: Appezamento di terreno agrario di buona fertilità, della superficie complessiva di Ha 7.32.30, ubicato a circa km 6 ad ovest del capoluogo di Grosseto, a forma di striscia, distinto al N.C.T. F. 58, Part. 98 (prato di Classe 2^a), con R.D. di L. 292.920 e R.A. di L. 329.535, alla Partita n. 335 intestata al Demanio dello Stato, con servitù di passo a favore, su striscia di m. 4 di larghezza, gravante sulla Part. 526 del F. 60 - in affitto a privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 110.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 1.100.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 11.000.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

Progr. O, Asta del Giorno: 7 aprile 1998 - Lotto: unico - Comune nel quale è situato l'immobile: Gavorrano (Fraz. Giuncarico) - Provenienza: D. I. Difesa Esercito e Finanze n. 555 del 21 ottobre 1995 - Scheda n. 661/b - Descrizione del bene: Appezamento di terreno agricolo, della superficie complessiva di Ha 0.30.60, in località Fontanone a km 4 a sud della frazione di Giuncarico, con giacitura pressoché pianeggiante, ha accesso dalla strada vicinale sterrata, configurazione a striscia, racchiusa su tre lati da proprietà privata, con sovrastante vecchissimo manufatto in muratura, ad una elevazione, della superficie coperta di circa mq. 40, in pessimo stato di conservazione, in precarie condizioni generali, pressoché diruto, con tetto di copertura crollato ed invaso da vegetazione spontanea arbustiva all'interno, distinto al N.C.T. F. 208, Part. 2 (fabbricato rurale senza reddito), alla Partita n. 5682 intestata al Demanio dello Stato - in affitto a privato per uso agricolo - Previsioni di P.R.G.: zona agricola nel vigente P. F. e zona E agricola con vincolo archeologico nel P.R.G. adottato in data 15 novembre 1996 in corso di approvazione - Valore di stima (Prezzo base d'asta): L. 6.000.000 - 1^a offerta in aumento ed altre successive (1%): L. 60.000 - Depositi: a garanzia dell'offerta 1/10: L. 600.000 - Spese: d'asta, contrattuali etc.: idem c.s.;

CONDIZIONI GENERALI

1. Le aste saranno tenute con il metodo dell'estinzione della candela vergine ai sensi dell'Art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2. Le aste rimarranno aperte dalle ore 10, alle ore 11, di ognuno dei giorni previsti per l'espletamento delle formalità di ammissione, ivi compresa la presentazione di documenti, e poi il loro compimento dalle ore li precise e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione inoltre e le aste saranno dichiarate deserte se non si avranno offerte di almeno due concorrenti. Se gli incanti non possono compiersi nello stesso giorno in cui furono aperti saranno continuati nel primo giorno seguente non festivo.

3. Per essere ammesso alle gare ciascun concorrente dovrà fornire al Presidente delle aste la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Grosseto del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo indicato a fianco di ciascun lotto.

4. Può essere ammesso a partecipare alle gare soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto e di avere i requisiti di legge. A tal fine ciascun concorrente:

a) deve esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità ed il tesserino recante il numero del codice fiscale proprio e/o dell'eventuale rappresentato;

b) se partecipa per proprio conto: potrà esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche: oltre ai documenti di cui al punto b) per se e per il rappresentato, deve esibire l'originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di imprese individuali o di società di fatto: potrà esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b), anche un certificato della competente Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti dell'impresa o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente etc.): oltre che dimostrare la rappresentanza legale come al punto d), deve esibire anche quei documenti che comprovano la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (Delibera del competente Organo). Per le Società commerciali, in particolare potrà essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto) ed il certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dell'atto costitutivo e/o dello Statuto esibita è conforme a quello vigente.

La documentazione di cui sopra, infatti, che dovrà comunque essere conforme alla legge sul bollo (D.P.R. 642/72 e succ. modd.) e recare data non anteriore a sei mesi, potrà essere sostituita, ove possibile, eccetto in particolare quella richiesta al punto 4 lett. a), c) ed e) (Delibera del competente Organo) nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed in particolare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa e sottoscritta dall'offerente dinanzi al Funzionario di questa Sezione Staccata competente a ricevere la documentazione o dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale od altro funzionario incaricato dal Sindaco, il quale provvederà all'autentica della sottoscrizione con l'osservanza delle prescrizioni anche fiscali previste, tenendo conto che le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, l'uso di atti falsi e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, oltre l'irrogazione delle sanzioni penali previste, comporterà l'impossibilità del perfezionamento dell'aggiudicazione con le stesse conseguenze previste al successivo cpv. 10^b). Sarà, poi, cura di questa Sezione Staccata, anche a termini dell'art. 18 della legge n. 241/90, a far acquisire d'Ufficio dalle altre Pubbliche Amministrazioni i documenti e certificazioni relative ed in particolare quelli attinenti la buona condotta, la mancanza di prece-

denti penali e di carichi pendenti nonché quelli comprovanti l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 commi 2, 3, 4, 5-bis e ter della legge n. 575/65 (antimafia).

Per chiarimenti in merito a quanto sopra ed ogni altra informazione, ivi compresa la visione dei documenti attinenti l'oggetto delle gare, ci si potrà rivolgere alla Sezione Staccata Demanio, tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

5. I documenti e/o dichiarazioni necessarie dovranno essere prodotti, unitamente alla quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito a garanzia dell'offerta, al Presidente dell'asta, entro e non oltre le ore 11, di ogni giorno fissato per l'espletamento di ciascuna gara.

6. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare. Le procure devono essere autentiche e speciali e devono unirsi in originale al verbale d'asta. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti (cpv. 4) necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui al cpv 3 a proprio nome. Nel caso in cui l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persone da nominare, questi può dichiarare la persona, che dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti al pvc 4, all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro tre giorni dalla data dell'aggiudicazione. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione, la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto. Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve accettare entro tre giorni dal verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata dal notaio. Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di contrattare o non legittimamente autorizzata, ovvero la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come unico e vero aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata ed il deposito eseguito rimane fermo, nonostante che l'offerta sia stata fatta per persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

7. Le aste non saranno soggette a successive offerte in aumento, talché le aggiudicazioni avranno luogo, in via definitiva, a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta valida di aumento del prezzo base d'asta. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore della somma indicata per ciascun lotto nella voce «1ª offerta in aumento» o di un suo multiplo, ad eccezione della prima la quale dovrà essere d'importo pari a tale cifra.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, che ha gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà soltanto dopo che sarà intervenuta la sua prescritta approvazione, successivamente alla quale l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna di ogni immobile oggetto delle gare, mediante redazione di apposito verbale.

9. Le spese d'asta, contrattuali, di registrazione, trascrizione, voltura, copie etc... che fanno carico all'aggiudicatario (ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà versata dallo Stato) dovranno essere corrisposte mediante versamento, sul c/c postale n. 1586 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Grosseto con indicato nella causale il Capitolo d'entrata 3306 - Capo VII Finanze e la specifica analitica delle spese, da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento. Per spese d'asta s'intendono anche quelle di stampa e di inserzione obbligatoria nei giornali dell'avviso d'asta.

10.a) Ciascun prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato dall'acquirente presso l'Organo competente (che ne rilascerà quietanza), che gli sarà comunicato, in maniera dilazionata, entro e non oltre dieci giorni di ogni bimestre di cui appresso, a partire dal giorno corrispondente a quello di aggiudicazione, come segue:

la differenza tra il decimo di tale prezzo ed il decimo del valore di stima da lui depositato a garanzia dell'offerta, che viene appunto imputato in conto prezzo, nel primo bimestre seguente;

i rimanenti nove decimi, in nove rate eguali in ognuno dei trimestri successivi. L'acquirente ha facoltà di anticiparle in tutto od in parte senza però diritto ad abbuono o sconto di sorta;

b) ritardandosi dall'aggiudicatario il pagamento oltre i dieci giorni, il Demanio procederà, senza bisogno di verun diffidamento giudiziale, a nuovi incanti del fondo a rischio e spese dell'aggiudicatario, il quale perderà l'eseguito deposito e sarà inoltre tenuto al risar-

cimento dei danni ed a corrispondere al Demanio, in una sola rata con i relativi interessi fino al giorno del pagamento, la differenza in meno tra il prezzo da lui dovuto e quello che si otterrà dall'incanto. Se si ottenesse un prezzo maggiore, la differenza in più andrà ad esclusivo beneficio del Demanio.

11. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui ciascuna porzione immobiliare si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, e gli aggiudicatari subentreranno in tutti i diritti e gli obblighi del Demanio dello Stato rispetto ad ogni immobile; in particolare la vendita viene fatta ed accettata con le eventuali occupazioni in atto.

12. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al Regolamento 17 giugno 1909 n. 454), che sarà allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale, ed alle cui clausole, in quanto non contrastanti con quelle stabilite nel presente avviso, dovrà farsi riferimento.

13. L'aggiudicazione definitiva resta peraltro subordinata al mancato esercizio, nei termini prescritti, del diritto di prelazione riconosciuto agli Enti Locali territoriali, ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge n. 662/96, nonché agli altri aventi titolo in base alla normativa in vigore, che espressamente glielo riconosca.

14. Per tutti gli effetti del contratto ogni aggiudicatario dovrà eleggere domicilio nel Comune di ubicazione di ogni bene.

15. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara sarà restituito il deposito eseguito, dietro ordine apposto dal Presidente delle aste a tergo delle ricevute, debitamente firmato ed autenticato con il timbro di Ufficio.

16. Del presente avviso viene richiesta inserzione sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Grosseto e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - parte II (cui è inoltrato con nota n. 3159/97 Rep. 30 del 29 dicembre 1997).

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia ovvero con doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisca o turbi le gare o ne allontani gli offerenti nonché contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Grosseto, 24 dicembre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. Donato Ventola.

C-29 (A pagamento).

PIO ISTITUTO SORDOMUTE POVERE

Bologna, via Braina n. 11

Avviso di vendita ad asta pubblica

Appartamento sito in Comune di Bologna, via Marconi n. 24, censito al N.C.E.U. Comune di Bologna, foglio n. 187 mappale n. 355 sub 39, Cat. A/2, cl. 2, vani 6,5 e rendita cat. L. 3.055.000 (tremilionicinquantacinquemila).

Prezzo base d'asta L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), con deposito per partecipare all'asta di L. 100.000.000 (centomilioni).

Le offerte dovranno pervenire al Pio Istituto Sordomute Povere di Bologna, via della Braina n. 11, nelle forme fissate dal bando d'asta, entro le ore 12 del giorno 6 (sei) marzo 1998 e verranno aperte in seduta pubblica alle ore 11 del giorno successivo.

Note informative tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 presso la sede dell'Ente, via della Braina n. 11 in Bologna, tel. 051/23.95.35.

Bologna, 29 dicembre 1997

Il presidente: prof. avv. Raffaele Poggeschi

B-1295 (A pagamento).

BANDI DI GARA**MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE****9ª Brigata Aerea - Pratica di Mare**

Pomezia (Roma), via di Pratica di Mare n. 145

Telefono 06/91292766/2448

Codice fiscale n. 80246610580

Avviso di gara per estratto

Nell'albo di questo comando sono affissi i bandi integrali di gara, a licitazione privata, per la fornitura di materiale di cancelleria (ordinaria e tecnica), codice gara F1 e materiale di pulizia, codice gara F2 per l'E.F. 1998. Gli importi base massimi presunti posti a gara sono L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) I.V.A. compresa, per la fornitura di materiale di cancelleria, L. 150.000.000 (centocinquantamiloni) I.V.A. compresa, per la fornitura di materiale di pulizia; durata dei contratti: fino al 31 dicembre 1998. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 69 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, al massimo sconto unico percentuale globale sui prezzi palesi contenuti nell'elenco allegato al bando integrale di gara, anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione per entrambe le gare, dovranno pervenire entro e non oltre il 28 gennaio 1998. I requisiti e la documentazione richiesta per la partecipazione alle gare, sono riportati nei bandi integrali di gara, depositati presso l'albo di questo comando, servizio amministrativo, nucleo contratti, visibili e ritirabili (dalle ore 10 alle ore 12) dal lunedì al venerdì.

Il Capo Servizio Amministrativo:
Cap. C.C.r.c. Merola dott. Francesco

S-1 (A pagamento).

**PROVINCIA DI LATINA
Settore Assetto del Territorio**

Bando di concorso
(art. 26 decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente: Provincia di Latina, Settore Assetto del Territorio, via Carlo Alberto n. 31, cap. 04100 Latina, tel. 0773/401427, fax 0773/662454.

2. Progetto per la redazione del «Piano d'ambito», Ato 4, Latina, legge 5 gennaio 1994 n. 36, disposizioni in materia di risorse idriche, legge regionale n. 6, del 22 gennaio 1996.

3. Procedura aperta. Il capitolato d'onere può essere chiesto via fax al numero sopra indicato con spese a carico del richiedente.

4. Termine ultimo di presentazione dei progetti: ore 14 del giorno 4 marzo 1998.

6. Possono partecipare:

a) liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 10 del decreto legislativo 358/92, abilitati all'esercizio ed iscritti nei rispettivi albi professionali, con almeno un libero professionista laureato in ingegneria ed iscritto nel relativo albo da almeno dieci anni;

b) società di ingegneria costituite da almeno tre anni;

c) associazioni temporanee di società di ingegneria di cui alla lettera b), fermo restando il principio che i servizi oggetto del presente bando vengano eseguiti sotto la direzione di uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti all'albo da almeno dieci anni, nominativamente indicati, che ne assumano personalmente la responsabilità;

d) associazioni temporanee tra liberi professionisti di cui alla lettera a) e società di ingegneria di cui alla lettera b). Anche in questo caso si deve dimostrare l'assunzione della direzione e della responsabilità dei nominativamente indicati.

7. I criteri di valutazione sono quelli di cui al D.P.C.M., 27 febbraio 1997 n. 116.

9. Le decisioni della «Commissione Giudicatrice» non sono vincolanti per la Provincia di Latina.

13. Finanziamento per l'importo complessivo di Lire 800.000.000 (I.V.A. e contributi compresi) così suddiviso: quanto a lire 100.000.000 con fondi propri della Provincia, quanto a lire 120.000.000 con contributo Regionale, quanto a lire 580.000.000 con fondi dei Comuni dell'Ambito.

All'aggiudicazione si provvederà solo dopo il completamento del perfezionamento del finanziamento.

14. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 2 gennaio 1998.

15. Ricevimento del bando da parte dello stesso ufficio C.E. il 2 gennaio 1998.

Latina, 2 gennaio 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Massimo Di Marco

S-10 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)**

Bando di gara a procedura aperta, per l'aggiudicazione dell'appalto dei servizi di inventariazione, regolarizzazione e gestione dei beni immobili del Comune di Pozzuoli.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pozzuoli, 80072, località Arco Felice, via T. Livio, tel. 081/8551111, Fax n. 081/8046012.

2. Categoria di servizio e descrizione: num. cat. 14 CPC 82201 - 82202, all. 1 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Importo stimato a base d'asta L. 20.199.274.000 (ventimiliardicentonovantanovemilioniduecentosettantaquattromila) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: il patrimonio immobiliare oggetto della procedura è distribuito sull'intero territorio comunale ed incidentalmente oltre.

4.b) Riferimento a disposizioni legislative: Direttiva C.E.E., 92/50 del 18 giugno 1992, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Offerte parziali: non sono consentite offerte parziali.

6. Offerte in variante: non sono consentite offerte in variante.

7. Durata dell'affidamento: l'affidamento avrà durata di anni 6 (sei) e potrà essere rinnovato ai sensi del successivo punto 16 e).

8.a) Servizio al quale possono essere richiesti al capitolato d'onere ed i relativi allegati: Comune di Pozzuoli, via Tito Livio, 80072 Pozzuoli (NA); Settore Tecnico;

b) termine per la richiesta: dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

c) costo e modalità di pagamento per la ricezione: versamento della somma di L. 20.000 (ventimila) sul c/c postale n. 23004807 intestato a Tesoreria Comune di Pozzuoli.

9.a) Persone autorizzate a presenziare alla apertura delle buste: legale rappresentante dell'impresa o altra persona munita di procura speciale;

b) luogo e data di apertura delle offerte: Pozzuoli, via Tito Livio, ore 10 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 52° giorno successivo a quello di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

10. Cauzione a garanzia obbligazioni contrattuali: 5% importo contratto.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi di Bilancio Comunale; modalità di cui al capitolato d'onere.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Si precisa che le imprese che partecipano ad un raggruppamento non possono presentarsi, né come singoli offerenti né come partecipanti ad altri raggruppamenti.

13. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

A) certificato storico iscrizione alla C.C.I.A.A., con indicazione anno di attivazione oggetto sociale almeno dal 1° gennaio 1994 e di data non anteriore di 3 mesi a quella della scadenza per la presentazione dell'offerta;

B) dichiarazione, ex legge 15/68, insussistenza cause esclusione art. 29 Direttiva C.E.E. 92/50 e art. 12 decreto legislativo 157/95 e cause ostative antimafia;

C) copia autentica statuto contenente previsione attività servizi gestione proprietà immobiliari conto terzi, almeno dal 1° gennaio 1994;

D) copia autentica dei bilanci depositati degli ultimi tre esercizi, da cui risulti una cifra affari globale almeno pari a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);

E) dichiarazione ex legge 15/68 di aver eseguito nel corso del triennio precedente o di avere in corso di esecuzione uno o più incarichi di gestione per almeno 8.000 unità immobiliari per conto terzi (enti pubblici o privati);

F) idonee referenze bancarie;

G) dichiarazione, con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, di un rappresentante di un'istituto bancario o di una primaria compagnia di assicurazione autorizzata, munito dei necessari poteri, attestante che in caso di aggiudicazione, a richiesta dell'aggiudicatario, verrà emessa fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a favore del Comune di Pozzuoli, ai sensi della vigente normativa, di importo pari al 5% (cinqueper cento) del valore del contratto a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;

H) eventuale atto costitutivo ATI o consorzio ovvero impegno alla costituzione prima della presentazione offerta, contenente in ogni caso indicazione quote partecipazione singole imprese.

In caso di RTI o Consorzi, requisiti di cui ai punti A), B), C), F), dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate e/o consorziate; i requisiti di cui alle lettere D) ed E) dovranno essere posseduti almeno per il 70% dalla impresa mandataria o capofila ed almeno per il 30% da ciascuna delle altre imprese.

In caso di RTI dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo, ovvero, ove ancora non costituito, una dichiarazione, resa nelle forme di cui agli artt. 4-20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92 in materia di R.T.I., nonché l'indicazione della mandataria e della suddivisione delle attività tra le imprese.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sulla base dei seguenti parametri, elencati in ordine decrescente:

A) prezzo;

B) articolazione dei servizi proposti;

C) idoneità dei servizi proposti;

D) manualistiche procedurali e osservanza sistemi di garanzia della qualità;

E) esperienza e specializzazione tecnica;

F) assistenza tecnica ed interfaccia con l'amministrazione;

G) qualità delle risorse e strutture operative;

H) informatizzazione dei servizi di gestione.

16. Altre informazioni:

a) non è consentito il subappalto;

b) non sono annesse offerte in aumento;

c) l'amministrazione si riserva, in caso di offerte anormalmente basse, di procedere ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 157/95, nonché di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, sempreché tale offerta sia ritenuta idonea;

d) l'amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per le offerte presentate;

e) l'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio di cui al punto 2 del presente bando, ai sensi della lett. f) del terzo comma dell'art. 11 della Direttiva CEE 92/50, recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

f) le modalità di svolgimento della gara, di aggiudicazione, di esecuzione dei servizi, di pagamento dei corrispettivi, sono indicati nel capitolato.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 2 gennaio 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 2 gennaio 1998.

Il responsabile del procedimento dirigente settore quinto:
geom. Gennaro Volpe

S-24 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/711200 - 733911 - Telefax 0763/734755

Avviso di gara bando integrale

Il Presidente, visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, rende noto che il consorzio intende appaltare, con il sistema di cui all'art. 1; lettera a) della succitata legge e con il criterio dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, i lavori di salvaguardia ambientale e ristrutturazione irrigua delle aree situate nel bacino del lago di Bolsena, lotto 550/B, 2° stralcio, importo di lire 3.368.000.000.

I lavori verranno eseguiti nei Comuni di San Lorenzo Nuovo, Gradoli e Grotte di Castro e consistono nella costruzione di reti irrigue.

Dovendosi procedere all'immediato inizio dei lavori, vengono adottate le procedure d'urgenza per l'esecuzione delle opere.

I lavori dovranno essere eseguiti in mesi 18 dalla loro consegna e conclusi entro il 31 dicembre 1999.

Il finanziamento dell'opera deriva dal DOCUP Obiettivo 5b - 1994/99.

I pagamenti avverranno: 10% ad effettivo inizio lavori; rate di acconto sulla base di S.A.L. per l'importo netto di L. 400.000.000.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta; decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali. Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale con allegata una copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria 10/A, quale categoria prevalente, per l'importo di L. 3.000.000.000 per impresa singola. Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77 e artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91. Le imprese residenti in stati membri C.E.E., possono presentare un certificato di iscrizione all'albo del proprio stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo e la relativa classifica se esistente.

La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 22 gennaio 1998, al Consorzio di Bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14,

01021 Acquapendente, (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa con firma autenticata. In caso di prevista riunione, dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa capogruppo, con firma autenticata. Nella domanda, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legge 406/91.

L'impresa dovrà dichiarare di possedere e provare i requisiti previsti dagli artt. 20 e 21 del decreto legge 406/91 e specificate dall'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Nel caso di riunioni o consorzi di imprese, ciascuna deve dichiarare di essere iscritta alla categoria 10/A per almeno 750 milioni dell'importo dei lavori da appaltare.

Il responsabile del procedimento è il capo ufficio tecnico-agrario del consorzio, ing. Pier Maria Fossati. Nei casi di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Gli inviti del presente bando saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso; i concorrenti avranno quindici giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale C.E.E., in data 2 gennaio 1998.

Acquapendente, 2 gennaio 1998

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-54 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CESAREO (Provincia di Roma)

Estratto avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di San Cesareo, via Giulio Giordani snc - (I) - 00030 San Cesareo (Roma) - Tel. (06)958981 - Fax (06) 9589139.

2. Categoria servizio 16, numero di riferimento CPC 94 (direttiva 92/50/CEE). Servizio di raccolta trasporto e smaltimento finale rifiuti urbani articolo 7 punto 2 del decreto legislativo n. 22/97 e assimilati lavaggio disinfezione contenitori adibiti raccolta spazzamento aree pubbliche ecc.

3. Importo a base di gara: 1.080.000.000 ITL, più IVA pari al prezzo complessivo della durata del servizio oggetto d'appalto.

4. Luogo della consegna: Comune di San Cesareo.

5. Periodo contratto: anni 1998-1999-2000 con decorrenza data di avviamento servizio ai sensi articolo 3, del Capitolato Speciale d'appalto.

6. Modalità di aggiudicazione: gara esperita con procedura ristretta (licitazione privata artt. 73 lett. c), 76 e 89 lett. «b», regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) con aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi della lettera a) del decreto legislativo 157/97; procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/95) per imminente scadenza contratto in corso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Presentazione richieste di invito: entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 1998.

La domanda (in bollo), in lingua italiana, può effettuarsi oltre che per lettera (servizio postale A.R.), anche per i canali più rapidi possibili; in tal caso ne va data conferma con lettera (mediante servizio postale A.R. spedita prima della scadenza dei termini di cui sopra.

Indirizzo cui devono essere inoltrate le richieste di invito: Comune di San Cesareo, via Giulio Giordani snc - 00030 San Cesareo (Roma) Italia - Tel. (06) 95898-1-209-214 - Fax (06) 9589139.

Le suddette domande richieste di partecipazione dovranno, essere corredate:

a) domanda partecipazione gara redatta in bollo firmata titolare o legale rappresentante impresa;

b) certificato iscrizione Albo nazionale imprese che esercitano la gestione dei rifiuti per categoria 1, classe e), di data non anteriore a sei mesi, o attestazione avere prestato domanda di iscrizione suddetto albo, per categoria 1 classe e), allegata copia autentica autorizzazione ex decreto Presidente della Repubblica 915/82 trasporto R.S.U.

Sono ammesse Associazioni Temporanee di Imprese costituite nei modi stabiliti dalla legge, con dichiarazione all'atto della richiesta di invito. La stessa dovrà essere sottoscritta oltre che dalla capo gruppo, anche da tutte le imprese in associazione. In tal caso i requisiti richiesti devono essere posseduti e dimostrati da tutte le imprese facenti parte dell'associazione Capitolato Speciale d'Appalto e Bando integrale di gara possono essere richiesti Ufficio Contratto Comunale, previo pagamento della somma di L. 20.000 su c/c postale n. 32122004 intestato al Comune di San Cesareo Servizio di Tesoreria recante causale del versamento.

Data di invio e ricevimento del Bando dell'ufficio della pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 29 dicembre 1997.

Informazioni tel. (06) 95898-1-214-209.

San Cesareo, 2 gennaio 1998

Il responsabile del procedimento: avv. Cinzia Ferretti.

S-58 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Comune di Firenze Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico, via Guido Monaco n. 15 - Tel. 055/3283662 - Fax 055/3283660.

2. Oggetto dell'appalto: cat. 20 «Servizi di sussidi per il settore dei trasporti CPC 74. Affidamento dell'insieme di prestazioni, somministrazioni e forniture necessarie per operazioni di gestione del Piano per la Circolazione degli Autobus Turistici nel Comune di Firenze, come descritto nell'art. 2 del Capitolato d'Appalto, depositato e visibile e presso i suddetti uffici, per una presenza stimata (in base alle sperimentazioni effettuate nel 1996 e nel 1997) di circa 70.000 bus turistici all'anno.

3. Luogo di esecuzione: vie e piazze del Comune di Firenze, così come a specificato nell'art. 2 del Capitolato d'Appalto e la sede operativa dell'Appaltatore nel Comune di Firenze, prevista all'art. 5 del Capitolato d'Appalto.

4. Partecipanti all'appalto e requisiti:

a) Possono partecipare all'appalto le Società Cooperative, le Imprese di servizi, i Consorzi, le Associazioni Temporanee di Impresa che abbiano i requisiti di cui al successivo art. 13, punto 8.

Le persone da impegnare nel servizio debbono comunque possedere i requisiti indicati nell'art. 3 del Capitolato d'Appalto;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, regio decreto n. 827 del 28 marzo 1924;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione.

7. È fatto divieto di varianti al Capitolato d'appalto.

8. La durata prevista del contratto è di un anno, a decorrere dal 1° marzo 1998 rinnovabile con specifico provvedimento dell'amministrazione Comunale per un massimo di ulteriori tre anni con le seguenti modalità per ciascuna annualità:

a) dal 1° marzo al 15 novembre gestione del «Piano per la circolazione degli autobus turistici», secondo le modalità previste dall'art. 2 del capitolato d'appalto;

b) dal 16 novembre al 28 febbraio gestione di magazzino delle attrezzature e delle strutture di cui all'allegato A del Capitolato d'appalto e mantenimento delle utenze e coperture assicurative previste, salvaguardando al meglio l'efficienza dei sistemi tecnologici e mantenendo attivo il sistema di prenotazione del servizio;

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Ogni associato dovrà dimostrare il possesso di tutti i requisiti di cui al successivo punto 13, fatta eccezione per i punti 4 e 5 della lettera C) che dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 20% dalle altre associate.

10. Termini e procedure:

a) procedure accelerate di cui all'art. 10 comma 8 legge 157/95 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° marzo 1998;

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: 28 gennaio 1998;

c) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande per la Partecipazione: Comune di Firenze Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico, via Guido Monaco n. 15 - 50144 Firenze, tel. 055/3283662 fax 055/3283660;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale sono trasmessi gli inviti a presentare l'offerta: 15 febbraio 1998.

12. È richiesta cauzione provvisoria e definitiva come da articolo 4 del Capitolato d'Appalto;

13. Documenti richiesti:

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere trasmessi dalle ditte interessate, pena l'esclusione:

A) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, dal quale risulta l'attività attinente al servizio da svolgere;

B) certificazioni INPS e INAIL o di analogo Istituto attestanti la regolarità dei pagamenti contributivi;

C) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/68 attestante:

1) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) analoghi servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, indicando la data, il destinatario e l'importo;

3) esperienza acquisita nel settore della gestione dei parcheggi e nell'organizzazione d'uso di strumenti informatici finalizzati alla prenotazione di servizi legati alla mobilità turistica di massa, indicando i servizi svolti e gli enti destinatari;

4) la struttura organizzativa media dell'ultimo triennio con l'indicazione del personale dipendente permanente o socio minimo 50 unità;

5) il fatturato medio annuo della ditta relativo all'ultimo triennio che non dovrà essere inferiore a Lit. 2.000.000.000;

D) altra eventuale notizia o comunicazione che consenta l'esame all'Amministrazione Comunale per l'ammissione alla gara secondo i termini e quant'altro previsto dall'art. 5 del Capitolato d'appalto (obblighi dell'appaltatore), anche se precedentemente non analiticamente elencato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lett. A), del decreto legislativo n. 157/95 e cioè dell'unica percentuale più alta di ribasso sulle tre soglie individuate dal Capitolato d'Appalto all'art. 7. Le offerte saranno verificate come dall'art. 25 dello stesso decreto.

Si precisa che l'appalto sarà aggiudicato anche in caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze, si fa riserva di richiedere, integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 157/96;

16. Data di invio del bando 30 dicembre 1997.

Data di ricevimento del bando 30 dicembre 1997.

17. Per informazioni sul bando e visione degli atti di gara gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Firenze Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico, via Guido Monaco, 15 - 50144 Firenze tel. 055/3263662 - fax 055/3283660. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/90 si informa che il rappresentante del procedimento relativo al presente bando è il dott. Eraldo Collini, direttore dell'Ufficio P.U.T.

Firenze, 30 dicembre 1997

Il direttore P.U.T.: dott. Eraldo Collini.

F-1154 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Piazza del Comune 1- Tel. 961581 - Fax 96142918

Bando di gara: Acquisto hardware e software.

Questa Amministrazione indice una gara informale per la fornitura di hardware: 27 personal computer, 19 stampanti e n. 10 microsoft office 97, inerente l'aggiornamento tecnologico del sistema informativo del Comune di Velletri, con le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le modalità per partecipare alla gara e i requisiti tecnici dell'hardware sono contenuti nel bando. Le richieste del bando dovranno pervenire entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso. Il bando sarà spedito immediatamente ai richiedenti. Il prezzo complessivo della fornitura è fissato in L. 150.000.000 + IVA.

Velletri, 5 gennaio 1998

Il sindaco: dott. Bruno Cesaroni.

S-55 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Ente appaltante Comune di Firenze Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico, via Guido Monaco, 15 - Tel. 055/3283662 - Fax 055/3283660.

2. Oggetto dell'appalto: Affidamento dell'insieme di prestazioni, somministrazioni e forniture necessarie per le operazioni di organizzazione, esecuzione, imputazione dei dati, prima elaborazione e restituzione di un'indagine di traffico da eseguirsi su strada «al cordone» nel Comune di Firenze, per un importo presunto di L. 94.200.000 + I.V.A. 20%.

3. Luogo di esecuzione: vie e piazze del Comune di Firenze.

4. Partecipanti all'appalto e requisiti:

a) possono partecipare all'appalto le Società Cooperative le Imprese di servizi cui al successivo art. 13 lett. A);

b) regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

c) persone da impegnare nel servizio debbono comunque possedere i requisiti indicati nell'art. 3/1 del Capitolato d'Appalto;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione.

7. È fatto divieto di varianti al Capitolato d'Appalto.

8. La durata prevista del contratto è dal 1° marzo 1998 al 16 maggio 1998.

9. Non sono ammessi raggruppamenti di imprese.

10. Termini e procedure:

a) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 28 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande per la partecipazione: Comune di Firenze - Ufficio Speciale Piano Urbano del Traffico, via Guido Monaco, 15 - Firenze tel. 055/3283662 - fax 055/3283660;

c) lingua italiana.

11. Termine entro il quale sono trasmessi gli inviti a presentare offerta: 20 febbraio 1998.

12. È richiesta cauzione provvisoria e definitiva come da art. 9 del Capitolato d'Appalto.

13. Documenti richiesti:

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere trasmessi:

A) dalle ditte: certificato di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio; dal quale risulti l'attività attinente al servizio da svolgere;

B) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/68; attestante:

a) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) dettagliata documentazione su analoghi servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni, nonché la descrizione delle attrezzature tecniche, uno specifico un programma di tipo organizzativo, con l'indicazione del personale che si intende impiegare (con le qualifiche professionali specificate), degli strumenti informatici (compreso il software e l'hardware a disposizione e immediatamente impiegabili) a disposizione delle ditte per l'esecuzione del servizio ed ogni altra notizia o comunicazione che consenta l'esame dell'amministrazione comunale Comunale per l'ammissione alla gara, secondo i termini e quant'altro previsto dall'art. 10/1 del Capitolato d'appalto, anche se precedentemente non analiticamente elencato.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

art. 73 lett. c) regio decreto 827/1924 e cioè della percentuale più alta di ribasso sui prezzi base del Capitolato d'Appalto.

Si precisa che l'appalto sarà aggiudicato anche in caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze.

16. Data di invio del bando 30 dicembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 30 dicembre 1997.

Firenze, 30 dicembre 1997

Il direttore P.U.T.: dott. Eraldo Collini.

F-1155 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

N. 1354/97

Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante licitazione privata in quattro lotti, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per l'acquisto di nastri, floppy-disk, toner, cartridge e datacartridge per stampanti ed elaboratori elettronici, per un importo presunto complessivo di L. 214.079.450 IVA esclusa e precisamente:

1° Lotto: Importo complessivo di L.15.602.200 oltre IVA per la fornitura di nastri e toner per stampanti Olivetti di modelli diversi, suddivisi nelle quantità ed importi unitari a base d'asta sottoindicati:

n. 500 nastri per stampante Olivetti DM 324, formato mm. 12,7 x 13 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 5.600;

n. 10 nastri per stampante Olivetti PR 340, formato mm. 30 x 14,3 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 11.500;

n. 800 nastri per stampante Olivetti DM 424, formato mm. 12,7 x 13 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 10.500;

n. 3 cartucce DRUM per stampante Olivetti PG 306 con capacità di stampa pari a 10.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 306.400;

n. 3 cartucce DRUM per stampante Olivetti PG 404 con capacità di stampa pari a 10.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 248.000;

n. 100 nastri per stampante Olivetti DM 124, formato mm. 12,7 x 13 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 8.400;

n. 20 cartucce toner per stampante Olivetti PG 408 con capacità di stampa pari a 3.000 pagine, prezzo unitario base d'asta L. 36.400;

n. 15 cartucce toner per stampanti Olivetti PG 306/404 con capacità di stampa pari a 3.000 pagine, prezzo unitario base d'asta L. 70.400.

2° Lotto: Importo complessivo di L. 81.454.500 oltre IVA per la fornitura di nastri e toner per stampanti IBM di modelli diversi suddivisi nelle quantità ed importi unitari a base d'asta sottoindicati:

n. 170 nastri per stampante IBM 1403-3203 formato mm. 357 x 18,3 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 31.500;

n. 600 nastri per stampante IBM 2390 formato mm. 8 x 1,8 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 5.000;

n. 20 nastri per stampante IBM 3262 formato mm. 25,4 x 55 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 5.000;

n. 20 nastri per stampante IBM 3268 formato mm. 13 x 23 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 12.600;

n. 50 nastri per stampante IBM 3287-3715-3767 formato mm. 24 x 18,3 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 9.450;

n. 10 nastri per stampante IBM 3287 colore formato mm. 24 x 18,3 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 9.450;

n. 30 nastri per stampante IBM 5202 formato mm. 7,2 x 430 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 11.650;

n. 10 cartucce toner per stampante IBM 4029 con capacità stampa pari a 9.500 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 207.500;

n. 4.000 nastri per stampante IBM Lexmark 2391 Plus, lunghezza 1,8 mt, prezzo unitario a base d'asta L. 13.750;

n. 100 cartucce toner per stampante Lexmark Optra E con capacità di stampa pari a 3.000 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 93.600;

n. 10 cartucce toner per stampanti Lexmark Optra N con capacità di stampa pari a 15.000 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 302.400;

n. 20 cartucce per stampanti IBM Lexmark Color Printer 2070, con capacità di stampa pari a 200 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 62.400;

n. 20 cartucce per stampanti IBM Lexmark Printer 2070, con capacità di stampa pari a 100 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 56.200.

3° Lotto: Importo complessivo di L. 73.962.750 oltre IVA per la fornitura di nastri e toner per stampanti Epson, Unisys, Fujitsu, Wang LDP, Optra, Deskjet, Hewlett Packard, Oki, Canon, Epson suddivisi nelle quantità e importi unitari a base d'asta sottoindicati:

n. 500 nastri per stampanti Epson LQ 1170 formato mm. 12,7 x 16 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 3.550;

n. 50 nastri per stampanti Epson LQ 1500 formato mm. 12,7 x 9,5 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 4.550;

n. 150 nastri per stampanti Unisys 0770 formato mm. 381 x 18,3 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 15.500;

n. 800 nastri per stampanti Unisys AP 1359 formato mm. 8 x 1,6 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 4.650;

n. 30 nastri per stampanti Unisys 9246 formato mm. 25,4 x 80 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 9.700;

n. 50 nastri per stampanti Fujitsu 2400-2600 formato mm. 16 x 50 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 12.700;

n. 30 cartucce toner Unisys 9310/Lexmark 4039 con capacità di stampa pari a 10.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 122.500;

n. 10 cartucce toner per stampante Wang Lod 8 con capacità di stampa pari a 3.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 120.000;

n. 300 cartucce toner per stampante Optra-E 4026 con capacità di stampa pari a 3.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 80.000;

n. 100 cartucce toner per stampante Deskjet HP 660 nero con capacità di stampa pari a 1.000 pagine, prezzo unitario base d'asta L. 90.000;

n. 100 cartucce toner per stampante Deskjet HP 660 colori con capacità di stampa pari a 1.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 80.000;

n. 30 cartucce toner per stampante Laser Jet C3906A, con capacità di stampa pari a 2.500 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L.127.000;

n. 2 cartucce toner per stampante HP Laser Jet III, con capacità di stampa pari a 4.000 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 232.000;

n. 4 cartucce toner per stampante Oki - OL 850 con capacità di stampa pari a 2.500 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 30.000;

n. 8 cartucce toner per stampante Oki - OL 600 EX con capacità di stampa pari a 2.000 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 38.400;

n. 8 cartucce toner per stampante Laser Writer 12/640 con capacità di stampa pari a 2.500 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 190.000;

n. 40 cartucce toner per stampanti per lettori Canon PC 80 con capacità di stampa pari a 3.500 pagine al 5% di copertura, prezzo unitario a base d'asta L. 230.000;

n. 20 nastri Dat HP 4 mm 120 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 34.000;

n. 1 confezione EP-S toner per stampante HP Laserjet III Tipo R64-0002-700 o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 152.000;

n. 1 confezione EP-S toner per stampante HP Laserjet III Tipo R64-0002-910 o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 232.000;

n. 5 toner per stampante Laser Jet 5L HP con capacità di stampa pari a 5.000 pagine, prezzo unitario a base d'asta L. 127.200;

n. 36 nastri per stampanti Epson Esc P2 Stylus Color Black S020034 o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 8.700;

n. 20 nastri per stampanti Epson Esc P2 Stylus Color S020036 o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 18.600;

n. 12 cartucce per stampante HP Paint Jet XL 300 Nero cod. 51639Y o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 30.800;

n. 9 cartucce per stampante HP Paint Jet XL 300 Giallo cod. 51639M o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 34.750;

n. 9 cartucce per stampante HP Paint Jet XL 300 Rosso, cod. 51639A o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 34.750;

n. 9 cartucce per stampante HP Paint Jet XL 300 Blu, cod. 51639C o equivalente, prezzo unitario a base d'asta L. 34.750.

4° Lotto: Importo complessivo di L. 43.060.000 oltre IVA per fornitura di floppydisk da 3"1/2 serigrafati con logo e dicitura «Comune di Milano - SICOM», con etichetta di identificazione, confezionati in box da 10 pezzi cadauno datacartridge e cartridge, suddivisi nelle quantità e importi unitari a base d'asta sottoindicati:

n. 4.500 cartridge 200 MB per IBM 3480, prezzo unitario base d'asta L. 5.400;

n. 35.000 floppydisk 3" 1/2 alta densità, prezzo unitario base d'asta L. 500;

n. 10 datacartridge 4 mm. x 90 mt., prezzo unitario a base d'asta L. 18.000;

n. 60 datacartridge 4 mm. 2 (gb), prezzo unitario a base d'asta L. 18.000.

Le consegne dovranno essere effettuate entro novanta giorni dalla data di stipula del conseguente contratto con l'aggiudicataria presso le località cittadine specificate nell'ordine. Le ditte concorrenti potranno aggiudicarsi tutti i lotti o solo alcuni di essi. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione offerta anche i raggruppamenti di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

In tal caso sia la domanda di partecipazione che l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione in competente bollo da L. 20.000 redatta in lingua italiana, dovrà essere recapitata, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via S. Radegonda - 20121 Milano entro le ore 16 del giorno 27 gennaio 1998, pena l'esclusione dalla gara e dovrà essere redatta in lingua italiana. Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui si intende partecipare.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 6 febbraio 1998.

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

Le imprese interessate dovranno presentare, pena l'esclusione dalla gara, contestualmente alla domanda di partecipazione i sottoindicati documenti fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede rilasciato in data non anteriore a sei mesi alla data di presentazione della domanda, da cui risulti che l'oggetto d'esercizio d'impresa sia coerente con la fornitura oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento d'impresa tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari relativo agli esercizi 1994-1995-1996, riportato nella dichiarazione IVA da cui risulti un giro d'affari annuo medio di:

L. 15.602.200 per partecipare al Lotto 1;

L. 81.454.500 per partecipare al Lotto 2;

L. 73.962.750 per partecipare al Lotto 3;

L. 43.060.000 per partecipare al Lotto 4.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi richiesti per ogni singolo lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di almeno due precedenti forniture, effettuate durante l'ultimo triennio, analoghe per oggetto e valor economico a quelle della gara, con rispettivo importo data e destinatario. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante le forniture dichiarate ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale pari alla parte di fornitura che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta, pari al 20% dei corrispettivi presunti dei lotti a cui si intende partecipare, di durata almeno pari a quella della fornitura e comunque prorogabile fin all'esatto adempimento dell'appalto;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n.15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il legale rappresentante dell'impresa candidata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e e) dell'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione dovrà rileggersi oltre alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione della licitazione privata in ambito nazionale avverrà a norma del combinato disposto dagli art. 89 e 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 6, comma 10, del vigente regolamento per la Disciplina dei Contratti del comune di Milano.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di 10 punti percentuali la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai prezzi base unitari stabiliti.

Ciascun concorrente è vincolato alla propria offerta per 18 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. È vietato il subappalto della fornitura. Per poter partecipare alla gara, le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui ammontare è:

di L. 520.100, per partecipare al Lotto 1;

di L. 2.715.150, per partecipare al Lotto 2;

di L. 2.465.450, per partecipare al Lotto 3;
di L. 1.435.350, per partecipare al Lotto 4,
che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si precisa, in proposito, che la validità minima di 90 giorni della fidejussione dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano. In atti municipali nn. 9125.140/PG/97 13848/EC/97.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Acquisti Macchine e Cancelleria - Via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655237 - 80655234 - Fax 02/80655321.

Milano, 19 dicembre 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9717 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203822 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., Milano, corso di Porta Vittoria n. 4 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: definire un elenco di Società qualificate da invitare alle gare per la fornitura di giunti di transizione per reti di distribuzione di gas in ghisa, acciaio e polietilene.

Tali giunti si distinguono in:

a) giunti metallici a serraggio meccanico con boccola lato PE aventi i seguenti diametri: DN 32, DN 63, DN 90, DN 125, DN 180, DN 315;

b) giunti metalloplastici a serraggio meccanico con saldatura lato PE aventi i seguenti diametri: DN 90, DN 125, DN 180, DN 315.

Il materiale dovrà essere conforme al DM del 24 novembre 1984 ed alla norma UNI 9736.

I giunti saranno impiegati nelle reti per il trasporto di gas metano.

I prodotti delle Società verranno sottoposti a processi di omologazione, il cui esito positivo costituirà condizione necessaria per partecipare alle gare per gli appalti fornitura.

Il presente avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione non vincola in alcun modo l'AEM.

3. Indirizzo: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo indicato al punto 1.

Le Società interessate dovranno far pervenire all'AEM S.p.a., alla funzione: Approvvigionamenti/Acquisti Divisionali, richiesta scritta, anche a mezzo fax, redatta in lingua italiana, indicando espressamente quanto segue: «Richiesta di qualificazione per la fornitura di giunti di transizione (qualifica n. 056/97)».

Ulteriori informazioni possono essere ottenute telefonando al numero indicato al punto 1.

4. Durata del sistema qualificazione: tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma potrà essere soggetta a revisione in qualsiasi momento a discrezione dell'AEM di Milano.

Il presente bando è stato inviato il 22 dicembre 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 24 dicembre 1997

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9716 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Direzione Generale Affari Generali Servizio Risorse e Contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, settore affari generali e personale, servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22, Milano.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso, ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. c), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

3. Data dell'aggiudicazione: 24 novembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 29, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 406/91.

5. Imprese invitate: raggruppamento Gemmo Impianti S.p.a., ing. Grossi & Speier S.p.a.; raggruppamento Jacorossi imprese S.r.l., Elettromeccanica Galli S.p.a.; raggruppamento Consorzio Cooperative Costruzioni, Orion S.c.r.l.; raggruppamento Progeco S.p.a., Landis & Staefa Diana S.p.a. Ansaldo Aerimpianti S.p.a.; raggruppamento Sogi S.p.a., impresa Pizzarotti S.p.a.; raggruppamento Guerrato S.p.a., Sircas S.p.a. Eleca S.p.a. Itin S.p.a. Abb Sae Sadelmi S.p.a.; raggruppamento Associate Termimpianti Aster S.p.a., Sadi S.p.a., Ghisleri S.r.l., Coimel S.r.l.; raggruppamento Combustibili Nuova Prenestina S.r.l., Tecckal S.r.l., Petrol Company S.r.l., Giglio S.p.a., AGIP Servizi S.p.a.

6. Imprese partecipanti: raggruppamento Aster Associate Termimpianti S.p.a., Cinisello Balsamo; raggruppamento Jacorossi imprese S.r.l., Roma, Eleca S.p.a., Cantù; raggruppamento Gemmo Impianti S.p.a., Vicenza.

7. Aggiudicatario: Eleca S.p.a., via dell'Artigianato n. 58, Cantù.

8. Natura dei lavori: ristrutturazione degli impianti del palazzo della Regione.

9. Prezzo: L. 28.754.050.853 I.V.A. esclusa per i lavori e L. 3.244.650.000 I.V.A. esclusa, per la manutenzione e gestione triennale degli impianti ristrutturati.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-9720 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Sistema Informativo Comunale

Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara licitazione privata n. 3237.500/97

È indetta gara pubblica, in unico lotto, nella forma della licitazione privata, in ambito Unione Europea, secondo quanto disposto dalla direttiva CEE n. 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per la fornitura ed installazione di strumentazione microinformatica sottospecificata per le esigenze di alcuni settori del Comune di Milano:

n. 1 Pentium PRO 200Mhz 128Mb Ram 2 HDD 4Gb;

n. 25 Pentium 233MMX 32Mb Ram HDD 4Gb;

n. 100 Pentium 166MMX 32Mb Ram HDD 4Gb;

n. 20 Pentium 166MMX 16Mb Ram HDD 2,5Gb;

n. 5 Notebooks 166MMX 32Mb Ram HDD 2GB;

n. 1 Sistema Scanner-Duplicatore-Plotter-PC;

n. 146 Schede Ethernet;

n. 30 Modem esterni da 33.600 Baud;

n. 3 Scanner A4;

n. 2 Scanner A4/A3;

n. 17 Stampanti a getto d'inchiostro A4 con almeno 8ppmm in b/n, 4ppmm in colore ed una risoluzione di almeno 600x600 DPI in B/N;

n. 85 Cartucce aggiuntive inchiostro nero;

n. 85 Cartucce aggiuntive inchiostro colore;

n. 1 Stampante a getto d'inchiostro A4/A3;

n. 5 Cartucce aggiuntive inchiostro nero;

n. 5 Cartucce aggiuntive inchiostro colore (per ogni colore);

- n. 13 Stampanti Laser di rete con almeno 10ppmm, almeno 10Mb Ram ed una risoluzione almeno di 600x600 DPI;
- n. 26 Toner aggiuntivi per laser di rete;
- n. 17 Stampanti Laser individuali con almeno 6ppmm, 4Mb Ram ed una risoluzione di almeno 600x600 Dpi;
- n. 34 Toner aggiuntivi per stampante laser;
- n. 4 Stampanti ad aghi;
- n. 8 Nastri aggiuntivi per stampanti ad aghi;
- n. 6 Windows NT BackOffice;
- n. 79 Licenze Windows NT Clients;
- n. 151 Office Professional x Windows 95;
- n. 1 Lotus 123 x Windows 95;
- n. 151 Antivirus x Windows 95 + contratto triennale di aggiornamento;
- n. 6 Antivirus x Windows NT (server di rete) + contratto triennale di aggiornamento;
- n. 1 CorelDraw x Windows 95;
- n. 5 Omnipage Professional x Windows 95.

Il prezzo complessivo a base d'appalto è previsto in: L. 1.141.666.666 più I.V.A. del 20%. I singoli prodotti costituenti la fornitura verranno indicati dal Comune di Milano con apposito ordine scritto. La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1, punto e), della Direttiva CEE 93/36 del Consiglio del 14 giugno 1993 e all'aggiudicazione si addiverrà sulla base dell'offerta al prezzo più basso previsto dall'art. 26, primo comma, lettera a), della citata Direttiva CEE 93/36; saranno tuttavia considerate normale, a sensi dell'art. 27 della stessa Direttiva CEE 93/36, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore quella risultante dalla media aritmetica delle offerte ammesse aumentata di 10 punti percentuali. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da Lire italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'amministrazione del Comune di Milano, S.I.Com. presso l'ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 febbraio 1998 in busta chiusa riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura ed installazione di strumentazione informatica per le esigenze di alcuni settori del Comune di Milano» e la denominazione dell'impresa, il numero della gara. Non sarà ritenuta valida alcuna domanda presentata oltre tale termine.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la società concorrente esercita una attività coerente con quanto espresso al successivo paragrafo punto 7), lettera b);

2) dichiarazione di istituti bancari operanti negli Stati membri della CEE che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

3) per quanto riguarda la potenzialità economica dell'azienda:

A) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1994 - 1995 e 1996 da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore all'importo complessivo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

B) attestazione che il fatturato per il triennio considerato, (riferito esclusivamente alle vendite di prodotti indicati in premessa) non sia inferiore ad una media annua di L. 1.000.000.000 (un miliardo); I valori economici sopra indicati si giustificano col fatto di dover consentire alla civica amministrazione di trattare con ditte di adeguate potenzialità tecnico/economiche considerate le problematiche di natura EDP e tenuto conto che i prodotti da fornire devono garantire una adeguata gestione delle procedure informatiche. Tale volume d'affari rappresenta il valore medio basso della capacità economica delle aziende che trattano prodotti informatici.

Con riferimento specifico al valore da dichiarare come fatturato medio, per il triennio, relativo esclusivamente alla vendita dei prodotti hardware e software oggetto di gara, si evidenzia che tale requisito è stato posto in sostituzione di quello previsto alla lettera D) della decisione della giunta municipale del 19 dicembre 1995 (atti n. 2331.450) in quanto, per la natura della fornitura e in base alla documentazione presentata nelle gare negli ultimi anni, ben difficilmente anche le più grandi aziende e settore sarebbero in grado di indicare singole forniture analoghe, per valore economico, a quelle oggetto di gara. Verrebbe, quindi, pericolosamente compromessa la pluralità di concorrenti potenziali e si potrebbe correre il rischio

di non poter aggiudicare l'appalto (anche in presenza della clausola che prevede, per la validità della gara, almeno la presentazione di due offerte) con sensibili danni per l'amministrazione derivanti dalla impossibilità di poter disporre dei tempi pianificati, dei prodotti oggetto di appalto.

Per le aziende che intenderanno costituire «raggruppamenti di imprese» ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si precisa quanto segue: società designata capo gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica prevista ai precedenti punti A e B. Le imprese «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica dei precedenti punti A e B. Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di fornitori;

4) elenco delle principali forniture, (riferite agli oggetti di gara) degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari sia pubblici o privati, significando che, come previsto dall'art. 23, punto 1, lettera a) della Direttiva CEE 93/36, per le forniture effettuate ad autorità pubbliche, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente. Nel caso di specie la scelta delle principali forniture, in luogo della fidejussione escutibile a prima richiesta, è motivata dal fatto che le ditte concorrenti devono poter dimostrare di possedere un sufficiente grado di affidabilità in termini di esperienza e capacità tecnica in una materia come quella informatica dove le connotazioni specialistiche sono in continua evoluzione, grado di affidabilità che non è certo dimostrabile solo con una garanzia di natura economica;

5) numero degli specialisti addetti alle problematiche del servizio di assistenza tecnica sui prodotti hardware e software disponibili presso la sede che dovrà provvedere per il servizio stesso nei riguardi della civica amministrazione ed una descrizione dell'impostazione delle strutture preposte a tale compito;

6) dichiarazione con la quale la ditta si impegna, durante il periodo di garanzia dei prodotti, ad effettuare, a titolo gratuito, senza cioè alcun aggravio di costi per l'amministrazione Comunale, gli interventi specialistici entro le tre ore lavorative dalla chiamata, per i casi di massima urgenza, e, per norma, entro le otto ore lavorative dalla chiamata stessa;

7) una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della stessa attesti, sotto la propria responsabilità che la società concorrente:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20, lettere a), b), c) e) ed f) della Direttiva CEE 93/36;

b) è produttrice - licenziataria - rivenditrice - concessionaria importatrice esclusiva, ecc. dei prodotti hardware/software;

c) opera sul mercato da almeno tre anni nell'ambito della commercializzazione dei prodotti medesimi.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati nei punti dal numero 1) a numero 7), costituirà motivo di esclusione dalla gara. Va altresì precisato che saranno prese in considerazione solo le offerte di ditte che forniscono i PC delle seguenti marche: IBM, o Compaq, o Hewlett Packard, o Digital, o Siemens, o Bull/Zenith, o Olivetti, o Unisys; ed accompagnati da certificazione, rilasciata da un laboratorio universitario o da un laboratorio di ricerca, con la quale si attesti che l'ingegnerizzazione della componentistica della tipologia di macchine da fornire e le loro prestazioni sono compatibili con i pacchetti software di uso comune quali:

MS Office;

MS Windows NT/95;

Lotus 123;

Lotus Notes/Domino;

Novell;

IBM OS2;

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Per i raggruppamenti di imprese, sia la società «capogruppo» che le «mandanti» dovranno presentare tutta la documentazione prevista dal punto 1) al punto 7). La capogruppo e le mandanti dovranno sottoscrivere sia la domanda di partecipazione alla gara che la successiva offerta specificando, in quest'ultima, la parte della fornitura che verrà seguita da ciascuna azienda. Anche in questo caso la mancata presentazione dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. Vista la specificità degli oggetti da fornire non è consentito subappaltare a terzi parte della fornitura. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati en-

tro centoventi giorni alla data di pubblicazione del bando di gara. Le spese di pubblicità della gara che saranno a carico dell'aggiudicataria ammontano a circa 15 milioni, salvo conguaglio. All'aggiudicazione si procederà in presenza di almeno due offerte valide.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, le ditte interessate potranno rivolgersi al S.I.Com., sezione amministrativa, ufficio contabilità, delibere e contratti in via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, tel. 02/43004390. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Salvatore Cusmai. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 22 dicembre 1997. Il Bando di gara è stato ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1997 con documento n. 164670-97.

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-9721 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Sistema Informativo Comunale
Milano, via G.B. Vico n. 18

Bando di gara appalto concorso Unione Europea n. 3239.500/97 del 22 dicembre 1997 avente ad oggetto la fornitura di servizi integrati di telecomunicazione per voce, dati e immagini per le esigenze dell'amministrazione Comunale di Milano, in unico lotto, con contratto in outsourcing della durata di cinque anni.

1. Soggetto aggiudicatore: il Comune di Milano indice una gara pubblica da esprimersi con il metodo dell'appalto concorso in ambito Unione Europea con aggiudicazione in base al criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

2. Oggetto dell'appalto: la gara finalizzata alla messa a disposizione e alla gestione dei servizi integrati di telecomunicazione voce/dati/immagini per il Comune di Milano secondo la formula complessivamente definita di outsourcing, ossia mediante:

la messa a disposizione di tutti gli apparati necessari per l'esecuzione dei servizi, siano essi apparati di rete che per la sola telefonia, terminali di utente. La fornitura delle risorse di comunicazione per l'interconnessione dei siti dovrà essere adeguata successivamente in linea con l'eventuale piano di cablaggio per la città di Milano;

la fornitura di assistenza sistemistica e di consulenza per il monitoraggio dello stato dei sistemi costituenti la rete per verificare le prestazioni e pianificare gli adeguamenti necessari;

la gestione globale del servizio;

la manutenzione del sistema e degli apparati;

la formazione del personale dell'amministrazione Comunale. Il servizio appartiene alla categoria di CPC n. 752 dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95.

L'importo base di gara è di lire italiane 9.000.000.000/anno I.V.A. esclusa, per un totale nel quinquennio di lire italiane 45.000.000.000. L'appalto è disciplinato, oltre che dal presente bando dalle norme contenute nel capitolato speciale di gara, dall'allegato tecnico, dalla lettera di invito e dai relativi allegati. Il bando e il capitolato speciale di gara sono a disposizione degli interessati presso: sezione amministrativa, ufficio contabilità, delibere e contratti del sistema informativo Comunale, via G.B. Vico n. 18, tel. 43004248 e 43004390, fax 4812701-20123 - Milano.

3. Termine per il completamento del servizio: il servizio avrà durata di cinque anni con decorrenza dalla data di avviamento. Il rapporto potrà essere successivamente rinnovato dall'Ente, su base biennale, con comunicazione scritta da inviarsi con preavviso di almeno tre mesi dalla data di cessazione del servizio. Nell'offerta deve essere esplicitamente dichiarata dal prestatore la disponibilità a fornire all'amministrazione tutto il supporto necessario all'amministrazione alla transizione ad un nuovo prestatore, in caso di mancato rinnovo del rapporto.

4. Prequalificazione: la domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta da bollo da Lire italiane 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei documenti indicati al successivo punto 5), dovrà pervenire all'amministrazione del Comune di Milano,

S.I.Com. presso l'ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 febbraio 1998 in busta chiusa riportante ben visibile la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura in outsourcing dei servizi di telecomunicazione per il Comune di Milano» e la denominazione dell'impresa, il numero della gara. Non sarà ritenuta valida alcuna offerta presentata oltre tale termine.

5. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, debitamente sottoscritti, redatti in lingua italiana o con relativa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero:

a) copia o fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui le ditte hanno sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla Unione Europea per le ditte non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della domanda di partecipazione;

b) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1994 - 1995 e 1996, tenuto conto che il fatturato non deve essere inferiore ad una media annua di 30 miliardi nel triennio considerato. Per le imprese che intendono costituire «raggruppamenti di impresa» ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, si precisa quanto segue: società designata capo gruppo: dovrà possedere almeno il 60% della potenzialità economica sopra richiesta. Le imprese «mandanti» dovranno invece dimostrare di possedere cumulativamente la restante percentuale e comunque a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% della potenzialità economica prevista. Non è consentito, a pena d'esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara stessa come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese;

c) l'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, evidenziando quelli ritenuti più significativi in relazione all'oggetto dell'appalto, documentandone almeno uno per contenuto e dimensione fornendo di questi ultimi le seguenti indicazioni: Ente appaltante, oggetto del contratto e breve descrizione del contenuto, data di assegnazione e di collaudo o di avvenuta corretta esecuzione, importo complessivo, numero di utenti coinvolti; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, per l'erogazione del servizio oggetto del presente appalto;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità. Il personale addetto ai servizi dovrà essere suddiviso nei profili professionali che andranno brevemente descritti in funzione dei ruoli svolti. L'impresa non dovrà essere costituita da un numero inferiore a cinquanta tecnici di manutenzione, a cinque gestori delle centrali di commutazione, a dieci tecnici incaricati dell'help desk e della gestione dei centri di controllo reti;

f) dichiarazione di avere, o impegnarsi per il futuro ad avere prima dell'eventuale assegnazione dell'ordine una o più sedi da cui i siti coinvolti dalla fornitura siano raggiungibili in un massimo di un'ora, al fine di garantire l'assistenza tecnica di manutenzione, di software e in generale di help desk;

g) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta stessa non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 che richiama l'art. 1, lettere a), b), d) e), del decreto legislativo n. 358/92;

h) dichiarazione di almeno due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere alle prestazioni di cui alla gara. Tale dichiarazione dovrà fare chiaro ed espresso riferimento all'oggetto ed all'importo dell'appalto. In caso di raggruppamento d'impresе tale attestazione bancaria dovrà essere presentata per la quota di rispettiva partecipazione da ciascuno dei soggetti temporaneamente associati;

i) copia del modello INPS/DM10, debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso.

La ditta dovrà impegnarsi inoltre a:

aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Per le società costituite ai sensi dell'art. 4, sesto comma, legge n. 249 del 31 luglio 1997 le condizioni di cui al punto 5, lettere *b*), *c*), *d*), *e*) ed *i*) potranno essere soddisfatte dalle società costituenti. Nel caso di imprese costituite da meno di tre anni da fusioni e/o da raggruppamenti di preesistenti imprese, le condizioni di cui al punto 5, lettera *b*) e *c*) potranno essere soddisfatte anche considerando l'insieme delle preesistenti imprese. Tutta la documentazione presentata dovrà essere regolarmente sottoscritta. La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti elencati al punto 5 dalla lettera *a*) alla lettera *i*) costituirà motivo di esclusione dalla gara. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e/o la successiva offerta la società accetta implicitamente tutte le clausole ed i vincoli espressi nel bando di gara stesso e nel relativo capitolato speciale d'appalto. In caso di «raggruppamenti di fornitori» le domande di partecipazione alla gara e le successive offerte devono essere sottoscritte, pena l'esclusione dalla gara stessa da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento. La formalizzazione notarile del raggruppamento medesimo dovrà comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione del servizio.

6. Verifica dei requisiti: le domande di partecipazione alla gara pervenute saranno esaminate da un apposito gruppo di lavoro al fine del riscontro dell'esistenza in capo ai candidati dei requisiti minimi richiesti. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'amministrazione del Comune di Milano.

7. L'invito: l'invito al concorso verrà diramato a tutti i candidati selezionati simultaneamente entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla gazzetta delle Comunità Europee.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: le imprese invitate alla gara di appalto concorso dovranno costituire un deposito cauzionale temporaneo dell'importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) per il periodo di validità dell'offerta di cui al successivo punto 9, secondo le previsioni specifiche previste dalla lettera di invito. Una volta avvenuta l'aggiudicazione, l'amministrazione Comunale disporrà lo svincolo dei depositi provvisori costituiti dalle imprese non aggiudicatrici, ponendo in essere le formalità necessarie. I depositi provvisori dell'impresa aggiudicataria resteranno vincolati fino alla loro sostituzione con depositi a garanzia di esecuzione richiesti dal punto 19 del capitolato di gara.

9. L'offerta: l'offerta dovrà consentire all'amministrazione aggiudicatrice una completa e chiara comprensione dei servizi offerti e di tutte le condizioni di prestazione dei servizi, secondo le specifiche e dettagliate previsioni che saranno contenute nella lettera di invito. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. L'impresa dovrà far pervenire l'offerta, redatta secondo le indicazioni riportate nella lettera di invito, tramite posta (in plico raccomandato) o consegna diretta a mano. Nel caso in cui le offerte siano inviate per posta, il plico raccomandato A.R. sarà indirizzato a: Comune di Milano, S.I.Com., ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano. Nel caso in cui le offerte siano consegnate a mano, il recapito dovrà avvenire al seguente ufficio: Comune di Milano, S.I.Com., ufficio protocollo, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano, che rilascerà ricevuta della consegna. L'offerta dovrà pervenire improrogabilmente entro i termini esplicitamente indicati nella lettera d'invito. L'offerta avrà validità di trecentosessantacinque giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la relativa presentazione. L'amministrazione appaltante ha facoltà di esaminare le offerte entro un anno dalla data di presentazione delle stesse.

10. Richieste di chiarimenti: le eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire in forma scritta fino a quindici giorni prima del termine per la presentazione dell'offerta di cui al punto 9. Le richieste relative agli aspetti tecnici devono essere inviate esclusivamente a: Comune di Milano, S.I.Com., via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano oppure a mezzo servizio postale a medesimo indirizzo e per gli aspetti amministrativi a: Comune di Milano, S.I.Com., sezione amministrativa, ufficio contabilità, delibere e contratti, via G.B. Vico n. 18 - 20123 Milano. Oppure a mezzo servizio postale al medesimo indirizzo. Le domande e le relative risposte saranno comunicate contemporaneamente a tutte le imprese, senza alcuna indicazione relativa alla identità dei singoli richiedenti.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nella valutazione del progetto costituiranno elementi di preferenza quelli legati ai seguenti aspetti, in ordine decrescente d'importanza:

- 1) prezzo della fornitura (P);
- 2) qualità della proposta tecnica (Q);
- 3) Termine di consegna ed esecuzione (C).

A ciascuna offerta sarà attribuita una valutazione complessiva (V) calcolata con la formula seguente:

$$V = P + Q + C$$

Gli elementi P, Q, C indicati nella formula saranno determinati con i criteri di valutazione di seguito indicati:

P (prezzo della fornitura per la durata del contratto, punteggio massimo 45 punti). Il prezzo della fornitura è quello relativo all'offerta presentata dall'impresa con le eventuali varianti accettate dalla commissione giudicatrice. Il prezzo sarà determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- 1) costo complessivo del servizio per la durata del contratto;
- 2) costo complessivo per la proroga dei due anni successivi;
- 3) costo complessivo annuo dei circuiti dedicati;
- 4) costi incrementali per l'ampliamento del servizio.

La formula che esprime il punteggio è la seguente:

$$X = 45 * (1 - (P_x - P_{min}) / P_{min})$$

dove: X = punteggio calcolato

P_x = prezzo offerto

P_{min} = prezzo minimo offerto

Q (qualità della proposta tecnica-punteggio massimo 45 punti).

Fermo restando che al fornitore spetta proporre le soluzioni più avanzate in relazione allo stato dell'arte delle tecnologie impiegate, l'elemento Q si ottiene sommando i punteggi parziali assegnati a ciascuna delle voci seguenti:

- 1) rispondenza ai requisiti funzionali;
- 2) livelli di servizio garantiti;
- 3) modalità di fornitura dei servizi;
- 4) orari di copertura delle prestazioni e dalla disponibilità ad operare anche oltre gli orari normali;
- 5) flessibilità ed ampliabilità del sistema;
- 6) obblighi a carico dell'amministrazione;
- 7) elementi migliorativi rispetto alle specifiche del capitolato.

C (termine di consegna ed esecuzione, punteggio massimo 10 punti): verranno valutati il tempo di avviamento e il tempo di completamento dell'intero servizio.

12. Subappalti: in merito alla disciplina del subappalto si fa esplicito richiamo a quanto previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 con la precisazione che nel caso in cui l'appaltatore ricorra al subappalto o al cottimo ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori affidati.

13. Commissione giudicatrice: la valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 17 del regolamento per la disciplina dei contratti adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 marzo 1992 con deliberazione atti n. 79917.400/92 n. 103 di registro.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio sarà definitiva solo dopo che la relativa deliberazione della Giunta Comunale sarà approvata ai sensi di legge. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto a suo insindacabile giudizio.

15. Spese di pubblicità: le spese di pubblicità della gara previste all'incirca in L. 25 milioni, salvo conguaglio, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

16. Responsabile del procedimento: è nominato responsabile del procedimento il dott. Salvatore Cusmai.

17. Data di invio del bando: il testo integrale del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento bando: il bando di gara è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1997 con documento n. 164668-97

Il direttore di settore: dott. Salvatore Cusmai.

M-9722 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori
del Demanio e dei Materiali del Genio
«Stabilimento Genio Militare di Pavia»

Avviso di aggiudicazione delle gare esperite (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994).

Ente appaltante: Stabilimento Genio Militare, via Riviera n. 42 - 27100 Pavia, tel. 0382/526224-5-6, telefax 0382/526227.

a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale con aggiudicazione ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese.

Gare esperite: undici.

Esito delle gare:

1) codice gara n. 151/97/1279, n. 2 unità mobili di illuminazione campale carrellate, ditte invitate 11, ditte partecipanti 2. Ditta aggiudicataria: Lammar S.p.a. di Capriano del Colle (Brescia), al prezzo di L. 58.320.000 I.V.A. compresa;

2) codice gara n. 151/97/1891, n. 20 cesoie a motore, ditte invitate 11, ditte partecipanti 1. Ditta aggiudicataria: Edilgrappa S.r.l. di Borso del Grappa (Treviso), al prezzo di L. 245.520.000. I.V.A. compresa;

3) codice gara n. 151/97/2458, n. 1 punzonatrice e n. 1 tornio a controllo numerico: ditte invitate 10, ditte partecipanti quattro. Ditta aggiudicataria: Camporiondo Nord S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (Milano), al prezzo di L. 129.240.000 I.V.A. compresa;

4) codice gara n. 151/97/1893, n. 120 motoseghe, ditte invitate 16, ditte partecipanti 3. Ditta aggiudicataria: Camporiondo Nord S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (Milano), al prezzo di L. 117.540.000 I.V.A. compresa;

5) codice gara n. 151/97/1892, n. 40 martelli perforatori, scalpellatori elettropneumatici, ditte invitate 16, ditte partecipanti 7. Ditta aggiudicataria: Camporiondo Nord S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (Milano), al prezzo di L. 147.916.800 I.V.A. compresa;

6) codice gara n. 151/97/2459, n. 1 tornio parallelo a velocità di taglio costante: ditte invitate 11, ditte partecipanti 2. Ditta aggiudicataria: Coimex B S.c.r.l. di Reggio Emilia, al prezzo di L. 82.620.000 I.V.A. compresa;

7) codice gara n. 151/97/2460, n. 1 macchina serigrafica semiautomatica: ditte invitate 2, ditte partecipanti 1. Ditta aggiudicataria: Svevia Industrial Systems S.r.l. di Milano, al prezzo di L. 86.337.900 I.V.A. compresa;

8) codice gara n. 151/97/1280, n. 2 officine mobili polivalenti: ditte invitate 12, ditte partecipanti 2. Ditta aggiudicataria: Lanmar S.p.a. di Capriano del Colle (Brescia), al prezzo di L. 79.671.240 I.V.A. compresa;

9) codice gara n. 151/97/1212, n. 168 estintori a polvere omologati da kg. 50 carrellati, ditte invitate 6, ditte partecipanti 2. Ditta aggiudicataria: Euroantincendi Martini S.r.l. di Ancona al prezzo di L. 122.547.600. I.V.A. compresa;

10) codice gara n. 151/97/2453, adeguamento motobarche SAI 121, ditte invitate 6, ditte partecipanti 3. Ditta aggiudicataria: Tecnologie Industriali e Ambientali S.p.a. di Cologno Monzese (Milano), al prezzo di L. 201.096.000 I.V.A. compresa;

11) codice gara n. 1512997, vernice epossidica catalizzatore e diluenti: ditte invitate 13, ditte partecipanti 8. Ditta aggiudicataria: Italvernici S.r.l. di Ponsacco (Pisa), al prezzo di L. 73.728.000 I.V.A. compresa.

b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CE/WTO e UE/WTO ad offerta segreta di ribasso su prezzo base palese.

Gare esperite: sei.

Esito delle gare:

1) codice gara n. 151/97/1215, n. 60 torri di illuminazione, ditte invitate 18, ditte partecipanti 10. Ditta aggiudicataria: S.A.E. S.r.l. di Roma, al prezzo di L. 1.497.484.800 I.V.A. compresa;

2) codice gara n. 128197, n. 4 GG.EE. da 400 KVA (voce 1), n. 4 GG.EE. da 7 KVA (voce 2) e n. 2 gruppi statici di continuità (voce 3), ditte invitate 20, ditte partecipanti 5. Ditta aggiudicataria per la voce 1 Eurogen S.r.l. di Seregno (Milano) al prezzo di L. 580.469.760 I.V.A. compresa, e ditta aggiudicataria per le voci 2 e 3: Teknel S.r.l. di Roma, al prezzo complessivo di L. 85.860.000 I.V.A. compresa;

3) codice gara n. 151972631, n. 4 pale caricatrici ruotate compatte: ditte invitate 4, ditte partecipanti 3. Ditta aggiudicataria: Fki Fai Komatsu Industries S.p.a. di Noventa Vicentina (Vicenza), al prezzo di L. 358.365.514 I.V.A. compresa;

4) codice gara n. 1512995, Kg. 250.000 di lamiera in acciaio (voce 1), profilati, angolari e bulloneria varia (voce 2), ditte invitate 6, ditte partecipanti 2. Ditta aggiudicataria per la voce 2: Lambda S.r.l. di Verona, al prezzo complessivo di L. 129.276.000 I.V.A. compresa, e ditta aggiudicataria per la voce 1: Olivieri Ferro S.p.a. di Castel San Giovanni (Piacenza) al prezzo di L. 297.000.000 I.V.A. compresa;

5) codice gara n. 1512996, Kg. 106.800 di resina ABS: ditte invitate 3, ditte partecipanti 1. Ditta aggiudicataria: Mimac e C. S.r.l. di Roma, al prezzo di L. 436.493.736 I.V.A. compresa;

6) codice gara n. 151/97/2454, attrezzatura per allestimento magazzino: ditte invitate 13, ditte partecipanti 8. Ditta aggiudicataria: Cosmet S.p.a. di Vigano (Milano), al prezzo di L. 233.160.000 I.V.A. compresa.

c) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito UE/WTO ad aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gara esperita: una.

Esito della gara:

1) codice gara n. 151/96/4148, n. 200 complessi di illuminazione campale, ditte invitate 16, ditte partecipanti 4. Ditta aggiudicataria: Co.El.Mo. di Marcianise (Caserta), al prezzo di L. 3.283.200.000 I.V.A. compresa.

d) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso in ambito CE/WTO.

Gara esperita: una.

Esito della gara:

1) codice gara n. 266997, n. 2 Hangar leggeri, telonati, mobili ed aviotrasportabili: ditte invitate 2, ditte partecipanti 0. Deserta.

Il direttore:

col. tec. (arm.) Vincenzo Di Pietro

Il capo del servizio amministrativo:

funz. amm. cont. dott. Giampiero Scarnato

M-9738 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - Aemnm I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, telex 334170, Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale di cogenerazione sita in Alzaia Naviglio Pavese, Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 058/97. Fornitura in opera e messa in servizio di un impianto di cogenerazione da 10 MWe circa costituito da più motori a combustione interna alimentati a gas naturale con potenza unitaria non inferiore a 2,5 MWe cadauno, completo di alternatori, caldaie a recupero, sistemi ausiliari, sistema di regolazione e controllo ed opere civili necessarie. Verrà richiesta anche l'offerta per un'eventuale ulteriore fornitura identica a quella di cui sopra;

b) divisione in lotti: lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali.

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: 31 gennaio 1999.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 2 febbraio 1998 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 058/97. Impianto di cogenerazione. Non apribile.». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 200.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a 70 miliardi di lire;

d) la fornitura, nei sette anni antecedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di motore/i a combustione interna alimentati a gas con potenza unitaria non inferiore a 1,5 MWe nel contesto di un impianto di cogenerazione di potenza complessiva non inferiore a 4 MWe. Detto impianto di cogenerazione deve essere in esercizio commerciale alla data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla presente gara;

e) l'adozione di un sistema di qualità;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

rendimenti;

tempi di consegna.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti di gara.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 24 dicembre 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 29 dicembre 1997

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-9741 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1ª Regione Aerea

Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Avviso esito di gare

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazioni private (bandi pubblicati il 26 settembre 1997, il 17 ottobre 1997, il 23 ottobre 1997 e il 7 novembre 1997) aggiudicate secondo le norme degli articoli nn. 73/c, 76 e 89/a del vigente Rgcs approvato con regio decreto n. 827/1924:

fornitura di ricambi veicoli commerciali Fiat e Industriali Iveco; ditte invitate: n. 18. Ditte partecipanti: n. 5. Ditta aggiudicataria: Nordiesel S.r.l., sconto 40,10%. Ditte invitate: n. 8. Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: Tektronix S.p.a. L. 79.834.300 I.V.A. compresa;

fornitura di n. 6 containers aviotrasportabili. Ditte invitate: n. 7. Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: Sacil S.p.a. L. 171.000.000 I.V.A. esente;

fornitura di lubrificanti avio. Ditte invitate: n. 22. Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: I.F.I. S.r.l. L. 76.280.000 I.V.A. esente;

fornitura di n. 2 GG.EE: in containers da 500 KVA. Ditte invitate: n. 24. Ditte partecipanti: n. 4. Ditta aggiudicataria: Co.El.Mo. S.r.l. L. 287.813.400 I.V.A. esclusa;

fornitura di n. 11 motopompe idriche antincendio. Ditte invitate: n. 20, Ditte partecipanti: n. 5. Ditta aggiudicataria: Eusebi S.r.l. L. 277.200.000 I.V.A. esclusa;

fornitura di n. 1.050 elementi microfiltranti coalescenti e n. 1.200 elementi microfiltranti separatori. Ditte invitate: n. 6. Ditte partecipanti: n. 3. Ditta aggiudicataria: Facet Italiana S.p.a. L. 339.480.000 I.V.A. compresa;

fornitura e posa in opera di cabina per verniciatura elicotteri. Ditte invitate: n. 7. Ditte partecipanti: n. 1. Ditta aggiudicataria: Saima Meccanica S.p.a. L. 296.000.000 I.V.A. compresa.

Il direttore: col. AA. Riccardo Merlino.

M-9742 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura di gasolio per impianti di riscaldamento comunali è stato aggiudicato, a seguito di procedura aperta, alla ditta Gallivanoni Combustibili S.r.l. di Gallarate al prezzo/litro di L.252,53 al netto degli oneri fiscali.

Gallarate, 16 dicembre 1997

Il dirigente settore LL.PP.: dott. ing. Arcangelo Altieri.

M-9750 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. 13 - Treviglio

1. Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424208-424298, fax 0363/424404.

2.a) Pubblico incanto;

b) —.

3.a) PP.OO. di Treviglio e Romano di Lombardia;

b) reagenti per l'esecuzione di indagini sierologiche relative alle Epatiti ed Aids comprensivi di idonee attrezzature in comodato d'uso;

c) lotto unico;

d) —.

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni tre. Importo presunto annuo: L. 410.000.000, I.V.A. esclusa.

5.a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), tel. 0363/424208-424298, fax 0363/424404;

b) non oltre venti giorni antecedentemente la gara;

c) L. 10.000 da versare direttamente all'Ufficio provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 13. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) Ore 12 del giorno 25 febbraio 1998;

b) Azienda U.S.S.L. n. 13, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo);

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 25 febbraio 1998, ore 14,30 Sala Consigliare p.o. di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento con pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto

11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato la fornitura in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere b) e c) del successivo punto 11, per i raggruppamenti di imprese e consorzi dovranno essere presentati i fatturati e l'elenco delle singole forniture delle singole imprese raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato, in data non anteriore a sei mesi, da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo a norma dell'art. 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato della competente cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale certificazione può essere descritta nel certificato della Camera di Commercio.

In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulta che la medesima non si trova in stato di liquidazione secondo la legislazione italiana;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1994/1995/1996;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1994/1995/1996 accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate nelle Aziende U.S.S.L. e/o Enti pubblici. Pena esclusione della gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno un certificato in originale o in copia autenticata, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle U.S.S.L. e/o Enti pubblici appaltanti;

e) dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

f) dichiarazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1993, n. 358;

g) certificato del Casellario giudiziario del legale rappresentante della ditta o dei titolari se trattasi di persona fisica;

h) autodichiarazione autenticata in bollo con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. Sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 60/100;

B) prezzo: punti 40/100.

Così come meglio articolato nel capitolato speciale.

La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

15. 29 dicembre 1997.

16. 29 dicembre 1997.

Il direttore generale: Pantè dott. Fabrizio

Il direttore amministrativo: Cavalleri dott. Carlo

M-9744 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA»
Istituto Scientifico con Personalità Giuridica
di Diritto Pubblico
Milano, via Celoria n. 11**

Bando di gare

Questo Ente indice gare mediante procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi della L.R. n. 14/97 e con l'osservanza delle norme del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, per l'affidamento delle seguenti forniture biennali di beni e servizi:

A) Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non, spesa presunta annua L. 130.000.000 Iva esclusa.

B) Corriere celere per spedizioni nazionali ed internazionali, spesa presunta annua L. 30.000.000 Iva esclusa.

C) Sterilizzazione ad ossido di etilene, spesa presunta annua L. 70.000.000 Iva esclusa.

D) Trasporto degenti in ambulanza, spesa presunta annua L. 75.000.000 Iva esclusa.

E) Servizio di vigilanza, spesa presunta annua L. 130.000.000 Iva esclusa.

F) Elaborazione stipendi, spesa presunta annua L. 80.000.000 Iva esclusa.

G) Biglietteria aerea e ferroviaria, spesa presunta annua L. 93.000.000 Iva esclusa.

H) Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti radioattivi, spesa presunta annua L. 30.000.000 Iva esclusa.

I) Fornitura di stampati, spesa presunta annua L. 150.000.000 Iva esclusa.

L) Fornitura di cancelleria, spesa presunta annua L. 130.000.000 Iva esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in busta chiusa, recanti all'esterno la dicitura della licitazione interessata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998.

Le domande sottoscritte dal legale rappresentante della ditta dovranno essere corredate:

1) dichiarazione in carta semplice, autenticata ai sensi della L. 15/68, dal seguente contenuto:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) iscrizione C.C.I.A.A.;

c) iscrizione Albo Nazionale Smaltitori per categorie 3 e 4 (per la gara di cui al punto A);

d) di essere in possesso dell'autorizzazione per la manipolazione dei rifiuti radioattivi secondo la normativa vigente (per la gara di cui al punto H);

e) assenza degli stati interdittivi di cui al D.Lvo 490/90;

2) prova capacità finanziaria di cui al c.1 lett. a) e c), art. 13 D.Lvo 358/92;

3) prova capacità tecnica:

per le gare di cui ai punti A), B), C), D), E), F), H), come da c.1, lett. a), b) e c), art. 14 del D. L.vo n. 358/92;

per le gare di cui ai punti G), I) e L), come da c.1, lett. a).

L'aggiudicazione delle suddette gare avverrà anche in presenza di una sola offerta regolare.

Le forniture verranno aggiudicate in base all'art. 10 c.1 lett. a) della L.R. n. 14/97 (al prezzo più basso).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Ente (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459).

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

M-9758 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Milano, via Festa del Perdono n. 7, tel. 02/58351

Telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482

Avviso di appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2. e 5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, essendo urgente indire la gara stante la imminente scadenza del contratto in corso. Criterio di aggiudicazione: miglior ribasso sulla base d'appalto.

3. Oggetto: servizio assicurativo contro la responsabilità civile verso terzi a favore degli iscritti alle scuole di specialità della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Milano ai sensi del D.Lgs 257/91.

4. Data di aggiudicazione: 25 novembre 1997.

6. Numero di offerte valide ricevuto: 3

7. Società aggiudicataria: Assicurazioni Generali S.p.A. - Agenzia di Milano 557, via Col del Rosso, 3.

8. Importo aggiudicato: L. 376.335.000.

9.-10.-11. —.

12.-13. Avviso spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni CEE: 23 dicembre 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9776 (A pagamento).

**COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)**

Si rende noto che, in esecuzione della delibera di G.C. n. 312 del 19 dicembre 1997 è indetta una gara d'appalto, con il sistema dell'asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.L.vo n. 157/95, con aggiudicazione unicamente secondo il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del servizio di pulizia nelle scuole da assicurare con la presenza di 42 unità per un orario pieno contrattuale.

L'importo a base d'asta è di L. 2.674.554.221 + I.V.A. Durata dell'appalto 17 febbraio 1998 - 31 dicembre 1999 con esclusione dei mesi di luglio e agosto.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Le ditte interessate dovranno possedere i seguenti requisiti:

1) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia per il servizio di pulizia da almeno tre anni;

2) espletamento attività di pulizia presso Enti pubblici e privati negli ultimi tre anni, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascun anno;

3) possesso dei requisiti finanziari necessari per l'espletamento dell'appalto, da comprovare in sede di gara con la presentazione di dichiarazioni di istituti bancari.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta entro trentasei giorni dal 23 dicembre 1997 data di spedizione del bando alla G.U. della CEE.

Apposita lettera contenente le modalità di espletamento della gara, le informazioni e i documenti dovranno essere richiesti, entro il 15 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Comune di Afragola - Ufficio Scuola - Via Firenze - Tel. 081/8692852 - Telefax 081852-9213.

La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10 nella Casa Comunale.

Il dirigente della 1ª ripartizione: dott. Sergio Papoff.

C-22 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. 011/5151.1 - Telex 011/5151.207
Codice fiscale n. 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento del progetto definitivo ed esecutivo, Direzione Lavori compresa, per realizzazione fognature - Lotti nn. 3 e 4.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato al Raggruppamento Desa S.r.l./Essepiesse - Torino, mediante asta pubblica del 3 ottobre 1997 ai sensi degli artt. 6, lett. a), 23, comma 1°, lett. a) e 25 del D.L.vo n. 157/92 e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. n. 827/1924 al prezzo di L. 387.000.000.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

1) Raggr. Dizeta Ingegneria - St. Assoc. Prof. Ugo Maione - Arch. Debra Balucani - Milano;

2) Raggr. Hydrodata S.p.a. - S.G.I. S.p.a. - M. Studio Ass. Prof. - Torino.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2669 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DELLA PROVINCIA DI ASTI**

Asti, corso Einaudi n. 4
Tel. 0141/593275 - Fax 0141/355577

Avviso di gara d'appalto

In data 13 febbraio 1998 alle ore 9 si terrà la gara per pubblico incanto presso la sede dell'Agenzia, presieduta dal Direttore generale dell'A.T.C., quale Presidente della Giuria di Gara, relativa ai lavori di costruzione dei fabbricati di civile abitazione in Asti, PEEP c.so Casale «Lotti 13/1», per complessivi 48 alloggi, oltre al piano interrato adibito a n. 48 box auto e locali a servizio della residenza, nonché alla sistemazione esterna delle aree a verde comuni.

Importo a base d'asta L. 5.628.000.000 di cui L. 5.600.000.000 a corpo e L. 28.000.000 a misura.

Termine di esecuzione dei lavori: 540 giorni.

Criterio di aggiudicazione della gara: massimo ribasso sugli importi a base d'asta ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 R.D. n. 827/24, e con l'applicazione dell'art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i.; sono escluse le offerte in aumento.

Finanziamento ai sensi della legge n. 179/92 deliberato con delibera della Giunta Regionale n. 39-17658 del 24 marzo 1997, P.I. n. 1194.

I documenti complementari sono disponibili presso la sede dell'Ente (orario d'ufficio).

Le imprese partecipanti dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2^a dichiarata prevalente, classifica settima.

Non sono previste opere scorporabili.

Le offerte redatte in conformità al bando di gara, dovranno pervenire presso la sede dell'Ente entro le ore 12 del 12 febbraio 1998.

Il bando integrale è reperibile sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 01 del 7 gennaio 1998, presso l'Albo Pretorio del Comune di Asti ed inoltre presso l'Albo dell'A.T.C. che ha sede in corso L. Einaudi n. 4 - 14100 Asti.

Asti, 23 dicembre 1997

Il direttore generale: Ubaldo Sabbioni

Il presidente: Ugo Bosia

T-2672 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. 011/5151.1 - Telex 011/5151.207
Codice fiscale n. 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di tonn. 5.000 calce viva in zolle

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Italcementi S.p.a. - Bergamo, mediante asta pubblica del 30 settembre 1997 con il metodo previsto dagli artt. 9 e 16, comma 1°, lett. a), D.L.vo n. 358/92 e con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. n. 827/1924 con il ribasso dello 0,83%.

Alla gara ha partecipato anche la ditta: Calce Ghisalberti - Sedrina (Bergamo).

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2670 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29
Tel. 011/5151.1 - Telex 011/5151.207
Codice fiscale n. 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di n. 40.800 buoni pasto tipo Tickets

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Passlunch Sodexho S.r.l. - Milano, mediante asta pubblica del 30 settembre 1997 con il metodo previsto dall'art. 76 del R.D. n. 827, ed ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lett. a) con il ribasso del 12,5%.

Alla gara hanno partecipato anche le seguenti ditte:

1) Gemeaz Cusin S.r.l. - Segrate (Milano);

2) Ristochef S.p.a. - Milano.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2671 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università n. 40
Tel. 070/6752424 - 6752305 - 6752343

Bando di gara

L'Università degli Studi di Cagliari intende bandire, ai sensi del D.Leg.vo n. 358/92, mediante la forma di licitazione privata, una gara d'appalto avente per oggetto la fornitura, il montaggio e l'installazione di arredi da laboratorio, da destinarsi al Dipartimento di Scienze Chimiche ed al Dipartimento di Chimica e Tecnologie Inorganiche e Metallorganiche del Nuovo Complesso Universitario di Monserrato (Procedura d'urgenza: comma 4, art. 7, D.L.vo n. 358/92).

In particolare i beni oggetto della fornitura consistono in n. 83 banchi di chimica centrali, n. 71 banchi di chimica a parete, n. 79 cappe chimiche, 13 banchi per strumenti, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'appalto.

L'importo totale a base di gara è pari a L. 2.110.000.000 (lire due miliardi centodiecimilioni) oltre I.V.A. soggetto a ribasso ai sensi dell'art. 16, lett. a), del D.L.vo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata dall'Ente Poste, pena l'esclusione, all'Università degli Studi di Cagliari, Ufficiale Rogante, via Università, 40 - 09124 Cagliari, entro il giorno *21 gennaio 1998*, corredate da una dichiarazione con la quale il legale rappresentante della Ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. e di essere idoneo ad esercitare l'attività oggetto del presente appalto;

b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

c) il fatturato globale della ditta e il fatturato cui si riferisce l'appalto relativi agli esercizi finanziari 1995/97, data e destinatario ai sensi degli artt. 13 e 14 dello stesso D.Lgs.; il fatturato delle forniture non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascun esercizio;

d) di avere la struttura, l'esperienza ed affidabilità tali da consentire la realizzazione di tale fornitura;

e) di fornire arredi da laboratorio chimico conformi alle norme tecniche vigenti in materia.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il 24 gennaio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite presso l'Area delle Risorse Materiali (rag. Vanda Mura 070/6752424) o presso l'Ufficio Legale (070/6752305 - 6752343).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 29 dicembre 1997.

Li, 28 dicembre 1997

Rettore Mistretta.

C-24 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Brondolo di Chioggia (VE), via P.E. Venturini n. 111

Tel. 041/5533611 - Fax 5533612

Asta pubblica (Rif. PI26/97) offerte di collettori fognari secondari e terminali e reti di acquedotto del centro storico di Sottomarina ed in altri quartieri.

Aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

I lavori dovranno essere eseguiti nel Territorio del Comune di Chioggia.

Importo complessivo posto a base d'asta L. 7.958.900.520 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria n. 10 a per L. 9.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 400 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le imprese interessate possono prendere visione del progetto c/o la sede A.S.P. geom. Schiavuta, Bragadin o Colombo, previo accordo telefonico (tel. 041/5533611).

Le modalità di gara potranno essere richieste all'Ufficio protocollo della ns. Sede Aziendale o al Centro Copie di Chioggia (VE) via F. Cavallotti (tel. 041/401979).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 109/94.

In particolare è ammessa la facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 406/91.

Sono inoltre ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Le offerte dovranno pervenire, presso l'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno *26 gennaio 1998*.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.S.P. - via P.E. Venturini, 111, 30015 Brondolo di Chioggia (VE) il 27 gennaio 1998 alle ore 10.

Le persone interessate alla gara sono autorizzate ad assistervi.

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Il subappalto sarà regolato ai sensi dell'art. 34 1° comma della legge 109/94.

A tal fine, ai sensi dell'art. 34, 1° comma, della legge 109/94 si specifica la categoria prevalente ed il relativo importo A.N.C. 10A L. 5.002.838.970 e si indicano le altre attività previste in progetto, per ognuna delle quali devono essere indicati da uno a sei candidati (ragione sociale, indirizzo ecc.) ed il relativo importo: cat. A.N.C. 1 L. 297.175.400, cat. A.N.C. 6 L. 291.640.950, cat. A.N.C. 8 L. 2.367.245.200.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

È fatto obbligo di specificare che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza previsti dalla legge.

Verrà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 1° agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento è l'ing. GianMaria Baiano.

Il direttore generale: dott. ing. GianMaria Baiano.

C-26 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico Filiale Bolzano

Bando di gara

1. Ente appaltante: Poste Italiane E.P.E., filiale di Bolzano, Area P.A.L. - piazza Domenicani, 3 - 39100 Bolzano tel. 0471/970122, fax 0471/976601.

2. Gara comunitaria, procedura aperta asta pubblica, metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base gara per l'appalto del servizio igiene ambientale cat. 14-16 allegato 1 CPC n. 874 e n. 94 D.Lgs. n. 157/95, prezzo base annuo L. 407.657.058, di cui categoria prevalente (14) L. 389.536.846, altre (16) L. 18.120.212.

3. Luogo esecuzione: Bolzano, edificio Poste centro, piazza Domenicani, 3 - ex Posta Ferrovia, via Renon, 4 - Centro Postale Operativo ed Autorimessa, via Resia, 190.

4. Sono ammesse alla presente gara le imprese specializzate nel settore pulizia;

5. —

6. Non sono ammesse varianti né servizi parziali.

7. Durata del contratto: il servizio avrà durata di anni 1 (uno) dalla data inizio prevista per il mese di aprile 1998. L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di un anno, successivo alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f) D.Lgs. 157/95).

8. Il Capitolato Speciale d'Appalto è in visione presso la filiale di Bolzano, area P.A.L., piazza Domenicani, 3. Esso potrà essere richiesto per iscritto entro il 3 febbraio 1998 allegando attestazione di versamento di L. 20.000 (ventimila) sul c.c. postale n. 11151396 intestato: Poste Italiane E.P.E., filiale Bolzano, Area A.F., proventi filiale, con debita causale. Presso detto ufficio dovrà essere richiesta autorizzazione ad effettuare il sopralluogo;

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) la gara sarà esperita il giorno *26 febbraio 1998* alle ore 10 presso la filiale di Bolzano, piazza Domenicani, 3. Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13. del giorno 25 febbraio 1998.

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 13.589.000. (Valido almeno sei mesi dalla data dell'asta) pari ad 1/30, arrotondato, dell'importo complessivo dell'appalto, in lire italiane, mediante le modalità indicate nell'art. 12-26 del capitolato speciale; la cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

11. Al pagamento si farà fronte con fondi di bilancio Cap. 199/01.

12. Per raggruppamenti d'impresе si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. 157/95.

13. Le ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta la documentazione prevista dall'art. 26 del capitolato speciale; in particolare:

A) idonee garanzie bancarie (art. 13 comma 1, lettera a) D.Lgs. 358/92;

B) dichiarazione, ai sensi art. 20 legge 15/68, concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) D.Lgs. 358/92) non inferiore a L. 815.000.000;

C) dichiarazione ai sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95;

D) dichiarazione ai sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lettera c) D.Lgs. 157/95;

E) dichiarazione ai sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lettera d) D.Lgs. 157/95;

F) dichiarazione ai sensi art. 20 legge 15/68 (art. 14, comma 1, lettera e) D.Lgs. 157/95;

14. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23 comma 1.a) D.Lgs. n. 157/95) rispetto a quello base d'asta, con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 27 del capitolato speciale; non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 157/95.

16. Subappalti: saranno concessi, previa autorizzazione di questo ente, ai sensi art. 18 D.Lgs. 157/95 e legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo modalità previste art. 18 lettera f), 21 e 26 lettera a), punto 6, capitolato speciale. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicatario corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Data spedizione bando: 29 dicembre 1997.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 29 dicembre 1997.

Il direttore di filiale: ing. C. Boldrini.

C-28 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Settore contratti

Bando di concorso di progettazione
(Decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157)

1. Comune di Venezia - Assessorato all'Urbanistica, Cannaregio n. 2369 - 30121 Venezia, I.

2. Descrizione del progetto: gara n. 130: in esecuzione alle deliberazioni: del Consiglio Comunale in data 26 settembre 1997 n. 313/123662, divenuta esecutiva per decorso del termine il 1° novembre 1997 e della Giunta Comunale in data 18 dicembre 1997 n. 3225/167858, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende bandire un concorso per la progettazione preliminare del Terminal di Fusina, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

3. Natura del concorso: partecipazione aperta per la prima fase e ristretta per la seconda fase. Il concorso è articolato in due fasi: prima fase: presentazione di proposte progettuali per la redazione da parte del Comune di un piano particolareggiato dell'area. Seconda fase: presentazione del progetto preliminare di tutte le opere del Terminal, come meglio specificato al punto 2.2 del Capitolato.

5.a) Numero previsto di partecipanti: alla seconda fase parteciperanno unicamente i sei concorrenti selezionati dalla Commissione giudicatrice, a conclusione della prima fase;

c) criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: gli invitati alla seconda fase verranno selezionati in base ai seguenti criteri: la dimostrata affidabilità dei concorrenti da definirsi in base alla valutazione delle progettazioni affini all'oggetto del concorso realizzate nel quinquennio 1992-96; - la qualità delle proposte progettuali per la sistemazione planvolumetrica dell'area del Terminal e per la sua organizzazione funzionale, con riferimento alla loro realizzabilità, in ragione agli obiettivi attesi;

d) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di iscrizione al concorso, redatta in lingua italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa) e sottoscritta dal concorrente singolo, dal legale rappresentante in caso di società, dal capogruppo in caso di raggruppamento di professionisti e associazioni temporanee d'impresе, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata entro il giorno 6 febbraio 1998 al seguente indirizzo: segreteria del «Concorso internazionale per la progettazione del Terminal di Fusina» c/o Assessorato all'Urbanistica - Comune di Venezia - Via G. Ulloa n. 1 - 30175 Venezia-Marghera, allegando fotocopia della ricevuta di versamento di L. 250.000, effettuato tramite vaglia postale a favore del C.C.P. n. 310 intestato al Comune di Venezia - Servizio Tesoreria, specificando la causale: iscrizione al concorso di progettazione preliminare del Terminal di Fusina, come rimborso spese per la documentazione relativa alla prima fase di cui all'art. 7.1. del Capitolato.

La suddetta domanda di iscrizione dovrà contenere gli eventuali nominativi con relativo ruolo dei collaboratori e dei professionisti costituenti un gruppo e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

a) dati anagrafici, codice fiscale, partita I.V.A., recapito (indirizzo, telefono, fax), titoli di studio e professionali, iscrizione all'albo professionale o ai registri professionali;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

c) di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. 5 del Capitolato e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dallo stesso articolo;

d) di accettare incondizionatamente tutte le condizioni o clausole contenute nel presente bando e capitolato;

e) la nomina del capogruppo, con delega allo stesso a rappresentare il gruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dai legali rappresentanti delle impresе mandanti in caso di associazione temporanea d'impresе; inoltre per le società d'ingegneria: l'indicazione dei soci, dei dirigenti, dei tecnici disponibili, dell'organico attualmente alle dipendenze; l'indicazione del professionista responsabile del progetto che deve avere un'esperienza certificata in progettazioni affini.

Le dichiarazioni su riportate dovranno essere prodotte per ognuno dei componenti il gruppo professionale, le società e le associazioni temporanee d'impresе.

6. Eventuale indicazione del fatto che la partecipazione sia riservata ad una particolare professione: il concorso è aperto a:

professionisti legalmente abilitati alla professione di architetto e di ingegnere, cittadini italiani o di un altro paese della CEE, nonché della Svizzera, Norvegia, Finlandia e Svezia, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali dei loro paesi di appartenenza;

società di ingegneria;

associazioni temporanee di impresa, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: il giudizio riporterà le valutazioni in merito alla qualità architettonica dei progetti preliminari delle strutture che compongono il Terminal (vedi punto 2.2. del Capitolato) in relazione alla valutazione del loro impatto ambientale; alla qualità del soddisfacimento degli obiettivi programmatici e funzionali attesi; alla compatibilità dei progetti con la normativa vigente, alla economicità delle soluzioni proposte e alla loro realizzabilità tecnica; alla organizzazione in lotti funzionali.

8. Nomi dei membri della giuria selezionati: la commissione giudicatrice composta da 7 membri è nominata dalla giunta Comunale con apposito provvedimento.

9. Indicazione del fatto che la decisione della giuria sia vincolante o no per le amministrazioni o per i soggetti aggiudicatori. La decisione della commissione è vincolante per l'amministrazione.

10. Numero e valore dei premi in palio: al vincitore sarà attribuito un premio pari a L. 30.000.000 I.V.A. e CNPAIA inclusi.

11. Se del caso, indicazione particolareggiata degli importi pagabili a tutti i partecipanti: ai sei concorrenti partecipanti alla seconda fase sarà riconosciuto un rimborso spese pari a L. 20.000.000, I.V.A. e CNPAIA inclusi.

12. Indicazione del fatto che i concorrenti premiati abbiano o meno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari o, nel caso di cui all'art. 26, commi 3, lettera b) e 4, secondo periodo, di eventuali appalti volti a dar seguito al progetto. Al vincitore verrà affidato l'incarico per il progetto definitivo ed esecutivo delle opere relative al primo stralcio del Terminal e verrà retribuito secondo i valori minimi della tariffa professionale e della delibera del Consiglio Comunale.

13. Altre informazioni: informazioni e consegna del bando presso il Settore Contratti - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia (tel. +39 (0)41 2748546 - Fax +39 (0)41 2748626).

Segreteria del concorso e documentazione tecnica presso settore Urbanistica - Ufficio Terminal di Fusina - Via Ulloa n. 1 - 30175 Venezia-Marghera (tel. +39 (0)41 2749137 - Fax +39 (0)41 928696 e.mail urbaveme@comune.venezia.it).

14. Data d'invio del bando: 23 dicembre 1997.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 23 dicembre 1997.

Venezia, 22 dicembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-27 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comunità Montana Grand Combin

Gignod (AO), località Chez Roncoz
Tel. 0165/256887

Procedura aperta - Bandi per estratto

1. Fornitura arredi di dimensioni varie per il Microasilo nido, importo complessivo presunto L. 80.000.000 I.V.A. compresa.

2. Fornitura arredo completo di elettrodomestici per la cucina del microasilo nido, importo complessivo presunto L. 30.000.000 I.V.A. compresa.

Sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel bando.

Le offerte distinte per ogni singolo appalto, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 gennaio 1998 nella sede della Comunità Montana.

I documenti da allegare alle offerte, le modalità di partecipazione e il bando di gara integrale possono essere ritirati presso la segreteria della comunità. L'amministrazione ha pubblicato il bando integrale all'Albo Pretorio della Comunità.

Il segretario: dott. Roberto Vighetti.

C-25 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Servizi Igiene Ambientale - Torino

Avviso di asta pubblica (Rif. AP. 26/97)

L'AMIAT (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.111, telefax 011.2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50, -consisterà nella fornitura di indumenti da lavoro quali indicativamente: giubbotto unisex, corpetto pile unisex, maglietta polo, camicia unisex invernale, berretto invernale ed estivo, pantalone impermeabile traspirante, tuta intera, pantalone con pettorina, giacca a vento, ecc.

L'appalto non è suddiviso in lotti aggiudicabili singolarmente.

Importo a base di gara: Lit. 964.000.000 (I.V.A. esclusa).

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile presso l'AMIAT - Div. Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti, via Germagnano n. 50, Torino, telefono (011) 2223233 tutti i giorni feriali (sabato festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'AMIAT Divisione Personale, tel. (011) 2223.364, fax (011) 2223.293, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 17 febbraio 1998. Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 febbraio 1998, per raccomandata postale, in piego sigillato, con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi; è ammesso il corso particolare. L'offerta, in bollo, redatta in lingua italiana, secondo le modalità stabilite dall'art. 9, del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere validamente sottoscritta e riportare l'indicazione in cifre e lettere del prezzo offerto e dovrà essere chiusa senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca ad impronta su tutti i lembi, ed essere chiusa in una seconda busta anch'essa sigillata con sigilli di ceralacca ad impronta su tutti i lembi indirizzata all'AMIAT - Div. Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino. Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: la ditta, la denominazione o la ragione sociale, l'indirizzo dell'impresa offerente e la dicitura all'esterno a chiare lettere «Contiene offerta per la fornitura di indumenti da lavoro (Rif. AP 26/97)».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata all'AMIAT - Div. Approvvigionamenti - Servizio Gare Contratti - a firma del legale rappresentante contenente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e recante a pena d'esclusione dalla gara, la menzione della previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da dichiarazioni false e mendaci cui all'art. 26 della citata legge, con la quale l'impresa attesti:

1) che il firmatario dell'offerta e degli altri documenti ha il potere di rappresentare l'impresa per la presente gara;

2) di essere iscritta al Registro delle imprese con l'indicazione del numero di iscrizione e l'indicazione di chi ad ogni effetto rappresenta l'impresa;

3) di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) di conoscere e di accettare le condizioni tutte che regolano la presente asta pubblica;

5) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto (composto di n. 54 pagine) e di accettarne integralmente le disposizioni senza alcuna riserva e condizione;

6) di aver preso visione delle campionature della fornitura oggetto del presente appalto presso l'AMIAT Div. Personale - Servizio Relazioni Industriali - v. Germagnano n. 50;

B) la ricevuta comprovante il versamento di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 48.200.000 (quarantottomilioniduecentomila), effettuato nelle forme di legge (sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze assicurative); detto deposito cauzionale dovrà avere una durata di 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e verrà svincolato dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a seguito di richiesta espressa di codesta impresa;

C) certificato di rispondenza, per ognuno dei tessuti richiesti dal capitolato speciale d'appalto, esclusi quelli relativi alla borsa, rilasciato da istituto incaricato del controllo di qualità (art. 14, comma primo, lett. e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

E) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono trovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

F) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma primo, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora i documenti e le dichiarazioni allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 23 febbraio 1998, alle ore 10, in una sala dell'AMIAT, in seduta pubblica.

Pagamenti a norma dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico della Ditta aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 10.116.000.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 24 dicembre 1997.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 29 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-31 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Questa amministrazione intende affidare mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1. lett. A) della legge n. 14/1973 secondo il disposto di cui all'art. 21, comma 1, ed 1-bis della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni in legge n. 216/95 con il criterio del massimo ribasso, determinato sull'elenco prezzi unitari i lavori di ristrutturazione della piscina comunale coperta di viale Diaz, base d'asta L. 1.999.515.000 di cui L. 492.952.000 per lavori a corpo e L. 1.506.563.000 per lavori a misura. In merito alla esclusione delle offerte anomale si procederà ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 8 maggio 1997, che prevede l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; detta procedura non opererà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Categoria di lavoro richiesta: A.R.A. Sardegna o A.N.C.: Seconda.

Luogo di esecuzione: Cagliari - Termine di esecuzione: dodici mesi naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Finanziamento: mutuo I.C.O. - Ex impianto sportivo comparto 7. Cauzioni: provvisoria 2% dell'importo dei lavori e definitiva da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Pagamenti: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 400.000.000. Al netto del ribasso offerto e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto) e dello 0,5 per garanzia di cui all'art. 19 del capitolato generale, in caso di subappalto o cottimo i pagamenti verranno corrisposti direttamente all'appaltatore che dovrà adempiere, a quanto disposto dall'art. 34, comma 3°, n. 3-bis del decreto legislativo n. 406/91. Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi, ai sensi artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora entro 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Le richieste di ammissione alla gara, in bol-

lo, unitamente alla documentazione devono pervenire al Comune di Cagliari - Div. Appalti e Contratti - via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. per importo adeguato alla base d'asta e da una dichiarazione, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 Codice civile nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare, entro e non oltre il 27 gennaio 1998 a pena di esclusione. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 27 maggio 1998. Indirizzo ente come sopra, tel. 070/6776201 (fax) 6776210 (sulla gara 070/6778371 (sui lavori). Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Appalti - via Sassari n. 3, previo versamento sul c/c p. 20040093 intestato al Comune di Cagliari, Div. Appalti e Contratti con indicazione della causale, della somma di L. 3.000, ovvero di L. 6.000, per trasmissione via fax.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-33 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

U.S.L. n. 5 - Azienda Sanitaria

Jesi (Ancona)

Sede centrale, via Gallodoro n. 68

Tel. 0731/534859 - Fax 0731/534835

Bando di gara

La A. U.S.L. n. 5 di Jesi ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, una licitazione privata per la fornitura di sistemi completi per diagnostica di soli reagenti e materiale vario monouso lotto A - Chimica Clinica Sublotto 1 Routine - Sublotto 3 Frazioni Emoglobina - Sublotto 4 Controlli per il Laboratorio Analisi, come meglio specificato nel Capitolato Speciale all'uopo predisposto, per un periodo di un anno a far data dall'atto di aggiudicazione e per una spesa complessiva indicativa annua di L. 450.000.000 I.V.A. compresa. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.358/92, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

prezzo del prodotto punti 40/100;

qualità del prodotto punti 60/100.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso, alla Azienda Sanitaria n. 5, via Gallodoro n. 68 - 60035 Jesi (AN) entro non oltre le ore 12 del 4 febbraio 1998.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura di sistemi completi per diagnostica di soli reagenti e materiale vario monouso lotto A - Chimica Clinica». La domanda di partecipazione dovrà contenere la dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione un certificato di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del presente bando. Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre quelli di cui all'art. 15 della L.R. n. 25/95, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni. Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Ente. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 dicembre 1997.

Jesi, 29 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-32 (A pagamento).

COMUNE DI SARNO
(Provincia di Salerno)

Piazza IV Novembre
Tel. 081/8007247 - Fax 081/945722

Avviso esiti di gara

Presso questo Comune sono state aggiudicate mediante licitazione privata con aggiudicazione al prezzo complessivo più basso con offerta di prezzi unitari art. 1, lett. e), legge n. 14/73 le seguenti gare:

1) fornitura e messa a dimora di piante ornamentali fiori di stagione e prato, importo di aggiudicazione L. 27.865.000 oltre IVA. Aggudicatario: F.lli Chianese & C. S.a.s. da Melito;

2) fornitura segnaletica stradale, importo di aggiudicazione L. 9.570.400 oltre IVA. Aggudicatario: Lazzari Antonio da Maglie (Lecce);

3) fornitura arredo urbano, importo di aggiudicazione L. 107.219.000 oltre IVA. Aggudicatario: Pubblioggetto di Nacca & C. S.a.s. da Marcianise (Caserta).

Gli esiti di gara sono stati pubblicati all'Albo pretorio in data 12 dicembre 1997.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Appalti tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario generale: dott. A. Tropiano.

C-23 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5 - Crotone

Bando di gara

Questa Azienda USSL n. 5, con sede in Crotone - Corso Messina n. 25 - Telefax n. 0962/924026, indice gara a licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di materiale di consumo per i Servizi di Anestesia e Rianimazione per un periodo di mesi ventiquattro.

Importo annuo presunto L. 650.000.000 (centocinquantomilioni) I.V.A. compresa.

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USSL n. 5 - Servizio Provveditorato - Corso Messina n. 25 - Crotone e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 gennaio 1998.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base al comma 9 dell'art. 7 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 17 febbraio 1998.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

2) autodichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione indicate nelle lettere a), b), ed e) dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) D.Lgs. n. 358/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato - Settore gare - Tel. 0962/ 924028.

Il presente Bando di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 29 dicembre 1997 ed è stato ricevuto il 29 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott.ssa Carmela Madaffari.

C-34 (A pagamento).

COMUNE DI VENAFRO
(Provincia di Isernia)

Estratto bando di asta pubblica
«Lavori di recupero del vecchio Ospedale SS. Rosario»

Ente appaltante: Comune di Venafro, tel. 0865/9061, fax 0865/906304. Importo a base d'asta L. 1.454.035.112. L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo del pubblico incanto, ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, coordinato con le modifiche ed integrazioni apportate dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso sull'importo a base d'asta) e con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997. Iscrizione A.N.C., categoria 2, importo L. 1.500.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 26 gennaio 1998. Esperimento gara: ore 9 del 27 gennaio 1998. Per la partecipazione alla gara gli interessati dovranno ritirare presso l'U.T.C., previa dimostrazione dell'avvenuto versamento della somma di L. 20.000 sul c.c.p. n. 14747869 intestato a Comune di Venafro - Servizio di Tesoreria - con causale «Rimborso spese sostenute per stampati partecipazione gara d'appalto del giorno 27 gennaio 1998», copia del bando integrale, del foglio delle prescrizioni, elenco descrittivo delle voci nonché modulo denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto.

Il funzionario responsabile: geom. Antonio De Marco.

C-30 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. n. 158/95 - (Riferimento gara P3TWS431)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Via A. Diaz 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV). Tel. 019.22041, telefax 019.2204725.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria, città di Genova.

Oggetto: realizzazione di lavori di rifacimento collegamenti di potenza, comando e controllo relativi alle utenze a 380 V e 220 V del gruppo 6 presso la Centrale Termoelettrica di Genova.

Importo: circa quattrocentomilioni di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Iscrizione ANC: categoria 16E - Importo 750.000.000 di lire.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori (prevista il 1° maggio 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno - Casella Postale 178 - 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta chiusa dovrà essere indicato l'oggetto dei lavori ed il numero di riferimento della gara.

Pagamenti: a 90 giorni data fattura su Stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime di partecipazione:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 integrata da un documento, se non già attestato da detta documentazione, dal quale risultino i nominativi dei le-

gali rappresentanti; non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di ATI da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate).

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni redatte su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella cat. 16E per importo non inferiore a 750.000.000 di lire;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori (in caso di ATI per ciascuna impresa del raggruppamento);

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

la cifra di affari globale relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a un miliardo di lire;

la cifra globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa relativa al triennio 1994-1996; detta cifra, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere non inferiore a seicento milioni di lire;

l'importo del fatturato globale nell'ultimo quinquennio per la realizzazione di impianti elettrici nelle Centrali riferiti alla categoria ANC 16E:

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio almeno un lavoro di tipologia analoga (realizzazione di impianti elettrici nelle Centrali Termoelettriche) di importo non inferiore a trecentomilioni di lire (I.V.A. esclusa), oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a quattrocentomilioni di lire (I.V.A. esclusa); per ogni lavoro dichiarato come sopra dovranno essere, altresì, indicati la descrizione dettagliata dell'opera, il committente, la località e la data di inizio e di fine dei lavori;

e) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato, per i requisiti richiesti ai punti c) e d), e dell'importo dei lavori, per il requisito richiesto al punto a), e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato, per i requisiti richiesti ai punti c) e d), e dell'importo dei lavori, per il requisito richiesto al punto a).

Le dichiarazioni devono essere trasmesse insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 sono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 16E prevalente per un importo di L. 350.000.000;

altre categorie secondarie per un importo di L. 50.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istitutore, il Capo della Divisione Produzione, che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, domiciliato presso la Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno, via A. Diaz 128, 17047 Valleggia di Quiliano (SV).

ENEL

Direzione Produzione Termoelettrica Alto Tirreno
Responsabile acquisti e appalti: ing. Ravetta Claudio

C-35 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA «A. MIRRI»

Palermo, via Rocco Dicillo n. 4

Tel. (091) 6565111 - Fax (091) 6570803.

Bando di gara - Procedura aperta

Descrizione del servizio n. 25 CPC n. 93: controllo produzione latte bovino ed ovi-caprino destinato all'alimentazione umana ed alla trasformazione presso il Centro latte di Palermo e Ragusa. Il Servizio è così suddiviso:

lotto A: Centro Latte di Palermo - Via Rocco Dicillo n. 4 importo stanziato L. 250.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto B: Centro latte di Ragusa Viale Europa n. 134/bis - importo stanziato L. 350.000.000 I.V.A. esclusa.

La prestazione ha la durata di anno a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Criterio di aggiudicazione prescelto: al prezzo più basso offerto per ogni singolo lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta presentata per un solo lotto.

Finanziamento del servizio: fondi del proprio bilancio.

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1 del bando fino a 6 giorni prima della data di presentazione delle offerte.

La gara si svolgerà il giorno 14 febbraio 1998 alle ore 11 presso la sede dell'Ente.

Le offerte, redatte in lingua italiana, unitamente ai documenti da presentare, dovranno pervenire all'indirizzo indicato nel punto 1 del bando entro e non oltre le ore 10 del giorno fissato per la gara secondo le modalità indicate all'art. 4-5-6 del capitolato d'oneri che qui si intende espressamente richiamato.

Partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara gli Enti, le Associazioni e le Cooperative di produttori qualificati nel settore ai sensi dell'art. 39 Legge Regione Siciliana 3 novembre 1993 n. 30.

Gli offerenti dovranno dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/95 CEE del Consiglio e dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti dagli artt. 30, 31, comma 1, lett. c) e 32, comma 2 lett. a) e b) della precitata direttiva 92/50.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta fino a 90 giorni dalla data di chiusura della gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 dicembre 1997.

Responsabile del procedimento: dott. Santo Naselli.

Il commissario: dott. Cesare Lo Brutto.

C-37 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Legge 5 ottobre 1991 n. 317

Avviso di aggiudicazione definitiva
(art. 29 legge n. 109/94)

Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta con esclusione offerte anomale.

Prog. POP-BA-02 Lavori relativi al completamento dell'acquedotto industriale con annesso impianto di affinamento a servizio dell'agglomerato industriale Bari - Modugno. Importo a base d'asta: L. 7.338.331.567. Ditte partecipanti n. 50; ditte non ammesse n. 3; ribasso medio: 17,477%; soglia anomalia: 22,295; Offerte anomale n. 9; Ditta aggiudicataria: SO.GE.A. - S.r.l., Palermo: ribasso 22,22%. Esecuzione lavori: mesi 12. Direttore Lavori: Ing. Massimiliano Baldini.

Prog. POP-BA-03 Lavori relativi alla realizzazione di un centro di provvisorio stoccaggio e trattamento di materie prime e seconde a servizio dell'agglomerato industriale Bari - Modugno. Importo a base d'asta L. 4.390.918.150. Ditte partecipanti n. 15; ditte non ammesse n. 2; ribasso medio: 14,147% soglia anomalia: 18,471%; Offerte anomale n. 1; Ditta aggiudicataria: SIRI S.p.a., Roma, Capogruppo dell'ATI con SIN-TEC S.r.l., Roma: ribasso 18,179%. Esecuzione lavori: mesi 12. Direttore Lavori: Arch. Francesca Mallardi.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

C-41 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telex 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto; b); c).

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento presso l'ex cinema Augusteo a Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 1.729.708.400, in lotti così suddivisi:

lotto 1: poltrone e sedie, L. 590.083.400;

lotto 2: mobili ed accessori, L. 1.139.625.000;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per ambedue i lotti;

d) —.

4. Termine di consegna: 70 (lotto 1), 100 (lotto 2) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 6 febbraio 1998, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva, lotto 1 L. 22.000, lotto 2 L. 42.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 20 febbraio 1998 ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 24 febbraio 1998, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5 % dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'articolo 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «Capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, l lettera b) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto 1: prezzo 30%, qualità 28%, estetica 20%, funzionalità 12%, ergonomia 10%;

lotto 2: prezzo 35%, qualità dei materiali e dell'esecuzione 35%, referenze sugli arredi eseguiti negli ultimi 3 anni 20%, aspetti funzionali ed estetici 10%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 22 dicembre 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 22 dicembre 1997.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-36 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, via VIII Febbraio, 2

Tel. 049/8273290/3291

Bando di gara

Licitazione privata con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, cioè al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della norma predetta; se il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque, si procederà ai sensi dell'art. 29.5 del D.Lgs. 406/91.

Oggetto dell'appalto: Edificio ex sede dell'Istituto di Fisica Tecnica. Ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Luogo di esecuzione: Padova, via Marzolo n. 9. Importo indicativo massimo d'appalto che le offerte non potranno superare L. 2.839.900.000 complessive + I.V.A., così esposto per le voci principali: Opere edili L. 1.700.000.000 Impianti idrotermosanitari L. 579.000.000 Impianti elettrici L. 492.000.000. È richiesta, già in questa fase di prequalificazione, a pena di esclusione, l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria e per l'importo minimo a fianco indicato: Cat. 2 L. 3.000.000.000. Finanziamento: fondi Università. I pagamenti avverranno come previsto nel Capitolato d'oneri e su fattura.

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Nel caso di partecipazione in associazione d'impresе, la documentazione prescritta dovrà essere predisposta da ciascuna impresa e presentata dalla capogruppo. È vietata la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ovvero in forma singola qualora si partecipi anche in raggruppamento o consorzio. Tempo utile di esecuzione del lavoro: 540 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna. Cauzione provvisoria e definitiva: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94. Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dal bando. Periodo di svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla gara. In caso di subappalto si procederà come previsto dall'art. 18 della legge 55/90; l'appaltatore dovrà inoltre fornire, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dal subappaltatore o cottimista.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire esclusivamente mediante raccomandata di Stato, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, entro le ore 13 del giorno 30 gennaio 1998 presso Università degli Studi di Padova, Ufficio Appalti e Contratti, Galleria Storione, 9, 35123 Padova. La busta dovrà essere chiusa, intestata e riportare la scritta: «Domanda di partecipa-

zione alla gara per Edificio ex sede dell'Istituto di Fisica Tecnica. Ri-strutturazione e manutenzione straordinaria.» Tale domanda, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma autenticata, dovrà espressamente specificare quanto segue:

1) assenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

2) assenza dei casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, previsti dall'art. 32-*quater* del codice penale;

3) iscrizione all'A.N.C. come richiesto, per le associazioni di imprese si applicherà quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 406/91;

4) possesso di capacità economico-finanziaria adeguata;

5) possesso di capacità tecnica adeguata;

6) possesso ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4.2, lettere *c*) e *d*), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.000.000.000;

costo per il personale dipendente non inferiore a L. 300.0000.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la sotto-notata documentazione:

elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimo quinquennio, ricadenti nella stessa categoria richiesta per la partecipazione, indicante committenti, importo, periodi e luoghi di esecuzione.

A pena di esclusione, tale elenco dovrà essere corredato, da almeno 2 certificati di positiva esecuzione, in originale o copia autenticata, relativi a lavori scelti tra quelli d'importo più significativo indicati nell'elenco, rilasciati da committenti pubblici o dalla direzione lavori in caso di committenti privati. Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvarranno delle rispettive discipline nazionali. Potranno essere escluse dalla gara le richieste di invito incomplete o non conformi a quanto prescritto dal presente bando ovvero tali da non permettere una positiva valutazione.

Padova, 23 dicembre 1997

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-39 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (LE), S.P. 72 Ugento-Casarano
Tel. (0833) 959111 - Fax (0833) 959210

Avviso di gara esperita (ex art. 20 legge n. 55/90)

Oggetto: opere necessarie per l'utilizzo irriguo delle acque della sorgente «Idume» ed acque reflue di Lecce - 1° stralcio - 2° lotto.

Importo a base d'asta: L. 7.330.567.455 di cui L. 365.000.000 per indennità espropriative non soggette a ribasso.

Gara: pubblico incanto in data 16-17-20 ottobre 1997.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, al massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, con le modalità di cui al decreto del Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Imprese partecipanti: n. 56.

Impresa aggiudicataria: I.GE.CO. S.r.l., Galugnano di S. Donato di Lecce.

Prezzo offerto: L. 5.128.050.760.

Ugento, 19 dicembre 1997.

Il presidente: Francesco Guido.

C-43 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma, 2 - Tel. 0881/785111

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Lavori per il completamento dell'utilizzazione delle acque reflue del Comune di Cerignola per la irrigazione dei terreni ubicati a nord della ferrovia Foggia - Bari. Decreto Assessorile n. 171 del 23 giugno 1997. POP Puglia 94/96. Importo a base di asta L. 3.514.000.000 (a corpo) - cat. 10/a.

Licitazione privata esperita in data 7 ottobre 1997, adottando il sistema di aggiudicazione indicato all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso sull'importo a base di asta).

Alla predetta licitazione sono state invitate le seguenti imprese, a seguito di prequalificazione:

1) R.T.I.: ITCO S.r.l. - CO.BA.GI. Costruzioni S.r.l. - Grimaldi F.sco Paolo di Roma; 2) Operamolla S.a.s. di Margherita di S.; 3) Valerio Lorenzo di Margherita di S.; 4) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena; 5) Scavisud S.a.s. di Cannole; 6) Guglielmo Costruzioni S.r.l. di Cannole; 7) Martella geom. Cristoforo di Pescara; 8) R.T.I.: Rotice Antonio e C. S.a.s. - Mucafer S.c.r.l. di Manfredonia; 9) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. di Gravina in Puglia; 10) Berloco Antonio di Altamura; 11) Alfa Costruzioni S.r.l. di Bari; 12) Giovine S.p.a. di Moli di Bari; 13) Berloco Filippo di Altamura; 14) Giovanni Putignano e F. di Noci; 15) D.MO.TER. S.r.l. di Messina; 16) Siam Sud di Massafra; 17) Geosonada S.p.a. di Roma; 18) Magazzine Rocco di Massafra; 19) Costa G. di Castellana; 20) Consorzio Nazionale Lavoro Patria e Famiglia di Napoli; 21) Geco S.r.l. di Valmonte; 22) Benito Stirpe S.p.a. di Torrice; 23) Cedis S.r.l. di Isernia; 24) Pallante Quintino di Frosolone; 25) Testa Costruzioni S.r.l. di Roma; 26) Ricucci Domenico di Manfredonia; 27) Lista S.r.l. di Policoro; 28) R.T.I.: SAS Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Olivieri Costruzioni S.r.l. di Valsinni; 29) Luigi Gesualdi e C. S.n.c. di Gallicchio; 30) Gedifa S.r.l. di Potenza; 31) Opere Pubbliche di Roma; 32) F.E.S.I. S.r.l. di Roma; 33) Mediterranea 74 S.c.r.l. di Scisciano; 34) Sigla S.c.r.l. di Forlì; 35) Rizzo Costruzioni S.n.c. di Salice Salentino; 36) Gentile Leonardo di Locorotondo; 37) CO.RE.MA. S.r.l. di Gravina in Puglia; 38) dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. di Gravina di Puglia; 39) Costruzioni Lombardi S.r.l.; 40) Leone S.r.l. di Roccanova; 41) Florio Costruzioni S.r.l. di Foggia; 42) Aldo S.n.c. di Ururi; 43) SITEF S.r.l. di Brindisi; 44) Latino S.r.l. di Lecce; 45) Costruzioni Generali Meridionali S.r.l. di Catanzaro; 46) Mazzeo Gerardo di Andria; 47) Domenipo Egidio di Folignano; 48) F.lli Marmo S.a.s. di Andria; 49) SICEM S.r.l. di Lecce; 50) Marco Porcaro di Baucina; 51) Sicula Costruzioni S.c.r.l. di S. Venerina; 52) COMER S.r.l. di S. Venerina; 53) Vitaliani e Randich S.p.a. di Roma; 54) Bulfaro Costruzioni S.r.l. di Castronuovo di S. Andrea; 55) Edilizia di Carlo Isaia e C. S.a.s. di Casoi; 56) Europa Costruzioni S.p.a. di ACI S. Antonio; 57) R.T.I. Nicola Daloiso e C. S.a.s. - Leone Domenico - Enrico Granata e C. a S.a.s. di Margherita di S.; 58) Marchica, geom. Giuseppe di Agrigento; 59) Simeone S.n.c. di poggio Imperiale; 60) Conscoop di Forlì; 61) Rogisa S.r.l. di Cerami; 62) Safab S.p.a. di Roma; 63) Comer S.r.l. di Licata; 64) Fabiani S.p.a. di Dalmine; 65) azza Antonio e C. S.n.c. di Tito; 66) Tecnoconstruzioni S.r.l. di Galatina; 67) Salinaidi Giuseppe S.r.l. di Ruoti; 68) Armando Sposato e C. sas di Acri; 69) Tommasini Pietrodi Giuliana; 70) R.T.I.: Persia Francesco - Persia Nicolangelo di Bitonto; 71) Gaeta Costruzioni S.r.l. di Solofra; 72) Piero Chiodi di Teramo; 73) Castaldo Girolamo e C. S.a.s. di Rapolla; 74) Pietro Ruggiero di Fontanarosa; 75) Malaspina Rocco Mario S.a.s. di Sant'Arcangelo; 76) CO.CE.MER. S.p.a. di Sternatia; 77) Faver S.p.a. di Bari; 78) Consorzio Nazionale Cooperative di Prod. e Lavoro Ciro Menotti di Bologna; 79) D.P.R. Costruzioni S.p.a. di Napoli; 80) CO.VE.CO. di Marghera; 81) Sorriso Leopoldo di Licata; 82) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro; 83) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 84) Nettis Impianti S.p.a. di Acquaviva delle Fonti; 85) CO.GE.PA. S.p.a. di Napoli; 86) Itaco S.r.l. di Messina; 87) Imeco S.p.a. di Napoli; 88) Consonzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 89) Palmerio geom. Giuseppe S.a.s. di Guardagrele; 90) Franco Giuseppe S.r.l. di Roccelle Jonica; 91) geom. Giuliano Argentieri di Roma.

Hanno presentato offerta le imprese dal numero 1 al 41.

È risultata aggiudicataria l'impresa di cui al n. 35 (Rizzo Costruzioni di Salice Salentino) per l'importo di L. 2.638.065.220 (a corpo) al netto del ribasso del 24,927%.

Foggia, 24 novembre 1997.

Il responsabile del procedimento:
avv. Mario Pellegrini

C-54 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA

Demonte (CN), piazza Renzo Spada n.19

*Avviso di gara di licitazione privata
per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano*

La Comunità Montana Valle Stura indice una gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (cat. 27), ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con le modalità di cui all'art. 24, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo., al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) ammontare del prezzo complessivo del gas agli utenti, ammontare del canone annuo, importo L/Mc di gas venduto, da scorporare dalla quota investimenti, da riconoscersi alla Comunità Montana quale ritorno finanziario investimento;

b) qualità del servizio offerto;

c) assistenza tecnica.

Il servizio dovrà essere effettuato nei Comuni di Roccasparvera, Gaiola, Moiola, Demonte, Aisone, Vinadio, in provincia di Cuneo. La durata del servizio è di anni trenta, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

I disegni e le planimetrie della rete oggetto della presente gara, lo schema di convenzione per il pubblico servizio di distribuzione del gas ed il regolamento per la fornitura del gas agli utenti sono in visione presso l'ufficio tecnico della Comunità Montana Valle Stura con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Copia dei medesimi può essere richiesta alla Comunità Montana presentando domanda in competente bollo, alla quale dovrà essere allegata ricevuta del versamento della somma di L. 50.000, da effettuarsi mediante bonifico sul c.c.b. n. 80150 acceso presso la Banca Popolare di Novara, Agenzia di Demonte, intestato alla Comunità Montana Valle Stura - Servizio di Tesoreria.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e indirizzate alla Comunità Montana Valle Stura, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 1998, corredate dai seguenti documenti:

a) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1994/95/96).

b) dichiarazione concernente il fatturato globale e quello dei servizi prestati nel settore al quale si riferisce l'appalto negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Le lettere di invito verranno trasmesse entro 120 giorni dal termine sopra fissato.

Il presente bando è stato spedito il 18 dicembre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Demonte, 18 dicembre 1997

Il presidente: Livio Quaranta.

C-38 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: E.N.I.T., via Marghera, 2/6 - 00185 Roma (Italia) - Tel. 06/49711 - Fax 06/4463379.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata, appalto concorso per prestazione di servizi. Categoria servizio CPC 88442.

2. Luogo e data di aggiudicazione: Roma, 24 dicembre 1997.

3. Oggetto dell'appalto: progettazione, realizzazione, stampa e fornitura di una Guida turistico-stradale denominata «Dimensione Italia».

4. Ditte invitate:

1) A. Guida; 2) Grafiche Abramo; 3) TI.BE.R.; 4) GERCAP; 5) Calderini Officine Grafiche; 6) Istituto Geografico De Agostini; 7) Abete; 8) Petruzzi; 9) Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato; 10) Promodis Italia; 11) Albagraf; 12) Rotolito Lombarda.

5. Imprese partecipanti: 2), 5), 6), 7), 8), 11).

6. L'appalto è stato aggiudicato all'Istituto Geografico De Agostini (n. 6).

7. Data di pubblicazione del bando di gara: nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S 191 del 2 ottobre 1997, e rettifica nel n. S 193 del 4 ottobre 1997; nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 235 dell'8 ottobre 1997.

Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 30 dicembre 1997.

Il dirigente superiore: Mario Falcone.

C-40 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Avviso di aggiudicazione

(redatto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma 22, telefono 071/2201, telex 561836 UNIVAN I, telefax 071/2202324.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura aperta.

3. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/1992.

4. Imprese partecipanti:

1) Cesare Vaccarini, Osimo; 2) Konkret S.r.l, Parma; 3) Ora Acciaio S.p.a., Pomezia; 4) Mio Dino S.r.l, Summaga di Portogruaro; 5) Centro Umbria Arte S.r.l., Taverne di Corciano; 6) Misura S.r.l., Bari; 7) Mediterranea Arredamenti Modulor S.r.l., Palermo; 8) E. Grassi Arredamenti S.r.l., Forlì; 9) Alea Office Forniture C.M.C. S.r.l., Sarone di Caneva; 10) Abitare S.r.l, Ancona; 11) Boffa Arredamenti S.r.l., Napoli; 12) Sam S.r.l., Vimodrone; 13) Fuli Mobili S.r.l., Martinsicuro; 14) Ismea S.r.l, Ancona; 15) 4 Mura Arredamenti di Colantuoni Felice & C. S.a.s., Teramo; 16) Nanetti S.r.l, Anzola Emilia; 17) Frezza S.r.l, Vidor; 18) Walco S.p.a., Cison di Valmarino; 19) Ommag di Marziali Alberto, S. Elpidio a Mare; 20) Prisma di Morena Mario S.a.s., Potenza.

5. Nome ed indirizzo del fornitore: 4 Mura Arredamenti di Colantuoni Felice & C. S.a.s., via Malaspina, Teramo.

6. Natura e quantità dei prodotti forniti: arredi.

7. Prezzo pagato: L. 121.082.100.

8. Altre informazioni: importo a base di gara L. 202.350.000.

Ancona, 15 dicembre 1997.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-45 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Avviso esito di gara

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Bergamo.

Oggetto della fornitura: Laboratorio linguistico audio attivo comparativo con consolle e 56 posti allievo, per un importo presunto di L. 400.000.000. (CPA 30020000).

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 27 ottobre 1997.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, R.D. 827/1924 artt. 38 e 90 e D.L.vo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lett. b).

Numero imprese invitate: 13.

Numero offerte ricevute: 6.

Impresa aggiudicataria: Nordra S.r.l., piazza Princ. Clotilde, n. 6 Milano.

Punteggio attribuito: 59,49.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 29 luglio 1997.

Data di invio dell'avviso esito di gara: 9 dicembre 1997.

Data di ricevimento dell'avviso: 9 dicembre 1997.

Bergamo, 9 dicembre 1997.

Il rettore: prof. Pietro Enrico Ferri.

C-55 (A pagamento).

DIREZIONE APPALTI CONTRATTI E ACQUISTI**Settore gare e contratti**

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 17 febbraio 1998 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. C e 76 del Regio Decreto n. 827/1924 per l'assegnazione del servizio di trasporto con autocarro di conglomerati bituminosi, inerti e altri materiali per l'espletamento delle attività di copertura del Settore Strade dei Servizi di Manutenzione. Importo complessivo L. 200.000.000 oltre I.V.A. che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso di gara. L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà indicare una percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e dovrà essere formulata come da modulo che unitamente al modello GAP potrà essere richiesto alla Direzione Appalti.

Aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto la percentuale di ribasso più favorevole. Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ex art. 10 D.L.vo n. 358/92. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura come specificato nel Capitolato Speciale allegato alla determinazione dirigenziale del Settore Strade n. 182 in data 28 novembre 1997 parzialmente modificata con D.D. n. 186/ST del 12 dicembre 1997, atti ritirabili presso la segreteria del Settore Strade previo pagamento dei diritti. L'offerta sarà vincolante per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le parti del servizio che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice pena il diniego dell'autorizzazione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copie fatture quietanze, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 D.L.vo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena d'esclusione:

1) valido certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale di Stato estero, dal quale dovrà risultare, nell'oggetto sociale, attività analoga;

2) dichiarazioni del legale rappresentante autenticate nella firma attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 D.L.vo n. 358/92;

b) volume d'affari nell'ultimo triennio, il cui ammontare medio annuo deve risultare pari o superiore al 50% dell'importo a base d'asta;

c) numero e caratteristiche degli automezzi che saranno utilizzati per il servizio, comprensiva di numeri di targa e relativa capacità di portata;

d) di essere in possesso di almeno:

n. 6 autocarri dotati di cassone ribaltabile aventi portata utile di almeno 20 tonnellate e tutte le attrezzature occorrenti per l'accoppiamento con le vibrofinitrici in dotazione in dotazione al Comune di Genova;

n. 2 autocarri dotati di cassone ribaltabile aventi portata utile da 12 a 20 tonnellate e tutte le attrezzature occorrenti per l'accoppiamento con le vibrofinitrici in dotazione al Comune di Genova;

3) referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

4) certificato in bollo di iscrizione all'Albo Nazionale dei Trasportatori per il trasporto conto terzi;

5) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 dell'importo a base d'asta.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dichiareranno l'intenzione di riunirsi con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), 3) e 4) saranno prodotti da tutte le Imprese, con precisazione che, relativamente ai mezzi richiesti, tale requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria,

e il modello GAP debitamente compilato, saranno inseriti in una busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura pena l'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, sarà apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta redatta come da modulo, sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle Imprese partecipanti in caso di raggruppamento, con precisazione delle parti del servizio che eseguiranno le singole Ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 16 febbraio 1998.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 2.250.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 24 dicembre 1997. Per informazioni tecniche rivolgersi al: Settore Strade - Tel. 010/557111.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-56 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di manutenzione in edifici di civica proprietà (lotto 2). Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato L. 302.521.008 oltre I.V.A., che rimarrà invariato, indipendentemente dal ribasso di gara che opererà solo sui prezzi capitolari. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 2/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 1 anno a decorrere dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo n. 406/1991. Finanziamento: fondi conservati a residui 1995. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1706 del 28 agosto 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria, 1° piano, sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno

ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo n. 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta: 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata; 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio; 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, comma 1°, della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile; 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata dal legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa resa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 9 febbraio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 20 dicembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Settore Manutenzione del Patrimonio - Piazza Ortiz, 8 - Tel. 010/5575723, geom. Repetto.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-57 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 12 febbraio 1998 alle ore 9 presso una Sala Comune di Genova, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16 lett. a) D.L.vo n. 358/92 per acquisto di attrezzature informatiche per l'automazione d'ufficio, tra le quali alcune connesse al Progetto Urban - Sottoprogetto ZENIT/MISURA 2. Importo presunto L. 1.300.000.000, oltre I.V.A., così suddiviso: lotto 1: personal computer con accessori L. 760.000.000; lotto 2: server e software L. 270.000.000; lotto 3: stampanti e varie L. 270.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta, una per ogni lotto, dovrà essere incondizionata e formulata come da modulo/offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare. Si dovranno indicare i modelli offerti ed i costi unitari relativi alle varie voci che compongono il lotto.

Aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto:

per il lotto 1, nel rispetto delle caratteristiche minime richieste, il maggior numero di attrezzature di cui alla «VOCE 1-WORK-STATION» ferme restando la quantità minima richiesta per tale voce, le quantità indicate per le altre voci, nonché il valore complessivo del lotto;

per i lotti 2 e 3 il maggior ribasso percentuale sul valore complessivo per lotto, nel rispetto delle quantità e delle caratteristiche minime richieste. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 10 D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: cadenza mensile ai sensi art. 19 Capitolato Speciale, allegato alla Determinazione Dirigenziale della Direzione Sistemi Informativi e Telecomunicazioni n. 110 del 13 ottobre 1997 che potrà essere ritirato presso la Segreteria della Direzione, via Garaventa, 2 (Tel. 010/557111) previo pagamento dei diritti di segreteria.

Luogo di consegna presso Civici Uffici. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella in oggetto;

2) dichiarazioni del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestanti: a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92; b) di aver effettuato nell'ultimo triennio almeno una fornitura di attrezzature hardware analoghe a quelle richieste per un valore di almeno 1/2 dell'importo complessivo di ciascun lotto. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla relativa attestazione di buon esito del committente;

3) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ogni lotto;

4) dichiarazioni del legale rappresentante di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 7), 8) e 9) dell'art. 6 del Capitolato speciale.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno dichiarare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati al punti 1), 2) e 4) dovranno essere prodotti sia dall'Impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le Imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco, 4, entro le ore 12 dell'11 febbraio 1998. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 14.750.000, pro quota, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 19 dicembre 1997.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-58 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato art. 7, D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di ripristino di pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 300.000.000 oltre I.V.A., che rimarrà invariato, indipendentemente dal ribasso di gara che opererà solo sui prezzi capitolari.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 6/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 1 anno a decorrere dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo n. 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2537 del 28 novembre 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria, 1° piano, sala 8, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo n. 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata dal legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda bu-

sta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco, 4, entro le ore 12 del 3 febbraio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 20 dicembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Settore Manutenzione Strade - Geom. Zuccarelli - Piazza Ortiz, 8 - Tel. 010/5575635.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-59 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di ripristino dell'impermeabilizzazione dei terrazzi di copertura del 4° e 9° piano di Palazzo Albin.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 236.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 2/300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: 240 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo n. 406/1991. Finanziamento: fondi conservati a residui. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2319 del 20 novembre 1997 parzialmente modificato con Determinazione Dirigenziale n. 106 dei Servizi di Manutenzione - Settore Manutenzione Patrimonio in data 17 dicembre 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria, 1° piano, sala 8 (tel. 010/20982297) previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta: 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata; 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio; 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE e che al procedi-

mento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile; 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 18 febbraio 1998.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 24 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 2.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi ai Servizi di Manutenzione - Settore Manutenzione Patrimonio - Piazza J. Ortiz, 8 - Tel. 010/557111 (Geom. Bertoni).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-60 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Contratti Appalti e Acquisti
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per l'affidamento del noleggio di macchine fotocopiatrici per Uffici e Servizi Comunali per il periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 2002.

Importo presunto complessivo L. 1.025.280.000 I.V.A. esclusa così suddiviso:

lotto A: canone annuale L. 73.200.000 I.V.A. esclusa;

lotto B: canone annuale L. 155.520.000 I.V.A. esclusa;

lotto C: canone annuale L. 27.600.000 I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: vari uffici comunali.

Aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione sottolencati in ordine decrescente di importanza: prezzo punti 65, assistenza tecnica punti 25, caratteristiche tecniche punti 10, meglio dettagliati all'articolo 8 del Capitolato Speciale.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio con prenotazione di impegno. Pagamenti: disposti secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto, allegato alla determinazione dirigenziale del Settore Acquisti n. 770 in data 12 dicembre 1997 che potrà essere ritirata presso il Settore Acquisti, via Sottoripa n. 5, Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno

Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro 42 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE. (decorrenza 25 dicembre 1997) al seguente indirizzo: Comune di Genova Archivio Generale e Protocollo, Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo;

2) dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante con firma autenticata attestanti:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) elenco dei principali noleggi effettuati negli ultimi tre anni di cui almeno uno riferito a specifico contratto con Ente o Società di importo pari o superiore a L. 25.000.000 per il lotto A, L. 50.000.000, per il lotto B, L. 10.000.000 per il lotto C;

c) fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi che, per le forniture analoghe dovrà essere, per ciascun lotto, non inferiore rispettivamente a: lotto A L. 250.000.000, lotto B L. 500.000.000, lotto C L. 100.000.000;

d) di essere fabbricante o distributrice di apparecchi fotocopiatrici; in tal caso dovrà specificare di quale città è distributrice;

3) impegno a ritirare e smaltire a sua cura e spesa eventuali materiali impiegati, qualificati, una volta esauriti, come rifiuti tossiconocivi o comunque non assimilabili ai rifiuti urbani, allegando documentazione atta a comprovare quanto dichiarato;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

In caso di associazione Temporanea di Imprese dovrà produrre la documentazione richiesta, premesso che ogni impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti b) e c) in misura non inferiore al 70%. La percentuale mancante dovrà essere posseduta dalla/e mandante/i in misura non inferiore al 20%.

Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti di cui ai punti b) e c), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 gennaio 1997.

Per informazioni rivolgersi a: Settore Acquisti - Tel. 010/2477751.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-61 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7, D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di ripristino di pavimentazioni stradali in lastre, masselli, ciottoli, ecc.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 366.000.00 oltre I.V.A., che rimarrà invariato, indipendentemente dal ribasso di gara che opererà

solo sui prezzi capitolari. Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 6/750 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 1 anno a decorrere dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo 406/1991. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2536 del 28 novembre 1997 che potrà essere ritirato presso il Servizio Segreteria, 1° piano, sala 8, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 5 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, comma 1°, della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con la modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria: i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 3 febbraio 1998, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 20 dicembre 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.200.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Settore Manutenzione Strade - geom. Zuccarelli, piazza Ortiz, 8 - Tel. 010/5575635.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-62 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20981 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 3 febbraio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'assegnazione della fornitura di materiali necessari per la continuità dei compiti istituzionali dei Servizi di Manutenzione - Settore Manutenzione elettrica, così suddivisa:

lotto A: L. 111.000.000 oltre I.V.A. (lampade per illuminazione stradale);

lotto B: L. 200.000.000 oltre I.V.A. (apparecchiature ausiliarie elettriche per l'alimentazione delle lampade a scarica, conduttori elettrici, pali).

Detti importi rimarranno fissi ed invariati indipendentemente dai ribassi offerti in gara; non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta, una per ogni lotto, dovrà essere incondizionata ed espressa mediante l'indicazione del prezzo complessivo; l'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al modello G, al Settore Gare e Contratti, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dai documenti «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie forniture» e «Lista delle forniture» indicati all'art. 6, del Capitolato Speciale, completi in ogni parte e sottoscritti dalle Imprese partecipanti. Aggiudicazione a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più favorevole per la Civica Amministrazione. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; una stessa Ditta potrà aggiudicarsi entrambi i lotti. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto. Luogo di consegna: territorio cittadino. Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio. Modalità di pagamento: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 2248 del 13 novembre 1997, che potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi 9, Genova, tel. 20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. L'offerta presentata e vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse rispetto delle condizioni ex artt. 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92. I concorrenti dovranno, produrre a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazioni del legale rappresentante, autentiche nelle firme, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) volume d'affari globale nell'ultimo triennio, il cui ammontare medio annuo deve risultare almeno pari o superiore al 50% del valore dei lotti per cui si presenta offerta;

3) dichiarazione attestante che il fornitore realizzerà i beni oggetto della fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche del Capitolato Speciale nonché in conformità alle norme C.E.;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 per ogni lotto per cui si presenta offerta;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno inoltre dichiarare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), 3) e 5) dovranno essere prodotti sia dall'Impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e del lotto dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta conte-

nente l'offerta redatta su carta legale come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o in caso di raggruppamento dai legali rappresentanti di tutte le Imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte. L'offerta dovrà essere corredata dall'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie forniture» e «Lista delle forniture». Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e dei lotti. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 2 febbraio 1998. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in L. 8.200.000 (pro quota) salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 12 dicembre 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Manutenzione Elettrica, tel. 010-57451.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-63 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 10 febbraio 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto a misura dei lavori di manutenzione periodica degli impianti di illuminazione pubblica nella sponda destra del torrente Bisagno lungo la direttrice di via Piacenza, via Emilia, via Struppa, via Molassana fino a piazza Supini. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Importo preventivato: L. 495.000.000 oltre I.V.A. Iscrizioni A.N.C. necessarie per partecipare all'appalto: impianti esterni di illuminazione L. 300.000.000 Cat. 16L/300 milioni (prevalente), lavori di terra L. 195.000.000 Cat. 1/300 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto, unitamente al modello GAP, al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 270 giorni naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991. Finanziamento: mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria Provinciale. L'aggiudicazione dei lavori è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1554 del 7 agosto 1997, modificato con determinazione dirigenziale del servizio impianti tecnologici n. 125 in data 5 dicembre 1997 ritirabili presso il Servizio Segreteria 1° piano, sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della Ditta subappaltatrice pena il diniego copie dell'autorizzazione. L'im-

presa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo n. 406/91.

I correnti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.I.C. in originale e in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente e in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria i documenti indicati nei punti 1) 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 9 febbraio 1998 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 20 dicembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.850.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al: Settore attuazioni interventi, Ufficio unità territoriale IV Alta Valbisagno ex Impianti Tecnologici, piazza Ortiz n. 8, tel. 010/557111, perito sig. Pordonaro.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: G. Isola

C-64 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. n. 5

Sede Jesi (Ancona), via Gallodoro, 68
Tel. 0731-534866/534858

Con riferimento all'avviso di gara relativo all'affidamento dell'incarico della Direzione dei Lavori del 1° lotto di un nuovo corpo di fabbrica ospedale «A. Murri» di Jesi, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 281 del 2 dicembre 1997 e sulla G.U. della C.E.E. S236 del 4 dicembre 1997, si comunica che sono prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione. Il nuovo termine di scadenza è fissato alle ore 13 del giorno 5 febbraio 1998.

Restano ferme tutte le altre prescrizioni del bando integrale di gara.

Copia del presente Bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 29 dicembre 1997.

Jesi, 29 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-66 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO
U.O.C. Assetto del Territorio

1. Provincia di Prato - U.O.C. Assetto del Territorio, via Ricasoli, 25/a - 59100 Prato - Tel. 0574/381230 - Fax 0574/440025;

2. Oggetto: progettazione preliminare degli interventi previsti nei Bacini Idrografici dei torrenti Ombrone Pistoiese e Bisenzio e verifica del progetto del Piano di Bacino per la riduzione del rischio idraulico del Bacino del Fiume Arno, della compatibilità delle previsioni di programmazione territoriale con le norme di salvaguardia ed eventuali proposte di direttive di cui alla DCR 230/94 e verifica degli interventi proposti con gli strumenti di programmazione territoriale in essere od in corso di elaborazione nei territori provinciali di Prato e Pistoia. Importo a base d'appalto: L. 616.666.600 (I.V.A. esclusa).

Categoria 12, CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Prato, via Ricasoli, 25/a.

4. Appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs. 157/95.

5. Non è ammesso presentare offerta per parte dei servizi.

6. La gara avrà luogo anche in caso di una sola impresa partecipante. In ogni caso, verranno invitati a presentare offerta un numero massimo di 10 concorrenti.

7. Non sono ammesse varianti al Capitolato d'onori; non è ammesso subappalto.

8. Il termine per il completamento del servizio è di 365 giorni dalla data di stipula del contratto.

9. In caso di R.T.I.: offerta congiunta e sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e la specifica delle parti del servizio che saranno seguite dalle singole; responsabilità in solido di tutte le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione.

10. Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono essere redatte sulle apposite schede di rilevazione pubblicate insieme al presente bando all'Albo Pretorio della Provincia di Prato, reperibili gratuitamente all'indirizzo di cui al punto 1) e sul sito internet <http://www.comune.prato.it/provinci/htm/news.htm>.

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e devono pervenire mediante lettera raccomandata del servizio postale di stato all'indirizzo di cui al punto 1), entro e non oltre il giorno *10 febbraio 1998*. Farà fede la data del Protocollo della Provincia di Prato.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le imprese che chiederanno di partecipare alla gara, dovranno, in fase di offerta, costituire cauzione provvisoria per L. 15.000.000.

13. Nella scheda di rilevazione sono espressi:

requisiti di capacità tecnica: principali servizi prestati negli ultimi tre anni, attrezzatura tecnica, organico;

requisiti di capacità economico-finanziaria: dichiarazioni bancarie, importo globale dei servizi e dei servizi similari al presente fatturati negli ultimi tre anni;

indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione del livello minimo richiesto. Ogni soggetto, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere almeno il livello minimo richiesto per ogni requisito indicato.

Per i soggetti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese è sufficiente che il livello minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto figureranno negli inviti a presentare le offerte.

15. Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica che responsabile del procedimento e competente in questa fase del procedimento è l'arch. Cesare Pazzagli, funzionario dell'U.O.C. Assetto del Territorio, tel. 0574/381230, fax 0574/440025. Il presente appalto è cofinanziato da: Provincia di Prato L. 250.000.000, Regione Toscana L. 250.000.000, Provincia di Pistoia L. 240.000.000. L'incarico sarà perfezionato soltanto ad avvenuta composizione totale del finanziamento come precedentemente indicato.

L'impresa/società/associazione/professionale individuata non avrà nulla da pretendere nel caso di mancato perfezionamento dell'aggiudicazione da parte di questa amministrazione per mancato finanziamento o per altre ragioni connesse all'incarico medesimo.

16. Data d'invio del bando: 22 dicembre 1997.

17. Data di ricevimento del Bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 1997.

Il dirigente del servizio: dott. Alfredo Gracili.

C-72 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077288 - Telefax 045/8077608.

2. Per il giorno 30 gennaio 1998, alle ore 9, è indetto, presso il Servizio Amm.vo LL.PP. - Contratti un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona;

b) lavori per la realizzazione del nuovo piazzale/parcheggio del Cimitero di Chievo per un importo a base d'asta di L. 158.000.000;

lavori a corpo: L. 127.231.000;

lavori a misura: L. 30.769.000;

c) categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in 120 giorni naturali consecutivi.

5. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo, saranno pagati ai soggetti aggiudicatari delle gare.

Pertanto, è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da essi aggiudicatari via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del Comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno *28 gennaio 1998* i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e lettere, sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori o cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 34 della sopracitata legge n. 109/94.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/94;

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà, altresì, attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare, di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. (A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato, munito di documento di riconoscimento e di apposita delega, in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento - Tel. 045/8077459, geom. Pangrazio Roberto).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 3.160.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN - Piazza R. Simoni, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, i certificati di cui ai punti C-D-E dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 30 gennaio 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi in Comune di Verona, per la costruzione del nuovo piazzale/parcheggio del Cimitero di Chievo».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti nel luogo nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 28 gennaio 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che e recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato d'appalto, e degli altri elaborati tecnici grafici, può essere ritirata presso Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 - 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato da detta tipografia e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 29 dicembre 1997

Il settore lavori pubblici
Il dirigente: ing. Luciano Ortolani

C-76 (A pagamento).

ULSS N. 20 - VERONA

Prot. n. 64114

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'Amministrazione: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona - Telefono 045/8075511 - Telefax 045/8075640.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero di riferimento CPC: Servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana. 17 CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale Lungodegenza di Marzana, C.e.r.r.i.s. e Distretti.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: licitazione privata - art. 6, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e L.R. 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, ove non contrastanti.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 3.

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 - Venerdì 23 gennaio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Ulss n. 20 - Ufficio Protocollo - Via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

d) in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 45 giorni.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico-finanziario, organizzativo e tecnico che devono soddisfare:

A) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 su carta resa legale;

B) autocertificazione in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

di aver conseguito negli ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 un fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara (servizi di lavaggio o lavanolo), complessivamente non inferiore a L. 3.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 3.000.000.000;

a dimostrazione del suddetto fatturato, i servizi prestati ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine d'importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerta: art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Qualità del servizio: punteggio massimo 40 punti.

Prezzo del servizio: punteggio massimo 60 punti.

13. Altre informazioni: per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'Ulss appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Data di invio del bando: 24 dicembre 1997.

Verona, 24 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-77 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Compartimento della viabilità per il Trentino Alto Adige

Bolzano, via Amba Alagi n. 24

Prot. n. 23543

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per il Trentino Alto Adige - 39100 Bolzano via Amba Alagi, 24 - Telefono 0471/902777 - Fax 0471/282533.

2. Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 5, della legge 2 giugno 1995 n. 216 e con i termini previsti dall'art. 3, punto 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; attesa l'urgenza dell'esecuzione dell'opera indispensabile per garantire la sicurezza del traffico.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 50/97 - S.S. 49 della Pusteria Lavori di costruzione di un nuovo sottopasso presso il km. 12,970.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 1.969.560.231 (Movimenti di materie, Opere d'arte; Opere stradali e sovrastrutture, infissione e traslazione di opere in c.a.) Lavori a misura per un totale di L. 941.496.434 (opere d'arte L. 748.289.091. Opere di consolidamento e protezione L. 183.956.700; lavori diversi di finitura L. 9.250.643.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.911.056.665 per lavori a corpo ed a misura.

Categoria prevalente: 4^a ctg. ANC.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, Associazioni temporanee e Consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/91.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 19 gennaio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% (venticinque per cento) la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 280.099.020 nell'esercizio corrente; il resto nell'esercizio 1998. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 500.000.000.

10. Indicazioni sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 4 importo L. 3.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lg. n. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma, della Direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (Art. 8 - 7° comma, della legge n. 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione n. 216/95;

c) la cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989): pari a L. 2.911.000.000.

Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale di tale importo da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

d) le spese nell'ultimo quinquennio per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, (D.M. n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto c).

11. Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lg. 406/91.

12. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS procederà, per quanto riguarda le offerte anomale all'esclusione automatica - secondo le modalità indicate dall'art. 21 della legge 109/94 comma 1-bis ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato e così come integrato dal D.M. 28 aprile 1997 n. 1355.

Saranno escluse le offerte in aumento.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare pretesa alcuna.

Bolzano, 22 dicembre 1997

Il dirigente amministrativo: dott. Giuseppe Serra.

C-81 (A pagamento).

COMUNE DI ADRO (Provincia di Brescia)

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica - Lavori di ampliamento Cimitero di Adro Capoluogo e viabilità ad esso funzionale.

1. Ente appaltante: Comune di Adro (BS), via T. Dandolo n. 55 - 25030 Adro (BS) - Tel. 030/7356632 - Fax 030/7450312.

2. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta previsto a corpo e a misura, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la percentuale di riferimento fissata con decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Adro (BA), via Castello.

4. Oggetto dei lavori: ampliamento cimitero di Adro capoluogo e viabilità ad esso funzionale.

5. Importo lavori a base d'asta: L. 1.025.000.000 di cui L. 40.755.000 per scavi e movimento terra, L. 412.452.000 per opere in cls, L. 11.407.162 per impianti tecnologici, L. 42.220.000 per opere impermeabili, L. 324.792.838 per opere a corpo, L. 92.441.000 per opere da marmista, L. 94.342.000 per opere di finitura e L. 6.590.000 per opere di giardiniere.

6. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

7. Termine esecuzione appalto: 270 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: parte con mezzi propri di bilancio e parte con mutuo CASPED.

9. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 10 nell'ufficio Segreteria.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il presente bando, nella sua forma integrale, è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il bando integrale, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle ore 12.

Adro, 23 dicembre 1997

Il responsabile del procedimento:
Rossi arch. Leonardo

C-84 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PRATO

Prato, via Ricasoli n. 25/A

Tel. 0574/3811 - Fax 381208

Avviso di gara (ai sensi del D.P.R. 573/94)

2.a) Procedura ristretta a licitazione privata sotto la soglia comunitaria.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, tenuto conto della necessità per l'Amministrazione Provinciale di fornire gli Istituti di scuola media superiore degli arredi necessari per il normale svolgimento delle attività didattiche.

3.a) Consegna presso la sede dell'Amministrazione provinciale, come sarà specificato con successivi buoni d'ordine.

3.b) Fornitura di arredi con importo presunto di appalto di L. 120.000.000 comprensive di I.V.A., finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

3.c) Non ammesse offerte per fornitura parziale.

4.a) Termine di consegna secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.

5. Ammesso raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) La presentazione delle domande di partecipazione dovrà pervenire entro *trenta giorni* naturali consecutivi dalla data di spedizione del presente bando.

6.b) Le richieste di partecipazione, contenenti l'esatta indicazione della ragione sociale e l'indirizzo al quale sarà inviata la lettera di invito, saranno indirizzate a «Provincia di Prato via Ricasoli, 25/A Prato - U.O.C. Pubblica Istruzione - Oggetto: richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di arredi scolastici».

6.c) Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La lettera di invito sarà inviata da questa amministrazione entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

8. Nessuna particolare indicazione riguardante la situazione del fornitore.

9. Aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 16, lett. «b», del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10.a) La fornitura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

10.b) Responsabile del procedimento dott.ssa Elisabetta Sostegni.

11. Data di spedizione del bando: 23 dicembre 1997.

Il responsabile del Settore Pubblica Istruzione:
dott.ssa Elisabetta Sostegni

C-73 (A pagamento).

ENTE RICOVERO VECCHI DI PRALBOINO

Estratto bando di gara

L'Ente Ricovero Vecchi di Pralboino (BS), via Morelli n. 10, tel. 030/9547487, fax 030/9547170, deve indire licitazione privata per l'appalto a corpo di lavori di adeguamento a standard strutturali per un importo a base d'asta di L. 1.968.000.000. più I.V.A., con il metodo di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'opera da realizzare in Comune di Pralboino, attuale sede dell'Ente, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: nuova costruzione e ristrutturazione di parti già esistenti, complete di impianti.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. 2^a. I lavori sono finanziati con contributo Regionale ex L.R. FRI-SL 94/95 per L. 1.600.000.000 e per la restante parte con mezzi finanziari propri dell'Ente. Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda, redatta in lingua italiana, in carta legale, entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 1998, indirizzata alla Segreteria dell'Ente. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dal suddetto termine di presentazione delle domande. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante. L'avviso integrale del Bando di gara è reperibile presso la Segreteria dell'Ente.

Pralboino, 29 dicembre 1997

Il presidente: Domenico Filippini.

C-85 (A pagamento).

A.R.I.N.**Azienda Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Telefono 0039/081/7818111 - telefax 0039/081/17818190

Avviso di aggiudicazione

Questa Azienda comunica che alla licitazione privata esperita in data 25 novembre 1997 per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede dell'ARIN e delle sue dipendenze periferiche dislocate nell'ambito della provincia di Napoli sono state invitate le seguenti Società:

1) La Sanitas Di Barone Anna, S. Giorgio a Cremano (NA); 2) La Campanile di Sacco Anna S.r.l., Napoli; 3) Consorzio Nazionale Servizi Coop. a r.l., Bologna; 4) C.O.N.A.S. S.r.l., Roma; 5) Impresa di pulizia Massimo Milone, Napoli; 6) Coop. 2001, Roma; 7) Co.La.Coop. S.c.r.l., Roma; 8) Soc. La Nitida Vesuviana S.r.l., Portici (NA); 9) Socam S.r.l., Napoli; 10) S.A.P. S.r.l., Napoli; 11) Soc. Coop. Spendit - Splendor Italia a r.l., Napoli; 12) Manutencoop S.c.r.l., S. Gregorio (CT); 13) Impresa La Fulgor, Napoli; 14) Impresa La Partenope S.r.l., Napoli; 15) Florida 2000 S.r.l., Napoli; 16) La Mondial S.r.l., Napoli; 17) Con.Po.Serf a r.l., Napoli; 18) Coopservice S.c. r.l. Corte Tegge Cavriago (RE); 19) La Lucentezza S.r.l., Bari; 20) Trasporientale S.c.r.l., Catania; 21) So.Coop. Teoma a r.l., Taranto; 22) Soc. Coop. Team Service, Roma; 23) Impresa Emme Service S.r.l., Melito (NA); 24) G.A.M.B.A. Service a r.l., Bologna; 25) Gruppo SMI S.r.l., Bari; 26) Coop. Tre Fiammelle, Foggia; 27) Ge.S.A.P. S.r.l., Napoli.

Hanno inviato offerta le Società di cui ai nn. dall'1 al 17. L'appalto, segnato col criterio del prezzo più basso, è stato aggiudicato alla impresa «La Partenope S.r.l.» - Napoli, per l'importo complessivo di Lire 1.806.740.000 nel biennio.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-95 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 25 DI LODI

Lodi, piazza Ospitale n. 10

Avviso di aggiudicazione licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione del terzo e ultimo blocco dell'Ospedale di Lodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni si rendono note le risultanze della licitazione privata indicata in oggetto.

A) Importo base dei lavori: L. 14.787.870.398, I.V.A. esclusa.

B) Ditte invitate n. 29: S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.a. di Roma; Edilmediolanum S.p.a. di Milano; C.I.L.E. S.p.a. Compagnia Italiana Lavori Edili di Milano; Beltrami Paolo S.r.l. di Paderno Ponchielli (CR); Impresa Costruzioni Carboncini & C. S.p.a. di Lomazzo (CO); Fabiani S.p.a. di Dalmine (BG); Caldart S.p.a. di Santa Giustina (BL); Sci Costruzioni S.p.a. di Genova; C.M.B. Cooperati va Muratori di Braccianti di Carpi S.r.l. di Carpi (MO); ITER S.c.r.l. di Lugo (RA) in associazione con CEFLA Soc. Coop. a r.l. di Imola (BO); e CEIF Soc. Coop. a r.l. di Forlì; LAICA S.r.l. di Roma in associazione GE.S.CO. S.r.l. di Roma; A.M. Costruzioni S.r.l. di Roma in associazione con Impredil Costruzioni S.r.l. di Roma; G.D.M. Costruzioni S.p.a. di Caleppio di Settala (MI); DI.COS. S.p.a. di Roma in associazione con O.I.T. S.r.l. di Roma e Germar S.r.l. di Marocco Eleuterio di Roma; Impresa Piero Chiodi di Teramo in associazione con Impresa Costruzioni D'Adiutorio geom. Carlo di Montorio al Vomano (TE); Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; Gadola S.p.a. di Milano; UNIECO S.c.r.l. di Reggio Emilia; Società Immobiliare Restauro ed Edilizia S.I.R.E. S.r.l. di Milano; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano in associazione Guldbrandsen S.p.a. di Cernusco sul Naviglio (MI) e Eleca S.p.a. di Cantù (CO); Romagnoli S.p.a. di Milano in associazione Aerotermica Lombarda S.p.a. di Busto Arsizio (VA), Cesaro Giorgio & C. S.a.s. di Camin (PD) e Elma Ascensori S.p.a. di Flero (BS); Orion Società Cooperativa a r.l. di Cavriago (RE); I.C.E.A. S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative di Colturano (MI); Mazzalveri e Comelli S.p.a. di Milano; Tecno 80

S.r.l. di Lodi in associazione con CEAM S.r.l. di Arcene (BG); Brulli S.p.a. di Arcene (BG) e Aerotermica Lombarda S.p.a. di Busto Arsizio (VA); Impresa Ferretti S.p.a. di Dalmine (BG); Costruzioni Perregrini S.r.l. di Buglio in Monte (SO) in associazione con Curti S.r.l. di Bosisio Parini Loc. Pascolo, C.E.L. Compagnia Elettrotecnica Lombarda S.p.a. di Milano e F.D.S. Impianti S.p.a. di Milano; Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a. di Torino.

c) Ditte partecipanti n. 6: Pessina Costruzioni S.p.a. in associazione con Guldbrandsen S.p.a. e Eleca S.p.a.; ICEA S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative; Tecno 80 S.r.l. in associazione con CEAM S.r.l., Brulli S.p.a. e Aerotermica Lombarda S.p.a. - Costruzioni Perregrini S.r.l. in associazione con Curti S.r.l., C.E.L. Compagnia Elettrotecnica Lombarda S.p.a. e Soc. F.D.S. Impianti S.p.a.; Impresa Costruzioni Mazzalveri e Comelli S.p.a.; Unieco S.c.r.l.

d) Ditte escluse n. 2: Tecno 80 S.r.l. in associazione con CEAM S.r.l., Brulli S.p.a. e Aerotermica Lombarda S.p.a. e Aerotermica Lombarda S.p.a.; Costruzioni Perregrini S.r.l. in associazione con Curti S.r.l., C.E.L. Compagnia Elettrotecnica Lombarda S.p.a. e Soc. F.D.S. Impianti S.p.a.

E) Ditta aggiudicataria: Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano in associazione con Guldbrandsen S.p.a. ed ELECA S.p.a. con il ribasso del 26,07%.

F) Procedura d'appalto: licitazione privata. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso da determinarsi secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94, con esclusione delle offerte in aumento.

Il direttore generale: dott. Paolo Moretti

Il direttore amministrativo: Giambattista Zambarbieri

C-90 (A pagamento).

A.R.I.N.**Azienda Risorse Idriche di Napoli**

Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Telefono 0039/081/7818111 - telefax 0039/081/17818190

Avviso di esiti di gara

Quest'Azienda rende noto che la licitazione privata afferente all'affidamento di un'attività straordinaria di recupero dei crediti pregressi maturati a tutto il 31 dicembre 1996 nei confronti della propria utenza privata insolvente a tutto il 31 dicembre 1994, il cui bando fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 13 del 17 gennaio 1997, fu esperita in data 8 aprile 1997 ed andò deserta, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86. Con deliberazione del C.d.A. dell'A.R.I.N. n. 188 del 16 maggio 1997, la gara fu nuovamente indetta ed il nuovo bando fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 129 del 5 giugno 1997. Anche questo secondo esperimento, effettuato in data 5 agosto 1997, andò deserto.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-96 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA
Servizio Gare, Appalti e Contratti**

Napoli, piazza Matteotti n.1

Tel. 081/7949231-7949258 - fax 081/5525763-7949308

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di manutenzione, nuovi impianti e rete telefonica degli edifici di via Don Bosco e piazza Matteotti in Napoli. Affidamento mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lett. b) - art. 5) ed allegato a) del capitolato speciale d'oneri. Importo triennale a base d'asta L. 966.000.000, oltre I.V.A.

L'Amministrazione Provinciale di Napoli, piazza Matteotti n. 1 Napoli, intende appaltare, i lavori di manutenzione, nuovi impianti e rete telefonica degli edifici di via Don Bosco e piazza Matteotti in Napoli. Importo triennale a base d'asta lire 966.000.000 oltre I.V.A.

Categorie di riferimento 5C e 18. Classifica corrispondente all'oggetto previsto nell'appalto.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, criteri di aggiudicazione: lettera b) art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e quanto disposto dal capitolato speciale d'oneri (art. 5 ed allegato A al Capitolato).

3. Luogo della fornitura: Città di Napoli.

4. La gara è fissata per il giorno 4 marzo 1998, alle ore 10, presso l'Amministrazione Provinciale di Napoli alla piazza Matteotti n. 1.

5. Il finanziamento è posto a carico del bilancio provinciale.

6. Presentazione delle offerte e documentazione amministrativa richiesta: La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla documentazione prescritta all'art. 2 del capitolato speciale d'oneri. L'offerta e la documentazione amministrativa dovranno essere presentate secondo le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del capitolato stesso.

Per poter partecipare alla gara le Imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato, entro le ore 15 del giorno 3 marzo 1998, un plico raccomandato A.R., sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Provincia di Napoli, Servizio Contratti piazza Matteotti n. 1, Napoli con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 4 marzo 1998», relativa ai lavori di manutenzione, nuovi impianti e rete telefonica degli edifici di via Don Bosco e piazza Matteotti in Napoli.

La Relazione Tecnica, il computo metrico estimativo, il capitolato speciale d'oneri ed allegato A), il capitolato tecnico speciale d'appalto, la lista delle categorie e delle quantità-modello di scheda tecnica per l'offerta e l'elenco prezzi unitari saranno posti in visione o potranno essere richiesti in copia presso il Servizio Tecnico Patrimonio via Don Bosco n. 4/F Napoli dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì, previo pagamento dei diritti di accesso.

Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE.: 29 dicembre 1997.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni normative del Capitolato Speciale d'Oneri e d'Appalto ed alle leggi vigenti in materia.

Napoli, 29 dicembre 1997

Il dirigente del Servizio: dott. Giuseppe Errichiello.

C-98 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n.1

Tel. 081/7949231-7949258 - fax 081/5525763-7949308

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: «Progetto finalizzato per la realizzazione degli adeguamenti edificio di piazza Matteotti n. 1, Napoli e rispetto normativa prevenzione infortuni, salubrità, ambiente lavoro. Impianti termici, elettrici idraulici ed opere connesse. Importo a base d'asta L. 2.932.425.950, oltre I.V.A.

1. L'Amministrazione Provinciale di Napoli, piazza Matteotti n. 1, Napoli, intende bandire, a mezzo pubblico incanto, il progetto finalizzato indicato in oggetto, così suddiviso per categoria principale, altre categorie, importi, categoria albo ed iscrizione:

A) categoria principale: Impianti termici, importo opere L. 1.702.264.600, categoria Albo 5a (accorpa 5a1) iscrizione A.N.C. fino a L. 1.500.000.000;

B) altre categorie: Impianti elettrici, importo opere L. 964.559.750, categoria Albo 5c, iscrizione A.N.C. fino a L. 1.500.000.000;

C) altre categorie: Impianti idraulici, importo opere L. 206.732.000, categoria Albo 5b, iscrizione A.N.C. fino a L. 300.000.000;

D) altre categorie: Opere edili, importo opere L. 58.869.600, categoria Albo 2a, iscrizione A.N.C. fino a L. 75.000.000.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, criterio di aggiudicazione: lettera b) art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e quanto disposto dal capitolato speciale d'oneri e Capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo della fornitura e dei lavori: Città di Napoli.

4. La gara di cui al progetto finalizzato è fissata per il giorno 11 marzo 1998, alle ore 10, presso l'Amministrazione Provinciale di Napoli alla piazza Matteotti n. 1.

5. Il finanziamento è posto a carico del bilancio provinciale.

6. Presentazione delle offerte e documentazione amministrativa richiesta: Le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione amministrativa occorrente sono indicate nel Capitolato speciale d'oneri.

7. Indirizzo cui trasmettere il plico di partecipazione alle gare: Provincia di Napoli, Servizio Contratti piazza Matteotti n. 1, 80133 Napoli con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 11 marzo 1998». Progetto finalizzato per la realizzazione degli adeguamenti e rispetto normativa prevenzione infortuni, ambiente e lavoro, impianti termici, elettrici, idraulici ed opere connesse all'edificio di proprietà provinciale di piazza Matteotti n. 1 Napoli».

8. I Capitolati speciali d'oneri, i capitolati tecnico speciali d'appalto, i progetti definitivi, le schede tecniche per la presentazione delle offerte e le liste delle quantità e categorie saranno posti in visione o potranno essere richiesti in copia presso il Servizio Tecnico Patrimonio via Don Bosco n. 4/F Napoli dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

9. L'offerta redatta in competente bollo dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro e non oltre le ore 15 del giorno 10 marzo 1998.

10. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1997.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE.: 29 dicembre 1997.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni normative del Capitolato Speciale d'Oneri e d'Appalto ed alle leggi vigenti in materia.

Napoli, 29 dicembre 1997

Il dirigente del Servizio: dott. Giuseppe Errichiello.

C-99 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA Servizio Gare, Appalti e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n.1

Tel. 081/7949231-7949258 - fax 081/5525763-7949308

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: «Progetto finalizzato per la realizzazione degli adeguamenti edificio di via Don Bosco n. 4F, Napoli e rispetto normativa prevenzione infortuni, salubrità, ambiente lavoro. Impianti termici, elettrici idraulici ed opere connesse. Importo a base d'asta L. 3.918.800.875, oltre I.V.A.

1. L'Amministrazione Provinciale di Napoli, piazza Matteotti n. 1, Napoli, intende appaltare a mezzo pubblico incanto, il progetto finalizzato indicato in oggetto, così suddiviso per categoria principale, altre categorie, importo opere, categoria albo ed iscrizione:

A) Categoria principale: Impianti termici, importo opere L. 1.732.000.000, categoria Albo 5a (accorpa 5a1) iscrizione A.N.C. fino a L. 1.500.000.000;

B) altre categorie: Impianti elettrici, importo opere L. 1.703.186.750, categoria Albo 5c, iscrizione A.N.C. fino a L. 1.500.000.000;

C) altre categorie: Impianti idraulici, importo opere L. 418.000.000, categoria Albo 5b, iscrizione A.N.C. fino a L. 750.000.000;

D) altre categorie: Opere edili, importo opere L. 65.614.125, categoria Albo 2a, iscrizione A.N.C. fino a L. 75.000.000.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, criterio di aggiudicazione: lettera b) art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e quanto disposto dal capitolato speciale d'oneri e Capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo della fornitura e dei lavori: Città di Napoli.

4. La gara di cui al progetto finalizzato è fissata per il giorno 25 marzo 1998, alle ore 10, presso l'Amministrazione Provinciale di Napoli alla piazza Matteotti n. 1.

5. Il finanziamento è posto a carico del bilancio provinciale.

6. Presentazione delle offerte e documentazione amministrativa richiesta: Le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione amministrativa occorrente sono indicate nel Capitolato speciale d'oneri.

7. Indirizzo cui trasmettere il plico di partecipazione alle gare: Provincia di Napoli, Servizio Contratti piazza Matteotti n. 1, 80133 Napoli con la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 25 marzo 1998». Progetto finalizzato per la realizzazione degli adeguamenti e rispetto normativa prevenzione infortuni, ambiente e lavoro, impianti termici, elettrici, idraulici ed opere connesse all'edificio di proprietà provinciale di via Don Bosco n. 4/F, Napoli».

8. I Capitolati speciali d'oneri, i capitolati tecnico speciali d'appalto, i progetti definitivi, le schede tecniche per la presentazione delle offerte e le liste delle quantità e categorie saranno posti in visione o potranno essere richiesti in copia presso il Servizio Tecnico Patrimonio via Don Bosco n. 4/F Napoli dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

9. Le offerte, redatte in competente bollo dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 15 del giorno 24 marzo 1998.

10. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1997.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE.: 29 dicembre 1997.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni normative del Capitolato Speciale d'Oneri e d'Appalto ed alle leggi vigenti in materia.

Napoli, 29 dicembre 1997

Il dirigente del Servizio: dott. Giuseppe Errichiello.

C-100 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Tel. 0445/389242, fax 0445/389244

Prot. n. 41573

Bando di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene, indice, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di Lavaggio e Noleggio di tutta la biancheria piana e confezionata necessaria ai vari reparti/servizi dell'U.L.S.S.» per un periodo di tre anni, la cui spesa presunta ammonta a L. 1.800.000.000 + I.V.A. l'anno.

Unico lotto indivisibile. Consegne presso gli Ospedali di Schio, Thiene e C.T.R.P. di Montebelluna Precalcino.

Dati significativi per il 1997: n. 222.000 posti letto occupati circa; 1.800 dipendenti (compreso personale amministrativo); kg. 950.000 di biancheria lavata.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata a favore dell'offerta economica complessivamente più vantaggiosa, valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 55, punto 2, lettera b) della L.R. 20 marzo 1980 n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio sarà regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale dell'U.L.S.S. e nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 gennaio 1998 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al direttore Generale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» Servizio Provveditorato, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del procedimento ragioniere Alfredo Bortoloso Responsabile del Servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI), telefono 0445/ 389242.

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1995-1996-1997, distinto per ciascun esercizio, per servizi effettuati di lavaggio e di lvanolo. Per essere ammesse alla gara le ditte concorrenti o i raggruppamenti di impresa devono dimostrare di aver eseguito uno o più contratti per un importo complessivo non inferiore a L. 5.400.000.000 + I.V.A. nel triennio indicato. I servizi di cui trattasi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dall'Autorità competente, nel caso di servizi prestati da Pubbliche Amministrazioni. Nel caso di servizi prestati presso ditte private, l'effettiva prestazione va certificata dell'acquirente, ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizio;

b) certificazione rilasciata da almeno un Ente Pubblico Ospedaliero, U.L.S.S., Casa di Riposo o Clinica Privata relativa al Servizio di Lavanolo che attesti che lo stesso è stato svolto con piena soddisfazione e nel rispetto delle clausole contrattuali;

c) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli anni 1995-1996-1997;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero al registro professionale dello stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

e) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

f) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c) d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92;

g) copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) con dichiarazione del numero e della qualifica dei dipendenti in servizio;

h) relazione che illustri le attrezzature, gli impianti, gli immobili di cui dispone, l'organizzazione del servizio, il numero medio annuo dei dipendenti suddivisi per qualifica, la potenzialità in quintali/giorno di biancheria che la ditta è in grado di trattare, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

i) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68, attestante che la ditta ha la piena disponibilità dello stabilimento di lavanderia industriale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio oggetto della gara, e che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato dal circuito della biancheria pulita;

j) copia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento nell'espletamento del servizio di lvanolo, rilasciata dal Comune competente.

Sono ammesse a presentare domanda anche raggruppamenti d'impresa secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. I documenti richiesti alla lettere c), d), e), f), g), h), i), j) del presente bando, dovranno essere presentati da ogni ditta che intende raggrupparsi.

Per quanto riguarda il punto a) si precisa che in caso di raggruppamento di imprese, i contratti di ogni ditta verranno sommati fino ad ottenere l'importo predetto di L. 5.400.000.000 + I.V.A.

Per quanto riguarda il punto *b*), la certificazione richiesta potrà essere presentata anche da una sola delle ditte raggruppate.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte ammesse alla gara, l'invito a presentare l'offerta entro il giorno 3 febbraio 1998.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 18 dicembre 1997.

Thiene, 18 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-105 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Rifacimento della passeggiata a mare e del parcheggio contiguo (piazza Gramsci) nel tratto compreso tra il molo Marisa ed il tratto recentemente ristrutturato a ponente

All'Albo Pretorio del Comune è pubblicato dal 2 gennaio 1998 al 28 gennaio 1998 il bando integrale dell'Asta Pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 486.443.294. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 (Costruzioni e ferroviari), classe 4 sino a 750 milioni.

Progettista: architetto Luigi Mangini, architetto Agostino Barisione ed architetto Mirko Massardo.

Responsabile procedimento: geometra Francesco Vallarino, funzionario Uff. LL.PP.

L'offerta dovrà essere presentata dalle h. 9 alle h. 10 del giorno 30 gennaio 1998 presso il Comune di Cogoleto via Rati n. 66.

Il presidente di gara:
dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi

G-970 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 9 DI IVREA Gestione Servizio Socio-Assistenziale

Avviso di gara

Avvisi di gara relativi a licitazioni private per la fornitura dei seguenti servizi:

A) gestione servizi per disabili;

B) gestione servizio di assistenza domiciliare e dei presidi socio-assistenziali «Villa San Giacomo» di Caravino e Comunità Alloggio Socio Assistenziale San Lorenzo di Ivrea.

1. Ente Appaltante: A.S.R. USL 9 di Ivrea gestione Servizio Socio Assistenziale, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea, tel. 0125/414.479, fax 0125/425.010.

2. Procedura di gara per entrambi gli appalti: licitazione privata di cui all'art. 6 comma 1 lett. B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importi presunti:

A) L. 1.100.000.000 annue per un totale di L. 3.300.000.000 + IVA;

B) L. 1.840.000.000 annue per un totale di L. 5.520.000.000 + IVA.

3. Luogo di consegna: presidi, strutture e servizi territoriali.

4. Gare riservate a ditte con specifica esperienza nel campo dei servizi socio-assistenziali, di provata capacità organizzativa.

Professionalità richieste per ciascuna singola gara:

A) educatori professionali ed assistenti domiciliari del Servizi Tutelari (ADEST) o corrispondenti, profili professionali;

B) assistenti domiciliari e dei Servizi tutelari o corrispondente profilo professionale.

5. Lotto unico per ciascuna delle singole gare.

6. Durata dei singoli contratti: triennale, a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla data di esecutività dei provvedimenti deliberativi di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, ai sensi della legge 537/93 art. 6 e ss.mm.ii.

7. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza di appaltare i servizi in oggetto con tempestività, anche in considerazione della intervenuta necessità di proroga degli appalti precedenti oltre la loro naturale scadenza, per inderogabili esigenze di continuità nelle prestazioni assistenziali relative agli utenti in carico.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 16 gennaio 1998.

Indirizzo al quale le domande vanno inviate: Azienda Regionale USL 9 di Ivrea, Servizio Socio Assistenziale ex USSL 4, via Aldisio 2 - 10015 Ivrea (TO).

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 23 gennaio 1998.

9. Condizioni richieste: le domande di partecipazione, da presentare per ogni singola gara, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

b) di non essere sottoposto alle misure previste dalla legge 575/1965 e ss.mm.ii.;

c) di essere in possesso di esperienza almeno triennale presso Pubbliche amministrazioni nell'espletamento di servizi identici a quelli relativi al singolo appalto al quale si richiede di partecipare;

d) di aver svolto servizi socio-assistenziali nel corso del triennio 1995/1997 per un importo, complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000;

certificato di iscrizione nel registro della CC.II.AA. o analogo registro professionale di Stato Europeo per non residenti, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

attestazione in originale o copia autenticata di correttezza contributiva rilasciata da INPS INAIL, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, da cui risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi assistenziali previdenziali;

attestazione da parte di Istituti bancari aventi rilevanza nazionale nel paese di appartenenza, di idoneità economica e finanziaria e dichiarazione, da parte degli stessi, di disponibilità a rilasciare fidi per il 25% dell'ammontare dell'importo annuale netto di aggiudicazione.

Per le società cooperative, in aggiunta alla documentazione sopra descritta, è condizione per l'ammissione alla gara la presentazione della seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro prefettizio di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta di licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/95. Ciascun singolo appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base al duplice elemento prezzo/merito tecnico, secondo le seguenti modalità.

Prezzo: punti complessivi 40, da attribuire in applicazione della formula prevista dal capitolato.

Merito tecnico: punti complessivi 6, suddivisi in base ai parametri previsti dai singoli capitolati speciali d'appalto.

Si dà atto che si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

È prevista la possibilità di verifica per le offerte anormalmente basse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 157/95, in contraddittorio con la ditta offerente.

11. Altre informazioni: presso Servizio Socio Assistenziale ex USL 40 di Ivrea telefono 0125/414.479.

12. Data di spedizione e ricezione del bando: 23 dicembre 1997.

Ivrea, 23 dicembre 1997

Il direttore servizio socio assistenziale: A.S. V. Perano

Il commissario USL 9: dott. G. Costamagna

C-141 (A pagamento).

AZIENDA USL 8 - AREZZO

*Licitazione privata (procedura ristretta)
per l'affidamento dei servizi assicurativi*

Ente appaltante - Azienda U.S.L. n. 8, via Fonte Veneziana n. 8 - 52100 Arezzo, tel. 0575/3051, telefax 0575/305503.

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC - Servizio assicurativo per la copertura dei seguenti rischi:

- 1) incendio;
- 2) furto;
- 3) responsabilità civile generale;
- 4) responsabilità civile inquinamento;
- 5) tutela giuridiziarica;
- 6) infortuni cumulativa;
- 7) rischio volo;
- 8) Kasko mezzo proprio;
- 9) R.C.A. e rischi accessori.

Categoria 6, numero di riferimento CPC 812.

Riservato ad una particolare professione: sono ammesse a partecipare imprese e prestatori di servizi assicurativi aventi sede in uno Stato aderente all'Unione europea ed in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

Divisione in lotti: non è ammessa la presentazione di offerte parziali relative solamente ad alcuni o a parte dei rischi assicurati.

Divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto agli schemi di polizza che verranno predisposti dall'amministrazione aggiudicatrice e forniti alle Compagnie invitate alla presente gara.

Durata del contratto: tre anni con decorrenza dalle ore 24 del giorno 28 febbraio 1998.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Compagnie di assicurazione singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È ammessa l'assunzione dei rischi in coassicurazione a norma dell'art. 1911 del Codice civile.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995, a causa della scadenza alla data del 28 febbraio 1998 delle coperture assicurative esistenti, per effetto di disdetta anticipata delle polizze comunicata dall'attuale titolare del servizio.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 19 gennaio 1998.

Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: domande da inviare all'indirizzo sopra indicato, ufficio protocollo, a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, su carta bollata al valore corrente, sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante della Compagnia. Nel caso di associazione temporanea la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Compagnie che la costituiscono e ciascuno di questi dovrà dichiarare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese raggruppate. In caso di coassicurazione la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia delegataria e dovrà contenere l'espressa indicazione delle Compagnie coassicuratrici dotate del requisito finanziario di partecipazione alla gara.

Lingua o lingue - italiano.

Termine spedizione inviti a presentare offerta: entro il 31 gennaio 1998.

Condizioni minime: possono partecipare alla gara unicamente le Compagnie che abbiano realizzato nell'anno di esercizio 1996 un incasso premi relativo al solo lavoro diretto danni non inferiore a lire italiane 750 miliardi o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza, calcolato sulla base dei valori della lira italiana indicati dall'Ufficio centrale cambi alla data del 31 dicembre 1996. Le imprese, a pena di esclusione, dovranno dimostrare tramite idonea dichiarazione in bollo da allegare alla domanda (certificazioni rilasciate dalle competenti autorità o dichiarazioni sostitutive) ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Dovranno altresì dimostrare, a pena di esclusione, nelle forme di cui all'art. 13, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ex art. 4, della legge n. 15/1968, di aver realizzato nell'anno di esercizio 1996 un incasso premi nella misura sopra indicata.

In caso di associazione temporanea il requisito finanziario di cui al precedente comma è richiesto nei confronti della mandataria.

Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta al prezzo più basso (art. 36, primo comma, lettera b), Direttiva n. 92/50/CEE e art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo massimo posto a base di gara per il complesso dei rischi assicurati, determinato in lire italiane 2.600.000.000 (duemiliardiseicentomilioni).

Altre informazioni: è ammessa l'assunzione dei rischi in coassicurazione alle condizioni e nei limiti indicati nel capitolato speciale e nella lettera di invito.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 dicembre 1997.

Arezzo, 31 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricci.

C-142 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA Settore Lavori e Contratti

Prot. n. 44807.

Bando di gara - Procedura ristretta

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 832 del 3 dicembre 1997, si rende noto che questa amministrazione, con sede in Matera, via Ridola n. 60, tel. 310028, fax 312871, deve indire una licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per l'appalto della fornitura di «Selvaggina da ripopolamento».

Importo totale a base d'asta al netto di I.V.A. L. 200.250.000 così distinto: lepore L. 145.000.000, fagiano L. 24.000.000, starna L. 16.250.000, coturnice L. 15.000.000.

La fornitura riveste carattere di urgenza per motivi attinenti i tempi di cattura e di immissione della selvaggina.

Luogo di consegna: territorio della provincia di Matera.

La natura, le quantità e le modalità della fornitura sono indicate nel foglio tecnico amministrativo di patti e condizioni posto in visione presso il Settore lavori e contratti di questa amministrazione.

Il termine utile per la consegna delle forniture è stabilito in giorni novanta dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse alla predetta gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di richiesta di invito, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno essere indirizzate nel seguente modo: amministrazione provinciale di Matera, via Ridola n. 60 - 75100 Matera e pervenire, a mezzo plico raccomandato, non oltre le ore 13 del quindicesimo giorno dalla data del presente bando.

Il termine entro il quale l'amministrazione inviterà le imprese a presentare le offerte è stabilito in dieci giorni dalla data di scadenza per il ricevimento delle domande di richiesta di invito.

Il termine entro il quale le ditte ammesse dovranno presentare l'offerta è stabilito in dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare le offerte. La fornitura è finanziata con fondi ordinari del Bilancio provinciale.

Le imprese interessate devono dichiarare nella domanda di partecipazione di essere iscritti nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché di provare, mediante presentazione di documenti la capacità finanziaria ed economica riferite alle lettere a) e c) dell'art. 13 e la capacità tecnica di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, mediante presentazione della relativa documentazione.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il dott. Giuseppe Tristano - capo servizio del settore lavori e contratti, tel. 0835-306244, fax 0835-312871.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio per le pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 31 dicembre 1997.

Matera, 31 dicembre 1997

Il dirigente del settore: rag. Antonio Cifarelli.

C-143 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO Settore LL.PP.

Catanzaro, via Iannoni
Tel. 0961/881270 - Fax 881264

Estratto di bando di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione liquami fognatura urbana del tipo fanghi attivi con digestione anaerobica dei fanghi per il periodo 1° marzo 1998 - 31 dicembre 1999 importo a base d'appalto di L. 2.213.440.533.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e nel rispetto di quanto stabilito nel bando di gara integrale, potranno richiedere di essere ammesse a partecipare alla licitazione privata facendo pervenire entro le ore 12 del 15 gennaio 1998, pena l'esclusione, domanda in bollo.

Il bando integrale è stato affisso all'Albo pretorio del comune ed inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 dicembre 1997.

Catanzaro, 30 dicembre 1997

Il dirigente di settore LL. PP.:
dott. ing. Giuseppe Cardamone

C-144 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II Servizio Attività Tecniche e Manutentive

Avviso di gara

Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico della Università degli Studi di Napoli «Federico II», con sede in Napoli alla via Pansini n. 5, tel. 081/7462911, telefax 081/7462709.

Procedura prescelta: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 216/95, così come modificato dal decreto Ministero L.L.P.P. del 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Napoli, via Pansini, n. 5.

Lavori di manutenzione e ristrutturazione dell'Edificio n. 9, Clinica Ostetrica, del Policlinico.

Importo a base d'asta: L. 3.444.847.658, oltre I.V.A.

Requisiti minimi di partecipazione: nella richiesta d'invito, deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, del possesso dei requisiti minimi di partecipazione, ovvero valide certificazioni:

a) iscrizione all'A.N.C. o corrispondente Albo del paese di appartenenza per le categorie:

cat. 2, classe 6;

cat. 5c, classe 4;

cat. 5a, classe 2;

b) fatturato globale nel quinquennio precedente non inferiore a L. 3.444.847.658;

c) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori relativi all'ultimo quinquennio;

d) elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazione per ognuno dell'importo, tipologia, periodo, luogo di esecuzione dei lavori stessi, nonché degli elementi identificativi del contraente; in tale elenco dovrà essere bene evidenziato che è stato eseguito almeno un lavoro di importo pari o superiore a quello oggetto della gara;

e) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, del decreto legislativo n. 406/91;

f) abilitazione ex legge 5 marzo 1990 n. 46; in mancanza espressa dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, per la progettazione e l'esecuzione degli impianti, si farà ricorso a soggetti e/o subappaltatori abilitati ai sensi della predetta legge.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante, mediante dichiarazione giurata resa dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale commerciale del paese d'origine o da quello di provenienza.

Durata dell'appalto: giorni 540 (cinquecento quaranta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori, potranno anche essere consegnati, per stralci funzionali.

Forma giuridica dei partecipanti: sono ammesse le Associazioni d'impresa ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Validità dell'offerta: 180 gg. dalla presentazione della stessa.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Le domande di partecipazione debbono essere redatte in lingua italiana, ed inviate in plico chiuso con ceralacca e siglato sui lembi, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: richiesta di partecipazione alla gara 011/97- Lavori Ed. 9, Clinica Ostetrica, ed indirizzata ad Azienda Universitaria Policlinico, Università degli Studi di Napoli «Federico II», via Pansini n. 5 - 80131 Napoli. Servizio Affari Generali, Settore Protocollo, Inoltro urgente, Servizio Attività Tecniche e Manutentive.

Ai fini del termine per la presentazione della domanda, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'Amministrazione appaltante.

Cauzione: L. 68.897.000, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamenti: i lavori sono finanziati per il 5% dell'importo complessivo con fondi a carico del Bilancio dell'Azienda Universitaria Policlinico; per il restante 95%, l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, art. 20, legge n. 67/88; Delibera C.I.P.E. del 9 ottobre 1996.

Altre informazioni: le richieste di informazioni, chiarimenti e documenti, devono essere dirette al Servizio Attività Tecniche e Manutentive dell'A.U.P. al numero telefonico 7642911, entro il termine ultimo di 10 gg. dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande.

Il Capitolato ed i grafici possono essere visionati presso il predetto Servizio; copie degli stessi potranno essere ritirati presso la Ditta di eliografia che sarà indicata dal citato Servizio al prezzo di listino operato dalla medesima.

Gli inviti per partecipare alla gara, unitamente ad ogni altra indicazione relativa alla gara stessa (compresa la comunicazione di esclusione e dell'eventuale esito) saranno inoltrati ai concorrenti con spese e/o tassa a loro carico, entro 120 gg. dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Data di spedizione del Bando all'U.E.: 7 gennaio 1998.

Data di ricezione del Bando da parte della U.E.: 7 gennaio 1998.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano.

C-101 (A pagamento).

COMUNE DI S. FELICE A CANCELLO (Provincia di Caserta)

Bando di gara per pubblico incanto lavori completamento collettore fognario

1. Descrizione dei lavori: lavori di completamento del Collettore finale per l'allacciamento delle fognature dei Comuni di Arpaia - Forchiana - Arienzo - S. Felice a Canello - P.S. 3/215 2). Importo a base d'asta: L. 6.387.774.915.

2. Data della gara: ore 9, del 19 febbraio 1998.

3. Categorie di iscrizione richiesta:

cat. 10/A per L. 3.000.000.000;

cat. 1 per L. 1.800.000.000;

cat. 6 per L. 1.500.000.000;

cat. 19/C per L. 300.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: gg. 365 naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

5. Finanziamento dell'opera: i lavori sono finanziati con fondi ex Agensud trasferiti alla Cassa DD.PP. - Prog. n. 2698.

6. Modalità di pagamento: i pagamenti avverranno mediante acconto in corso d'opera che sarà emesso per l'importo residuo e, comunque, con le modalità specificate nel capitolato Speciale d'Appalto.

7. Criteri di aggiudicazione: i lavori saranno affidati mediante pubblico incanto, asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, modificato dal decreto legislativo n. 101/95, convertito con modificazioni in legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta ed esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dal comma 1-bis, della richiamata norma e successive modificazioni (decreto Ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'U.T.C.

8. Subappalto: il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94. In caso di subappalto, i rapporti con l'amministrazione saranno regolamentati dalla legge n. 55/90.

9. Imprese titolate a partecipare: imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi tra cooperative di produzione e di lavoro costituite a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, le imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile costituiti tra i soggetti elencati in precedenza, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.), ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.

10. Documentazione per la partecipazione: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12, del giorno precedente, non

festivo, a quello fissato per la gara: in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente, indirizzato a: «Comune di S. Felice a Canello, provincia di Caserta, via Napoli, Ufficio Tecnico», con la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 19 febbraio 1998 delle ore 9, relativa ai lavori di completamento del Collettore finale per l'allacciamento delle fognature dei comuni di Arpaia, Forchiana, Arienzo, S. Felice a Canello - P.S. 3/215».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

a) offerta, in competente bollo, riportante, in cifre così come in lettere, il massimo ribasso percentuale complessivo offerto sull'importo a base d'asta. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo e non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La suddetta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione e mittente e l'oggetto della gara.

In detta busta non dovranno esser inclusi altri documenti;

b) una dichiarazione contenente l'oggetto della gara, redatto su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante: La suddetta dichiarazione dovrà contenere:

di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del costo dell'opera e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di aver ritenuto completi ed esaurienti gli atti progettuali consultati presso l'U.T.C.;

di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale d'appalto, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 e del capitolato speciale d'appalto;

che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del decreto legislativo n. 494/96;

di non essere stata sottoposta a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri conviventi di precedenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi degli appaltatori;

gli estremi dell'iscrizione nell'albo o lista o registro professionale dello Stato di residenza con l'indicazione delle referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica, se esistente, ovvero, in caso di Stato ove non sia previsto l'obbligo dell'iscrizione in albi o liste o registri professionali, l'esercizio dell'attività imprenditoriale nel settore dei lavori pubblici, nonché il nominativo o i nominativi del direttore o dei direttori tecnici dell'impresa (per le imprese aventi sede in altro Stato estero della C.E.E. non iscritte all'A.N.E.C.);

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

di non aver a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti, previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575;

di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, i seguenti ulteriori requisiti (art. 5, n. 2, lett. a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55):

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b), c), e d), del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1);

3) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari ed almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta.

La suddetta dichiarazione sarà successivamente verificata tenuto altresì conto che se le vicende ivi previste si verificassero durante la fase di contrattazione, quest'ultima si estinguerà in seguito ad apposita comunicazione dell'Amministrazione. In caso di raggruppamento, la suddetta dichiarazione dovrà essere prodotta oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti;

c) dichiarazione, contenente l'oggetto della gara, redatta su carta legale competente autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta circa i futuri subappalti o cottimi secondo le prescrizioni previste dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Qualora detta dichiarazione non sarà resa, la ditta viene considerata rinunciataria alla facoltà di subappalto. In ogni caso l'errata formulazione della richiesta di subappalto come per legge, comporterà l'esclusione dalla gara;

d) certificato (in originale) di iscrizione di data non anteriore di un anno a quella della gara, all'Albo Nazionale dei Costruttori, di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche, per le categorie sopra riportate, (è ammessa la presentazione di copie debitamente autentiche ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968).

Detti certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione, contenente l'oggetto della gara, redatta su carta da bollo competente, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 stessa legge n. 15/68.

La dichiarazione dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo del o dei direttori tecnici e l'esplicita dichiarazione di esse in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. n. 55, del 10 gennaio 1991;

e) attestato, reso al titolare dell'impresa, amministratore, direttore tecnico, o delegato ai sensi di legge, rilasciato dall'U.T.C., del quale risulti l'effettiva presa visione degli atti progettuali e dei luoghi dei lavori;

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa (art. 30 legge 19 febbraio 1994 come modificata con decreto legge n. 101/95 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995).

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo. Ai non aggiudicatari, la cauzione, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per quanto altro non riportato si fa riferimento all'art. 30 della legge n. 216/95;

g) certificazioni penali:

per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, e per il titolare dell'impresa e per il Direttore/i tecnico/i, se questi persona diversa dal titolare;

per le Società Commerciali, Cooperative o loro Consorzi: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore/i Tecnico/i e per tutti i Soci se trattasi di società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice; per il Direttore/i Tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi. Non è ammessa esibizione di copie, anche se autentiche, né dichiarazioni sostitutive delle certificazioni penali;

h) certificazioni commerciali:

per le ditte individuali: certificato della C.C.I.A.A., registro imprese (ex certificato del Tribunale, sez. fallimentare), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni.

Per le società commerciali cooperative o loro consorzi: certificato di vigenza della C.C.I.A.A., registro imprese (ex certificato della cancelleria commerciale del Tribunale) o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale società estera, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, da cui risulti:

che la società non si trova in atto di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società stessa; dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

In sostituzione delle suddette certificazioni può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, contenente l'oggetto della gara, resa dal legale rappresentante (art. 20 legge n. 15/68) di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93.

Le cooperative di produzione lavoro e loro consorzi devono altresì presentare:

regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara. La dichiarazione dovrà essere resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

i) riunione d'Imprese: per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c), e), g), nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti d), f), h).

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferitole dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato decreto legge n. 406 del 19 dicembre 1991;

la procura relativa al mandato, di cui sopra, risultante da atto pubblico nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

l) imprese straniere: per ciò che concerne la stessa documentazione queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza;

m) certificato, in originale, di correttezza contributiva di data non anteriore ad un mese da quella fissata per la gara, rilasciato dall'I.N.A.I.L. e dall'I.N.P.S. Certificato, in originale, di data non anteriore ad un mese da quella fissata per la gara, rilasciato dalla Cassa Edile, del quale risulti:

che la ditta è in regola con gli adempimenti contrattuali.

I certificati dovranno essere rilasciati per uso partecipazione a gara di appalto, senza specifica dei lavori. Detti certificati potranno essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva temporanea, autenticata ai sensi della legge n. 15/68. In tal caso, gli originali dovranno essere esibiti prima della stipula del relativo contratto di appalto. Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana. Tutte le dichiarazioni rese in sostituzione dei documenti originali richiesti, dovranno contenere all'inizio l'oggetto della gara e le stesse non saranno restituite.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere ritenuta valida quella indicata in lettere.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti prevenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti parimenti deter-

mina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo complessivo offerto.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 120 giorni dalla data di espletamento della gara. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n.827.

La gara si svolgerà il giorno 19 febbraio 1998 alle ore 9 presso l'ufficio Tecnico del Comune, in sala aperta al pubblico secondo le modalità di cui al vigente regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 47/91.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo di raccomandata R.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) certificato di residenza e stato di famiglia in carta semplice per la richiesta del certificato prefettizio, di cui all'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, di data non anteriore a mesi tre;

2) cauzione definitiva che dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di Compagnie Assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

3) l'esecutore dei lavori è, altresì, obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivati da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. Tutti i documenti in originale relativi alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara; Tutte le spese di contratto ecc., nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a carico dell'appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Si avverte che farà parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale D'Appalto per le OO.PP. di competenza del Ministero di LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 luglio 1962, n. 1063. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; Le ditte potranno prendere visione presso l'UTC, nelle ore di ufficio, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli atti tecnici e potranno richiedere fotocopia del bando integrale di gara previo pagamento dei diritti di fotocopiatura, che sono stabiliti in L. 100 per ogni facciata. Non si effettua il servizio fax.

Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 406/91 ed al vigente Regolamento di questo Ente in materia di contratti (Delibera di C.C. n. 47/91).

Il responsabile del procedimento il geom. Piscitelli Vincenzo dell'U.T.C.

Il presente bando viene pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune di S. Felice a Cancelli, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e, per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea (mediante invio all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE in data odierna), sul BURC della Regione Campania e sui giornali: *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici e Il Mattino*.

Dalla casa municipale, 23 dicembre 1997

Il funzionario responsabile U.T.C.:
ing. Vincenzo Della Torca

C-102 (A pagamento).

SO.PR.A.E. - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 17
Capitale sociale deliberato L. 23.891.900.000
versato L. 7.891.900.000

Iscritta al n. 5445 registro imprese di Piacenza
Iscritta al n. 101889 R.E.A. Piacenza
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00377640339

Licitazione privata costruzione Nuovo Polo Fieristico e Centro Sviluppo Automazione

1. Stazione appaltante SO.PR.A.E. S.p.a., indirizzo: via Emilia Parmense n. 17 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/593360 - Fax 0523/593828.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

3. Luogo di esecuzione: Piacenza, area prospiciente il casello autostradale di Piacenza Sud (località Le Mose).

Caratteristiche dei lavori: costruzione Nuovo Polo Fieristico e del Centro Sviluppo Automazione, costituenti due corpi di fabbrica interconnessi, comprese le relative aree esterne. Superficie totale sviluppata ca. 18.000 mq. Lotto Unico.

I lavori sono così articolati:

a) opere civili di presunte L. 15.000.000.000 cat. A.N.C. 2 classe 10 A (prevalente);

b) impianti:

1) termico e di condizionamento di presunte L. 2.500.000.000 cat. A.N.C. 5a) classe 6 (scorporabile);

2) elettrico, telefonico, predisposizione rete informatica ed antintrusione di presunte L. 2.500.000.000 cat. A.N.C. 5c) classe 6 (scorporabile);

4. Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere ultimati in 16 (sedici) mesi naturali e consecutivi.

5. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti possono presentare offerte anche come imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese con sede in altri stati membri della C.E. Europea non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. n. 55/91 e agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa in proprio e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese, ovvero partecipare a più raggruppamenti temporanei di impresa.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: SO.PR.A.E. S.P.A., via Emilia Parmense n. 17 - 29100 Piacenza.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed inoltrate a mezzo Raccomodata a.r. o servizio di posta celere.

Le domande, pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 13 del 9 febbraio 1998.

Sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo Fieristico e del Centro Sviluppo Automazione». La domanda dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da persona abilitata ad impegnare l'impresa, il raggruppamento od il consorzio, con l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero telefonico e fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio, alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Allegati alla domanda: alla domanda va acclusa, pena l'esclusione, una dichiarazione in carta bollata autentica (o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente) con la quale il legale rappresentante dichiara, assumendone la piena responsabilità:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/97 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la piena vigenza del certificato di iscrizione all'A.N.C.;

c) gli importi delle cifre d'affari globali ed in lavori della cifra di affari nei lavori di categoria prevalente e del costo del personale, pari o superiori a quelli necessari per il rispetto dei requisiti minimi A1), A2), B), C1) o C2) e D) indicati al punto 9.

I contenuti della predetta dichiarazione dovranno essere successivamente provati ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172. Alla domanda va inoltre allegato, pena l'esclusione, il certificato, in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva ex art. 2 legge n. 15/68, attestante l'iscrizione all'A.N.C. e la documentazione, inserita in una busta sigillata, delle referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito scelti dal concorrente (almeno due).

Nel caso di imprese riunite o consorziate, la dichiarazione, il certificato e la documentazione delle referenze bancarie dovranno essere prodotti da ciascuna impresa costituente l'associazione od il consorzio. La Stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare il comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 406/91.

7. Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto dei lavori ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 827/1924 e dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n. 1063/1962.

8. Modalità di pagamento: secondo quanto sarà indicato nei capitoli di gara.

Importo dell'appalto: l'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi). Il corrispettivo è fissato a corpo ai sensi dell'art. 36 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

9. Requisiti minimi di partecipazione:

A) cifra di affari globale in lavori, derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa, di cui all'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, realizzata negli anni 95/96/97, non inferiore a:

A1) per la cifra di affari globale L. 50.000.000.000;

A2) per lavori L. 40.000.000.000;

B) esecuzione nel quinquennio 93-94-95-96-97, di lavori nella categoria prevalente di importo complessivo non inferiore a L. 24.000.000.000, ovvero:

C1) esecuzione, nel quinquennio 93-94-95-96-97, di un lavoro nella categoria prevalente di importo complessivo non inferiore a L. 10.000.000.000;

C2) esecuzione, nel quinquennio 93-94-95-96-97, di due lavori nella categoria prevalente di importo complessivo non inferiore a L. 12.000.000.000;

D) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto A2.

I requisiti di cui alle lettere A), B) e D), nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria o capogruppo e la restante percentuale cumulativamente nella misura del 20% da ciascuna delle imprese mandanti o consorziate. In ogni caso i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in misura totale. I requisiti di cui alle lettere C1) e C2) devono essere posseduti da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 406/91 nella categoria 2 per la classe 10A.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, mediante il ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara. Saranno sottoposte a verifica le offerte anomale sulla base di quanto previsto dalla direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. Varianti: non sono ammesse varianti.

12. Termini di validità dell'offerta: trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'esperimento della gara senza che la stazione appaltante abbia provveduto all'aggiudicazione, l'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta.

SO.PR.A.E. S.p.a.

Il presidente: Alessandro Miglioli

C-145 (A pagamento).

A. O. «A. CARDARELLI»

Napoli, via A. Cardarelli n. 9

Rettifica dell'avviso di gara del 16 dicembre 1997 senza modifica termini scadenza

Punto 3. Delibera n. 1824 del 6 novembre 1997 - Deve intendersi per la biancheria, la sola sterilizzazione.

Il direttore generale: prof. dott. Tullio Cusano.

C-97 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso di rettifica

Avviso di rettifica parziale del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni parte seconda, n. 282 del 3 dicembre 1997 pag. 50, relativo a lavori di realizzazione del Piano Regolatore del Bacino Portuale di Savona: 4° lotto esecutivo del progetto n. 221 del 15 marzo 1983 aggiornato in data 21 aprile 1987 adeguato ai sensi del voto n. 345 del 23 luglio 1997 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Completamento dello sporgente Boselli.

Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14/7 - 17100 Savona - Tel. 019/855441 - Telex 271462 EAPSV - Telefax 019/827399 - Codice fiscale n. 00110840097.

Al punto 18) lettera h): sono cancellate le parole «in unica soluzione».

Il termine, di cui al punto 15) del bando, per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato per le ore 17,00 del *quarantesimo giorno* successivo a quello della data di invio della presente rettifica alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La presente rettifica è inviata alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 dicembre 1997.

Il bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - foglio delle inserzioni - parte seconda n. 282 del 3 dicembre 1997 si intende invariato in ogni altra sua parte.

Savona, 31 dicembre 1997

Il segretario generale: C. Canavese.

C-140 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPERCIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

DOROM - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Agrippa n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale ad uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/311.

Specialità medicinale: ERIDAN

Confezione e numeri di A.I.C.: 30 confetti 5 mg - A.I.C. 020242018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione da: ERIDAN a: DIAZEPAM DOROM.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

M-9764 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Sede sociale Origgio (VA), S.S. (Varesina) Km 20,500

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10928780153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: VALPRESSION 28 capsule 80 mg - codice: 033119013.

Classe A - nota 73 (art. 8, decimo comma, legge 24 dicembre 1993 n. 537), decreto di classificazione AIC/UAC n. 21/1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1998).

Prezzo: L. 53.500 (con I.V.A. al 10%).

Ai fini del rimborso da parte del servizio sanitario nazionale il prezzo entra in vigore il 16 febbraio 1998.

Un procuratore: dott. Fabio Zoles.

S-60 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Agrippa n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale ad uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/81.

Specialità medicinale: CITIDEL

Confezione e numeri di A.I.C.:

5 fiale 2 ml 250 mg A.I.C. 027648017;

5 fiale 4 ml 500 mg A.I.C. 027648029;

3 fiale 4 ml 1000 mg A.I.C. 027648031.

Modifica secondaria ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione da: CITIDEL a: CITICOLINA DOROM.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

M-9763 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Agrippa n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale ad uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/75.

Specialità medicinale: ZOLISINT.

Confezione e numeri di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 500 mg + 1 fiala 3 ml A.I.C. 023827088;

i.m. 1 flacone 1 g + 1 fiala 4 ml A.I.C. 023827090;

Modifica secondaria ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione da: ZOLISINT a: CEFAZOLINA DOROM.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

M-9765 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Agrippa n. 1

Capitale sociale L. 30.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, e successive modificazioni).

Specialità medicinale: NAPROXENE SODICO DOROM

Confezione, 30 capsule 550 mg.

A.I.C. n. 027170012.

Prezzo L. 12.000.

Classe «A» nota 66 (art. 8, decimo comma, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Milano, 22 dicembre 1997

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

M-9766 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Agrippa n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale ad uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 dicembre 1997. Codice pratica: NOT/97/314.

Specialità medicinale: QUAIT

Confezione e numeri di A.I.C.:

20 compresse 1 mg A.I.C. 023299011;

20 compresse 2,5 mg A.I.C. 023299035.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione da: QUAIT a: LORAZEPAM DO-ROM.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

C-146 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Pisa, via Trieste n. 40
Codice fiscale n. 00678100504.

Pubblicazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Specialità medicinale: TOTALIP 10

Confezione: 10 compresse - 10 mg

A.I.C. 033006014.

Classe SSN: A - nota 13

prezzo: L. 25.000.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-65 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. Km 50
Capitale sociale L. 40.007.000.000
Codice fiscale n. 00192900595
Partita I.V.A. n. 00077500593

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: Torvast-10 compresse da 10 mg, codice A.I.C. n. 033007016, classe A, nota 13 (art. 8, decimo comma, legge 24 dicembre 1993 n. 537).

Prezzo: L. 25.000 (venticinquemila).

Decreto di classificazione A.I.C./U.A.C. n. 22/1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1998).

Il suddetto prezzo entra in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* ai sensi della deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 25 febbraio 1994 e seguenti.

Un procuratore: dott. Gianfranco Conti.

S-66 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Opere Pubbliche Servizio opere d'interesse locale di Milano

La ditta Cava Sabbia di Sannovo S.n.c. (Codice fiscale n. 00719100158) ha presentato in data 10 luglio 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,12 (l/s,12) di acque superficiali da Laghetto Freatico in Comune di Zibido San Giacomo (fg. 2 mapp. 55) per uso industriale.

Milano, 30 dicembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9759 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Montagna Angelo in qualità di proprietario dell'Azienda Agricola «Montagna Angelo» (Partita I.V.A. n. 00818370181) ha presentato in data 1° ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 4 l/s. di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 233, Fg. 4 in territorio del Comune di Albaredo Arnaboldi, per uso irriguo.

Il dirigente di servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9760 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 6 giugno 1997 n. VI/29093 è stato concesso alla ditta Biscotti Nord Italia S.p.a. di derivare da n.1 pozzo, in territorio del Comune di Montebello della Battaglia mod. 0,002 (l/s 0,2) di acqua per uso industriale, potabile ed antincendio. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1013 di repertorio, registrato a Pavia addì 13 novembre 1997 al n. 6226.

Il dirigente di servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9771 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

L'A.S.M. Mortara - Azienda Servizi Municipalizzati (Partita I.V.A. n. 01676020181) ha presentato in data 14 ottobre 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 70 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi, mappale 437, Fg.36/B in territorio del Comune di Mortara, per uso potabile.

Il dirigente di servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9782 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Tessera Luigi in qualità di legale rappresentante della Ditta «Tessera F.lli di Tessera Angelo e Luigi S.n.c.» - (Partita I.V.A. n. 00192180180) ha presentato in data 25 ottobre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 5,5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 141, Fg. 4 in territorio del Comune di Bornasco, per uso antincendio.

Il dirigente di servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9780 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il sottoscritto presidente del consiglio notarile distrettuale di Savona rende noto che il dott. Mario Zanobini, notaio in Savona, con decreto ministeriale in data 10 novembre 1997 è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Savona, 24 dicembre 1997

Il presidente: dott. Mario Lavagna.

C-21 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2C BREAK - S.r.l.	23
3COM MEDITERRANEO - S.r.l.	28
AGENZIA FUNEBRE LUCCHESI FRANCESCHINI - S.r.l.	22
AGIPGAS - S.p.a.	21
AGRILEASING - S.p.a. Società di Locazione Finanziaria	2
ALFA 93 - S.r.l.	29
ALFEA LEASING Società Finanziaria e di Leasing per Azioni	3
ALI - S.p.a.	24
ALITUR INTERNATIONAL - S.p.a.	8
ARTIGIANFIDI VERONA - Soc. Coop. a r.l.	30
ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.	11
AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO - S.p.a.	11
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	19
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	15
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	15
BANCA CARIGE - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ASCIANO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	17
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	16
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	17
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	16
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	18
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	17
BANEC - S.p.a. Banca dell'Economia Cooperativa Gruppo Bancario Banec	15
CADDY - S.r.l.	23
CALCOMP - S.p.a.	3
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV	16
CASA DI CURA PRIVATA DEL POLICLINICO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	15
CERAMICA MONITAL - S.p.a.	3
CERBERUS - S.p.a.	4
CERBERUS DATI - S.p.a.	7
CITCO Bank Nederland N.V. Succursale di Milano	17
CMB SAPA - S.r.l.	30
COFIGEST-FIDEUR S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	28
COGIS PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10
COMERGAS - S.p.a.	21
COMMERCIALE FRIUL VENETO - S.r.l.	30
CONAD 1994 - S.r.l.	30

	PAG.		PAG.
CONAD 2000 - S.r.l.	30	IGM - S.p.a.	23
CONAD SILEA - S.r.l.	30	ILLVA SARONNO - S.p.a.	10
CONCERTA S.r.l.	23	ILPEA PARANOVA - S.p.a. già «ILPEA GOMMA - S.p.a.	27
CONSTRUCTOR - S.r.l.	26	IMC - S.p.a. Incentivazione Marketing e Comunicazione	9
COSTRUZIONE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO RISORSE IDROPOTABILI - S.r.l.	26	IMM - S.r.l.	27
COTOROSSO - S.p.a.	4	IMM.RE MANUELA - S.r.l.	26
CPC ITALIA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE GIGLIO - S.r.l.	25
CREDITO ITALIANO Società per azioni	19	IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	9
CUNEO E ASSOCIATI - S.r.l.	26	IMMOBILIARE TRECCIANO - S.r.l.	23
DAL CASON - S.p.a.	29	IMPREGILO - S.p.a.	5
DELFOFUD - Società per azioni	28	IMPREGILO - S.p.a.	7
DIAGRAM ITALIA - S.p.a.	2	INFORMATICA VICENTINA - S.p.a.	31
DIVACO - S.r.l.	29	INVESTMENT BROKER FINANZIARIA - S.p.a.	11
DOMO MEDIA - S.p.a.	25	ITA.CA. Italian Cargo Sistema - S.p.a.	20
DUFERCO COMMERCIALE - S.p.a.	13	LA DISTRIBUTRICE - S.r.l.	21
DUFERDOFIN - S.p.a.	14	LANDIS & STAFA - S.p.a.	8
ECOSUD MILANO - S.r.l.	26	LEON BEKAERT - S.p.a.	6
EQUIPE SERVICE - S.r.l.	21	LUIGI DE PASCALIS GIOIELLI - S.r.l.	25
EUROFUTURA GROUP - S.p.a.	5	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	9
FABA SIRMA - S.p.a.	30	MGE ITALIA - S.p.a.	9
FIDISUDITALIA - S.c. a r.l.	13	MILLA & Co. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	28
FIN-OMEGA - S.p.a.	4	MONETA - S.p.a. IMPIANTI ED ENGINEERING	12
FINAGE - S.p.a. Finanziaria Generale	10	MURRAY EUROPE - S.r.l.	6
FINANZA & FUTURO FONDI SPRIND - S.p.a.	12	NORD INVEST - S.p.a.	25
FINANZIARIA S.T.E.L.L.A. - S.p.a. Società Toscana Esercizio Leasing Liquidità Aziendale	7	O.E.M. - S.r.l.	24
FINANZIARIA UNIONE - S.p.a.	11	OROVIDEO - S.r.l.	31
FINPASS - S.r.l.	25	P.S.A. - S.p.a. Progetto Sviluppo Agro-Alimentare	14
FINRENO - S.r.l.	21	PALAGINI - S.r.l.	24
FIorentina ARREDI FUNEBRI - S.r.l.	22	PALAGINI - S.r.l.	6
FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	6	PARANOVA ARTICOLI TECNICI - S.p.a.	27
FONDI ALLEANZA - S.p.a.	8	RACAL DATACOM - S.p.a.	9
FS CARGO - S.p.a.	20	ROTONDI EVOLUTION - S.p.a.	19
G. SPAGNOLI E C. - S.r.l.	22	S.A.S. - S.r.l. Sistemi Ambientali e Servizi	26
G.O.M. - S.p.a.	8	S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Iripina Distribuzione Gas	2
GEOITALIA - S.p.a.	5	S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Iripina Distribuzione Gas	4
GESTIONE SVILUPPO D'IMPRESA - S.r.l.	26	S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus	2
GRIGOLETTI - S.r.l.	30		
HILL-ROM - S.p.a.	7		
I.C.I. - S.p.a. International Chemical Industry	6		

	PAG.		PAG.
S.O.F.A.R. - S.r.l.		SOCKS & ACCESSORIES	
Servizi Onoranze Funebri Aziende Riunite	22	BENETTON (S.A.B.) - S.r.l.	24
S.T.I.F. - S.r.l.		SOGERSEL - S.p.a.	12
Società Toscana Imprese Funebri	22	SOLARIA FORNACI LATERIZI - S.r.l.	23
SAN CELSO N. 47 - S.p.a.	25	SOSAB - S.p.a.	
SAN MARTINO - S.p.a.	3	Società per lo Sviluppo dell'Abbigliamento	19
SANPAOLO FONDI - S.p.a.		TRAINET - S.p.a.	3
Gestioni Mobiliari	12	TRECCIANO - S.r.l.	23
SARRY - S.r.l.	24	U S ROBOTICS ITALIA - S.r.l.	28
SERTUBI - S.p.a.	14	UNIFLEX ULTIME - S.p.a.	4
SIDERVALDARNO - S.p.a.	13	UNIONFIDI VERONA - Soc. Coop. r.l.	30
SILKO - S.r.l.	24	VIFIM - S.r.l.	22
SISTEDA - S.p.a.	12	WORMALD ITALIANA - S.p.a.	10
SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.	13	ZU.MA. GAS - S.r.l.	21
SOCEA - S.p.a.	5	ZUCCA RABARZUCCA - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 0 6 0 9 8 *

L. 9.300